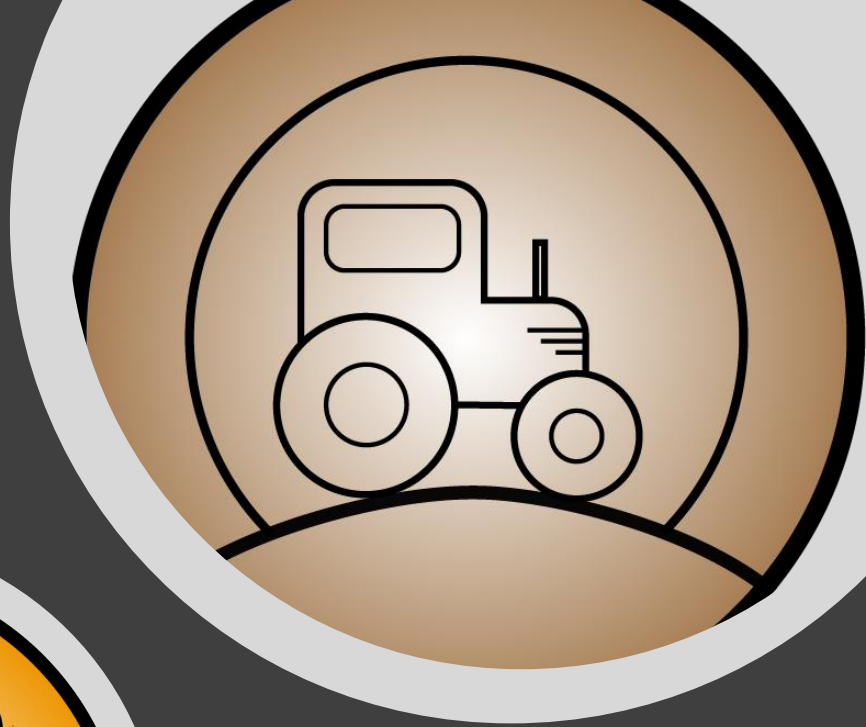
ISIS LEOPOLDO II DI LORENA

Piano Triennale Offerta Formativa

triennio 2025-28













Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO ISTR.SUP -LEOPOLDO II DI LORENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***09/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0021683*** *del* ***22/08/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/01/2026*** *con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
18 Risorse professionali

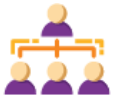
Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
38 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

52 Aspetti generali
55 Traguardi attesi in uscita
74 Insegnamenti e quadri orario
93 Curricolo di Istituto
122 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
134 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
141 Moduli di orientamento formativo
151 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
168 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
182 Attività previste in relazione al PNSD
194 Valutazione degli apprendimenti

199 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

207 Aspetti generali
209 Modello organizzativo
227 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
229 Reti e Convenzioni attivate
244 Piano di formazione del personale docente
250 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità
L'Istituto accoglie poco piu' di 1000 studenti provenienti da tutta la provincia, distribuiti fra indirizzi Professionali (58%) e Tecnici (42%). Gli indirizzi di studio rispondono per lo piu' alla vocazione agricola e turistica del territorio. La maggior parte degli studenti dei Professionali desidera lavorare subito dopo il diploma, mentre negli indirizzi Tecnici gli studenti mirano anche a una solida preparazione per continuare gli studi. Il livello di preparazione offerto e richiesto dagli indirizzi Tecnici e' percepito come alto e attira pertanto un'utenza ben disposta all'impegno e allo studio. L'alto numero di alunni con disabilita' (8%)e di quelli con DSA (14%) testimonia l'attenzione dell'Istituto per una didattica inclusiva . Per gli studenti con disabilita' grave, in entrambi i plessi, vengono organizzate attivita' all'esterno della classe, ma si cerca di favorire anche l'inserimento tra i pari e promuovere percio' socializzazione e sensibilizzazione. I valori che riguardano il background familiare, laddove presenti e analizzabili, mostrano un livello alto soprattutto negli ind. Tecnici e medio alto in quelli Professionali, anche se la percezione e' spesso diversa, soprattutto negli ultimi. Grazie al PNRR per gli studenti stranieri, presenti per lo piu' negli indirizzi Professionali, che non hanno ancora raggiunto una competenza linguistica adeguata, l'Istituto organizza corsi di Lingua Italiana.
Vincoli:
La scelta degli indirizzi Professionali del nostro Istituto da parte di molti alunni con votazioni basse e modeste e' spesso dettata da una falsa percezione di facilita' piuttosto che da un tipo di apprendimento fortemente laboratoriale dei nostri percorsi e non sempre e' dettata da vera motivazione verso i nostri percorsi di studio. Questo diventa causa di frequenza irregolare e dispersione scolastica. Le famiglie, sempre piu' frequentemente, anche, ma non solo, per problematiche economiche, non acquistano i libri scolastici. Sebbene manchi il dato, si osservano spesso situazioni di svantaggio di varia natura ed e' prassi sempre piu' frequente redigere un piano didattico personalizzato per Bisogni educativi speciali per gli alunni e alunne con difficolta' di carattere economico, sociale, culturale e linguistico. A fronte di un'utenza sempre piu' svantaggiata e complessa, anche da un punto di vista psicologico e comportamentale, si sente una forte esigenza di personale specializzato per organizzare sportelli di ascolto individuale e interventi di gruppo nelle classi. L'alta percentuale di alunni con disabilita' anche grave, la presenza crescente di alunni con varie situazioni di disagio, spesso gia' seguiti dai Servizi sociali, e di alunni appena arrivati in Italia

negli indirizzi Professionali rischiano di creare un'immagine fuorviante di ghettizzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità
L'Istituto si trova nel capoluogo della Provincia, territorio dalla vocazione agricola e turistica, in cui sono presenti un tessuto manifatturiero in crescita e un ricco patrimonio culturale e ambientale. Quasi assente l'industria. Gli enti pubblici, Comune, Provincia e Regione sono gli attori centrali. Il tessuto economico e' supportato da una rete di associazioni dei diversi settori produttivi. L'istituto considera cruciale la collaborazione con gli enti pubblici e il tessuto imprenditoriale locale e ha cosi' potuto farsi promotore dell'ITS EAT e ITS Vita, dove gli alunni possono approfondire la formazione post diploma, e vantare la presenza del centro ricerche CRISBA. All'interno del PNSD la scuola e' capofila per la formazione tecnologica, in particolare per l'utilizzo dei droni; grazie ai PNRR e PNSD l'Istituto e' impegnato in una transizione digitale degli ambienti di apprendimento su locali provinciali. Con l'Unifi e la Provincia e' realizzato un laboratorio (Naviglio) di estrazione. Sono inoltre attivi percorsi IeFP in sussidiarieta' integrativa e complementare, coerenti con la realta' socioeconomica locale. Costante sono i contatti con CPIA, reti territoriali e nazionali di scuole, FAMI, PEZ, ASL per OSS e progetti di promozione della salute. Il tasso di disoccupazione provinciale e' calato, appena superiore a quello regionale. Nella media regionale è il tasso di immigrazione provinciale, di poco superiore al dato nazionale. Le sedi sono facilmente raggiungibili.

Vincoli
Il turismo e' per lo piu' stagionale, limitato quasi ai soli mesi estivi. Il tasso di disoccupazione medio provinciale (5,8%) e' appena superiore a quello regionale (5,6%) e risulta in diminuzione rispetto agli anni passati. La realta' lavorativa sul territorio provinciale presenta comunque aree di sofferenza sia per quanto riguarda il lavoro dipendente che per quanto riguarda il lavoro autonomo. La percentuale di immigrati e' un po' superiore a quella regionale. I nostri studenti, in particolare quelli del settore professionale, riescono, anche durante il percorso scolastico, a lavorare per brevi periodi, ma riscontrano evidenti difficolta' nel trovare un lavoro stabile. Spesso la mole di lavoro, inoltre, non e' adeguatamente ricompensata e nella ricerca di un lavoro non vi e' un supporto significativo da parte del Centro per l'impiego . Gli studenti stranieri con una buona competenza della lingua italiana sono ben inseriti nel contesto scolastico, quelli con una scarsa competenza hanno maggiori difficolta' relazionali: essi appartengono alle fasce sociali piu' deboli, richiedono maggior interazione tra gli enti che lavorano nel settore sociale; le risposte che la scuola riceve a fronte di certi bisogni non sempre sono adeguate nei modi, tempi, opportunita'. I trasporti hanno orari non compatibili con quelli scolastici e costringono molti alunni a uscire anticipatamente perdendo ore di lezione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità
Gli edifici sono raggiungibili con i bus, tranne l'az.agraria a Macchiascandona. La Provincia ha realizzato interventi di manutenzione, nuovi infissi nei due plessi, un impianto fotovoltaico sul tetto di uno e rinnovato l'impianto elettrico. Alle attivita' laboratoriali vanno i maggiori investimenti: l'azienda, le serre e i numerosi laboratori sono stati aggiornati e sono stati acquistati materiali e macchine, tra cui un trattore, grazie ai fondi PNRR. La scuola dispone di propri mezzi (1 autobus da 50 posti, 1 pulmino da 9 posti, 1 auto, 1 furgone refrigerato) per gli spostamenti interni ed esterni degli studenti. La cantina e' operativa e dispone di un laboratorio di analisi. All'Eno e' stata allestita una nuova cucina dimostrativa. Ogni classe ha una LIM con connessione internet e cattedre fornite di vano computer e collegamenti alle LIM. La scuola dispone di due palestre e di uno spazio all'aperto: la prossimita' di impianti della Provincia alle due sedi offre agli studenti la possibilita' di praticare diverse discipline sportive. La scuola in autonomia invia flussi dati c/o il MIM, INVALSI e AIE. Per realizzare la propria OF accede a specifici fondi: PNRR, PNSD-Laboratori territoriali per l'occupabilita'; Regione-fondi FAMI-Fondi PEZ; Percorsi regionali IeFP. Per gli alunni con disabilita' grave e' stata allestita in via Meda una piccola aula con un letto, alcuni armadietti, un tavolo e materiale dedicato in modo da ospitare attivita' personalizzate.

Vincoli
Gli edifici dell'Istituto sono stati costruiti negli anni 70 e sono sempre bisognosi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Alcuni edifici non rispondono pienamente alle norme di sicurezza, presentano barriere architettoniche e non dispongono di servizi per studenti con disabilita'. L'allestimento di aule piu' ampie in pandemia e l'allocazione di tutte le classi e dei laboratori dell'ind. Operatore del benessere hanno sottratto spazi dedicati a funzioni collettive, per es. l'aula docenti, e aule di sdoppio e mancano anche locali per istituire nuovi laboratori o spazi alternativi. La Provincia procede secondo priorita' assegnando locali e procedendo a manutenzioni ordinarie e straordinarie in base alle loro disponibilita'. Gli spazi non sono sempre adeguati al numero degli alunni presenti: le palestre sono occupate da piu' classi contemporaneamente e il lab. di estetica non puo' rispondere alle esigenze di una classe intera. Le due biblioteche hanno assunto altre funzioni, in una sede aula informatica e nell'altra sportello di ascolto. Gli alunni e docenti con disabilita' motorie possono raggiungere con difficolta' il I piano nel plesso di via Meda perche' l'elevatore non funziona

Risorse professionali

Opportunità
Altissima e' la percentuale del personale docente a tempo indeterminato come pure la sua continuita' nella scuola, garantendo cosi' a studenti e famiglie riferimenti solidi. L'istituzione

favorisce la formazione del personale secondo le priorita' del PTOF: particolare attenzione e' stata attribuita alla formazione su intelligenza artificiale, nuove tecnologie, inclusione, sicurezza e privacy. Proposte formative provengono anche da altri enti (es. Regione, ASL, MIM) e l'adesione ai corsi e' discreta. Per gli studenti, esigenze formative, inclusione e orientamento, e per la tecnologia vi sono referenti e funzioni strumentali dedicate. I docenti di sostegno specializzati sono in numero superiore rispetto alle altre scuole e si fanno maggiore carico delle istanze ed esigenze degli alunni disabili concordando le iniziative con le famiglie e i Consigli di classe. Tutti i docenti sono formati sui DSA e sulle loro caratteristiche di apprendimento e collaborano alla stesura dei PDP. All'inizio dell'anno scolastico gli animatori digitali formano i nuovi docenti sull'utilizzo del registro elettronico e sono a disposizione dei colleghi se si riscontrano difficolta'. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo e esperienza nel ruolo, cosi' come il DSGA, anche se nel nostro Istituto solo da tre anni. Abbastanza stabile il personale ATA, soprattutto per quanto riguarda i collaboratori scolastici.

Vincoli
L'eta' media dei docenti e' molto alta. I docenti hanno conseguito formazione specifica e sono informati sui protocolli di gestione dell'inclusione e sulle Linee guida dei Nuovi professionali, ma non sempre e non tutti applicano quanto previsto. Si osserva spesso, soprattutto in alcuni indirizzi, la difficolta' a lavorare proficuamente in modo trasversale e in dipartimento e ad accettare novita' di carattere didattico e metodologico. I molti docenti impegnati nel sostegno non sempre hanno conseguito specifica formazione e, a causa di un annuale turnover, gli studenti perdono preziose figure di riferimento; le competenze professionali specifiche dei docenti di sostegno spesso non vengono pienamente sfruttate. Pur avendo firmato i PDP per DSA o altri BES i docenti non li rispettano pienamente.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO ISTR.SUP -LEOPOLDO II DI LORENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

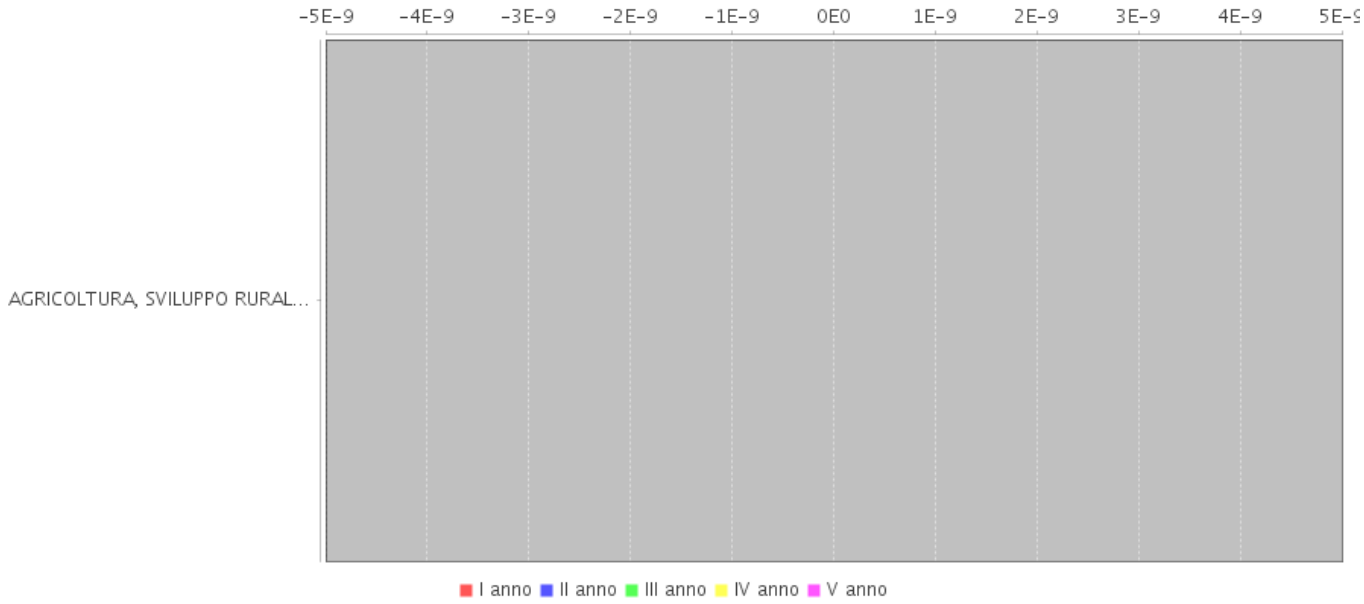
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	GRIS00600C
Indirizzo	VIA DEI BARBERI GROSSETO 58100 GROSSETO
Telefono	0564484821
Email	GRIS00600C@istruzione.it
Pec	gris00600c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isislorena.eu

Plessi

LEOPOLDO II PROF.LE AGRICOLTURA (PLESSO)

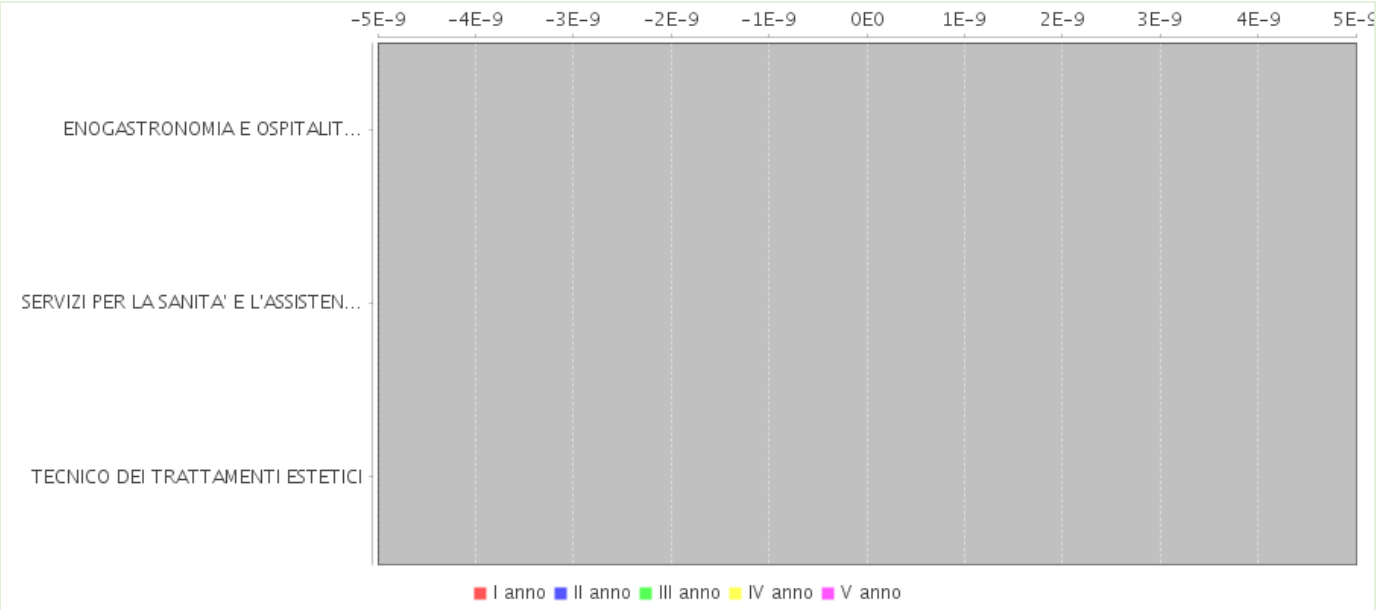
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	GRRA00601C
Indirizzo	VIA DEI BARBERI GROSSETO 58100 GROSSETO
Indirizzi di Studio	• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



LEOPOLDO II ENOGASTRONOMIA E SOCIO SAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	GRRC00602C
Indirizzo	VIA GIOLITTI,1 GROSSETO 58100 GROSSETO
Edifici	• Via Giolitti 1/A - 58100 GROSSETO GR
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



LEOPOLDO II C.SO SERALE ENOGASTRONOMICO (PLESSO)

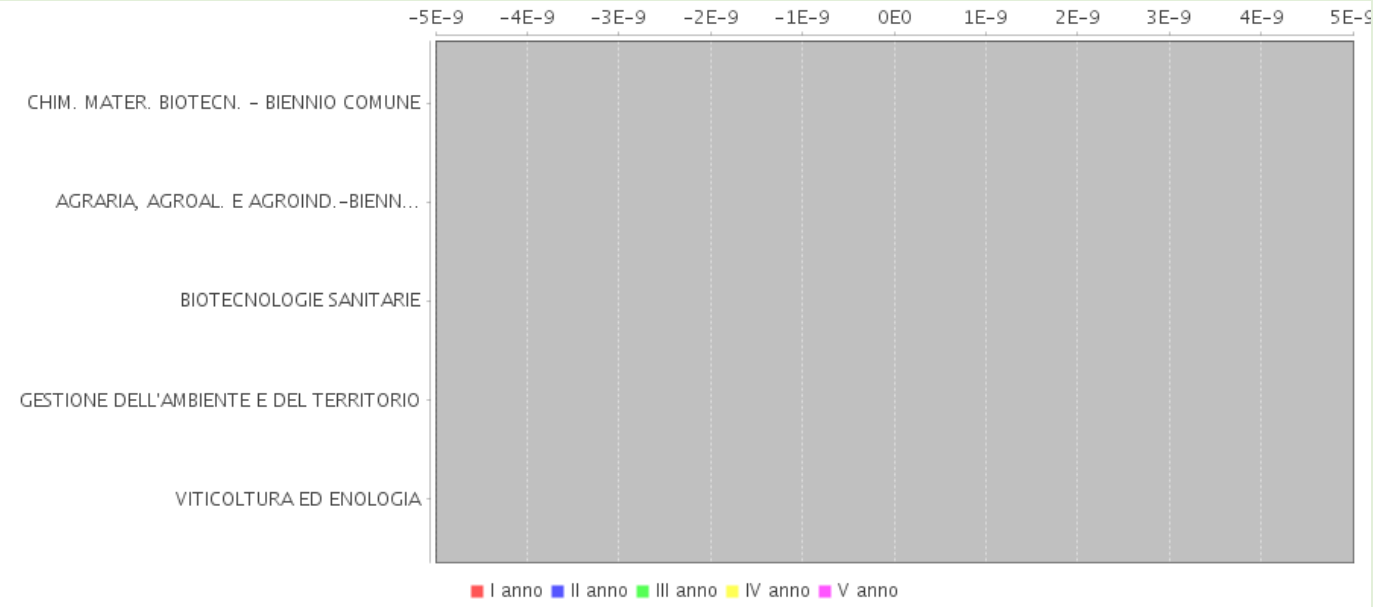
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	GRRC00653V
Indirizzo	VIA GIOLITTI N. 1 GROSSETO 58100 GROSSETO
Edifici	• Via Giolitti 1/A - 58100 GROSSETO GR
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

LEOPOLDO II I.T AGRARIO E BIOTECNOLOGICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	GRTA006018
Indirizzo	VIA DE' BARBERI GROSSETO 58100 GROSSETO

Edifici	• Piazza Alunno 1 - 58100 GROSSETO GR • Via ¿dei Barberi 61/A - 58100 GROSSETO GR
Indirizzi di Studio	• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO • VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



LEOPOLDO II I.T. AGRARIO (C.SO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	GRTA00650L
Indirizzo	VIA DE' BARBERI GROSSETO 58100 GROSSETO
Indirizzi di Studio	• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Approfondimento

L'istituto comprende due sedi appartenenti originariamente a due scuole che possiedono una grande tradizione in ambito pedagogico e didattico e che da sempre rivolgono attenzione alle richieste del territorio: l'I.S.I.T.P "Leopoldo II di Lorena" e l'Istituto Professionale di Stato "Luigi Einaudi".

Le scuole della Cittadella dello Studente Istituto Tecnico Agrario Leopoldo II di Lorena: fu fondato come Regio Istituto Tecnico Agrario con il D.L. 2038 del 21/9/38 che doveva contribuire allo sviluppo agricolo della Maremma. Il nuovo istituto iniziò l'attività in una sede di Follonica, ma già dall'a.s. 1940/41 il Ministero della Pubblica Istruzione trasferì la sede, per la sua centralità nei servizi di trasporto, nel capoluogo di Grosseto presso un'ala della Scuola tecnica industriale (fuori Porta Vecchia). Solo nel 1972 la scuola si è trasferita nell'edificio dell'attuale sede. Dall'a.s.1998/1999, in ottemperanza alle norme relative al dimensionamento e riorganizzazione della rete scolastica (DPR 233/98) e a quelle relativa all'autonomia scolastica, si è costituito l'"Istituto Statale di Istruzione Tecnica e Professionale Leopoldo II di Lorena" frutto dell'accorpamento fra l' Istituto Tecnico Agrario, l'Istituto Professionale, Agricoltura ed Ambiente di Rispescia (ex sede distaccata del ISPAA Delpino di Roma), l'Istituto Professionale Statale Industria ed Artigianato chimico biologico di Scansano (ex sede distaccata dell'IPSIA di Arcidosso).

Le scuole di via Meda Istituto Professionale di Stato "Luigi Einaudi": L'Istituto, nasce nel 1961 con la legge che istituiva i professionali in Italia come scuola di piccole dimensioni. Dall'anno scolastico 1995-96 è stato istituito l'indirizzo alberghiero per rispondere alle esigenze del territorio fortemente vocato al turismo, mentre si consolidavano per numero di iscritti e per spirito di innovazione l'indirizzo Turistico e l'indirizzo Sociale. Nella nuova realtà formativa sono pertanto confluiti l'I.S.I.T.P. "Leopoldo II di Lorena" che si fregiava a giusto titolo dell'appellativo di "Istituto Ambientale" per la sua capacità di promuovere attività strettamente connesse con lo sviluppo sostenibile, con la salvaguardia ambientale e con la conservazione delle specificità del territorio, e l'Istituto "Einaudi" che si è sempre impegnato nell'educazione degli studenti a comportamenti basati sul rispetto dell'ambiente, sull'alimentazione sana costituita da prodotti biologici e naturali, sulla valorizzazione dei prodotti tipici. L'I.S.I.S. "Leopoldo II di Lorena", attraverso la propria offerta formativa, ampia e

articolata, trova una matrice comune in due principi fondamentali per la moderna società della conoscenza: il forte legame con il territorio e quindi con l'ambiente e l'orientamento inteso come processo continuo.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	24
	Chimica	2
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Scienze	1
	Anatomia	1
	Microbiologia	1
	Cucine	2
	Sala vendita	2
	Ricevimento	2
	serra	1
	Azienda agraria	1
	Estetica	2
	Laboratorio di estrazione	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	4
	sala ricevimento con proiettore e pc	1
Strutture sportive	Calcetto	1

	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Piscina	1
	Campo da tennis	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pullman per uscite didattiche ed esercitazioni	
	Fiat Doblò	
	Fiat Combo refrigerato Enogastronomico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	lim	60

Approfondimento

La nuova Istituzione è organizzata su due edifici scolastici; ha in comodato d'uso l'azienda agraria di Macchiascandona e gli spazi esterni all'edificio della Cittadella. La Provincia ha assegnato, nell'area della Cittadella, dei locali di ex ambulatori medici per realizzare un laboratorio per l'indirizzo estetico. I n seguito alla ristrutturazione della vecchia sede dell'azienda agraria dell'istituto, il "podere Risorgimento" sono stati ottenuti dei locali dove vengono svolti i corsi di pilotaggio droni per gli studenti dell'Istituto.

Azienda Agraria di Macchiascandona

L'Azienda dell'Istituto si trova in località Macchiascandona nel Comune di Castiglione della Pescaia. L'Azienda, di proprietà della Provincia di Grosseto, faceva parte inizialmente della dotazione dell'Istituto Tecnico Agrario, attualmente, dopo l'accorpamento con gli altri Istituti, fa parte dei "laboratori didattici" in uso alla scuola. L'Azienda ha una superficie complessiva di 85 ettari di cui 40 destinati a seminativo, altri 20 ettari circa a oliveto con complessive 2.000 piante e 5 ettari a vigneto. Un appezzamento vicino alla sede aziendale ospita una collezione di piante di olivo che fa parte della raccolta del germoplasma toscano ottenuto dalla collaborazione con il CNR di Firenze. Nell'azienda vi è anche una piccola parte dedicata alla zootecnia estensiva, in particolare vi si allevano equini, principalmente costituiti da razze toscane in via di estinzione, in particolare l'asino amiatino. Il capitale fondiario è composto da alcuni fabbricati: rimessa attrezzi, magazzino, aula didattica, laboratorio per la produzione del vino e dell'olio e un frantoio. Il fondo è condotto da un insegnante dell'Istituto con l'aiuto di un assistente tecnico e di due addetti all'Azienda agraria; periodicamente gli studenti partecipano ai lavori di coltivazione e di trasformazione dei prodotti sotto la guida degli insegnanti, coadiuvati dagli assistenti tecnici. Lo scopo delle esercitazioni in Azienda è di avvicinare gli studenti alle attività pratiche, affrontare le problematiche concernenti l'organizzazione dei lavori, permettere di acquisire la manualità relativa alle operazioni di coltivazione. All'interno dei terreni dell'istituto si trova un "Sentiero natura" con il posizionamento, su un percorso di 1,5 chilometri, di strutture didattiche, ecologiche e d'arredo. La realizzazione di tale struttura è stata valutata come significativa, dopo gli studi realizzati dagli esperti naturalisti della scuola, che hanno osservato, all'interno del perimetro aziendale, la presenza di specie animali e vegetali di particolare interesse. Del resto, la vicinanza alla zona umida della Diaccia-Botrona (3 Km in linea d'aria), uno degli ecosistemi palustri più importanti del nostro paese, giustifica ampiamente le osservazioni, anche particolari (Cicogna bianca, Biancone) che sono state fatte. Il Sentiero natura consente di poter decifrare le principali emergenze ambientali e agronomiche attraverso una rete di pannelli esplicativi e di cartelli, ed è a disposizione di tutte le scuole della provincia per favorire una fruizione scientifica o anche soltanto ludico-ricreativa. L'Azienda è inoltre utilizzata per sperimentazioni agrarie con la collaborazione di vari enti sia pubblici sia privati: l'ARSIA, la Regione Toscana, il CNR. Anche l'area intorno all'Istituto costituisce una piccola Azienda Scolastica. Parte del terreno è destinato alle varie colture erbacee di pieno campo, mentre un'altra parte è occupato da un piccolo impianto con frutti di varie specie. La progettazione 2025-26 prevede le seguenti attività: Allevamento asini razza amiatina; Allevamento bovini razza maremmana; Allevamento api con Mieleria Rossi Novaro di Grosseto; Intensificazione coltivazione olivo: il progetto prevede la produzione di piante di olivo nella serra didattica delle scuola fino alla produzione di piante adulte; Coltivazione di tartufi con piante micorrizzate; Coltivazione orzo da birra per il birrificio Frank e Serafico; Azienda agraria convertita all'agricoltura biologica, anno 2025; Trasformazione vino, olio, farine; realizzazione di un nuovo

vigneto; installazione di sensoristica agricoltura 4.0 per gestione vigneto didattico.

Le serre

Presso l'Istituto sono presenti due serre, una in ferro e vetro, l'altra in ferro e materiale plastico. La serra in ferro e vetro è quella storica costruita successivamente agli edifici dell'Istituto. Ha una superficie complessiva di 450 metri quadri ed è adibita alle esercitazioni per la produzione e la coltivazione di piante per l'orto-florovivaismo. L'ambiente è riscaldato e vi sono bancali in cemento per le coltivazioni e tre bancali di radicazione con riscaldamento basale e nebulizzazione per la produzione di talee. L'altra serra, recentemente realizzata, ha come indirizzo principale la sperimentazione sulle micorrize, simbiosi tra funghi e piante che favoriscono l'assorbimento da parte delle radici degli elementi nutritivi presenti nel substrato. Nelle serre gli studenti acquisiscono le competenze tecniche e pratiche specialistiche di settore: produzione di talee, riproduzione dei bulbi, fertirrigazione, innesto di piante erbacee, produzione di piante da seme e altre operazioni agronomiche tipiche del vivaio. Anche in questi laboratori gli studenti operano accompagnati dagli insegnanti e da un assistente tecnico.

Il laboratorio di microbiologia e micropropagazione

Gli studenti che operano in questo ambiente devono avere una corretta preparazione teorica indispensabile per non essere semplici esecutori di tecniche imparate meccanicamente. Le operazioni pratiche richiedono massima attenzione alle condizioni ambientali per non inquinare i prodotti. E' importante che lo studente operi in maniera consapevole delle motivazioni delle tecniche adottate grazie ai corsi sulla sicurezza sul rischio microbiologico. Pertanto tutte le operazioni sono guidate dai docenti e da un assistente tecnico. Il laboratorio è dotato di due cappe di sicurezza a flusso laminare; un termostato ad aria e uno a bagno termostatato; un autoclave, microscopi ottici e a contrasto di fase; strumentazione per PCR. La micropropagazione è una tecnica che sfrutta la capacità che hanno alcune cellule vegetali di rigenerare l'intera pianta se esposte in particolari condizioni climatiche (temperatura, fotoperiodo, intensità luminosa) e in un ambiente sterile. Questa tecnica viene effettuata in vitro , all'interno cioè di contenitori sterili trasparenti (flaconi e provette di vetro) nei quali viene posto un idoneo substrato nutritivo. In questo laboratorio si applica questa tecnica e, a partire da poche cellule, si riproduce la pianta da cui è stato fatto il prelievo.

I laboratori di chimica

Nell'Istituto sono presenti due laboratori di chimica, disponibili per tutti gli indirizzi. Dal laboratorio più grande, con 28 postazioni, si accede direttamente alla sala della apparecchiature per le analisi di chimica strumentale in cui oltre la strumentazione di base sono presenti uno spettrofotometro a

uv visibile, un polarimetro e un' HPLC; . Il laboratorio più piccolo (16 postazioni) è attrezzato specificatamente per l'analisi del terreno, delle acque irrigue, dei concimi e per le analisi di alcuni importanti matrici alimentari : olio, vino, latte, aceto ecc. Le analisi sono effettuate secondo le Metodiche Ufficiali.

Estrattore Naviglio

Il laboratorio, nato grazie alla collaborazione con la Provincia di Grosseto e il gruppo di ricerca del Laboratorio PHYTOLAB (Pharmaceutical, Cosmetic, Food supplement Technology and Analysis) dell'Università degli Studi di Firenze, che si occupa dello sviluppo dei metodi di estrazione, frazionamento, isolamento e caratterizzazione, mediante tecniche cromatografiche e fotodensitometriche, di sostanze naturali con proprietà antiossidanti di interesse per i settori biomedico, alimentare, cosmetico e agroindustriale. Il laboratorio si inserisce perfettamente nelle attività in simulazione di impresa che la scuola si propone di realizzare. Gli studenti possono pertanto sperimentare l'estrazione di essenze per la preparazione/produzione di saponi e di cosmetici, nel contesto delle attività didattiche/laboratoriali di Chimica.

Il laboratorio di fisica

Nella sede della Cittadella si trova un ampio e ben attrezzato laboratorio dove vengono regolarmente svolte esercitazioni di fisica per le classi del biennio.

I laboratori di Scienze e Anatomia

Nella sede della Cittadella sono presenti due laboratori, utilizzati sia dalle classi del Tecnico Agrario e del Professionale per l'Agricoltura sia dagli studenti del Tecnico Biotecnologico Sanitario. Le attività svolte riguardano l'allestimento e l'osservazione di preparati sia al microscopio ottico che allo stereo microscopio. Entrambi i locali sono ampi e i banconi possono ospitare postazioni per la classe completa. Qui vengono svolte esercitazioni di Scienze Agrarie, di Zootecnia, di Istologia e Anatomia umana. Le attrezzature comprendono oltre ai microscopi per la didattica, due stereo microscopi e due microscopi ottici dotati di telecamera collegati con uno schermo; un microtomo per realizzare preparati istologici e tutto il necessario per la preparazione di vetrini istologici. Il materiale di osservazione comprende numerosi plastici relativi alla cellula, alla botanica e al corpo umano e una importante raccolta relativa ai tessuti del corpo umano e un kit completo per eseguire esperienze sui sensi con cui vengono svolte le esercitazioni di Anatomia degli studenti del Biotecnologico Sanitario.

I laboratori di informatica

Tutto l'Istituto è collegato in rete. Due laboratori d'informatica sono situati presso la sede della

Cittadella sono dotati di computer con collegamento internet, di stampanti in rete e di altra strumentazione necessaria per il montaggio video ed elaborazione fotografica, inoltre tre proiettori permettono di visualizzare collettivamente gli elaborati sui vari programmi anche in aula. Nel laboratorio si tengono i corsi e gli esami per l'ICDL. Il laboratorio situato nella biblioteca è attrezzato anche per esercitazioni linguistiche. Anche la sede di via Meda, interamente cablata, è dotata, oltre che dei laboratori con postazioni PC, destinate alle esercitazioni di ricevimento, di un laboratorio polifunzionale informatico-linguistico attrezzato con 25 postazioni e videoproiettore ed un laboratorio LIM. Con l'attuazione di due progetti PON approvati è stata incrementata la digitalizzazione estendendo le attrezzature multimediali a tutte le aule; un laboratorio mobile completa la dotazione informatica e linguistica.

Le palestre

Le due palestre dell'Istituto hanno dimensioni regolamentari per il gioco della pallavolo e della pallacanestro e sono dotate di spogliatoi maschili e femminili. Gli studenti possono praticarvi attività curriculari ed extracurriculari, anche nel pomeriggio, legate ai gruppi sportivi dell'Istituto. In più, oltre le varie attrezzature per varie attività sportive, la palestra è dotata di otto campi da tennis tavolo con i quali è possibile anche organizzare tornei scolastici.

I laboratori dei Servizi Ristorativi

Nella sede di via Meda sono presenti numerosi laboratori specifici per le discipline professionali dei tre settori. Gli ambienti sono completamente attrezzati e le strumentazioni specifiche sono le più avanzate. Nei laboratori si effettuano le esercitazioni pratiche con simulazioni reali dei servizi di cucina, pasticceria, allestimento della sala, caffetteria, servizi di bar. Settore enogastronomia: 1 laboratorio di cucina, 1 laboratorio di pasticceria, 2 laboratori dimostrativi; Settore servizi di sala e vendita: 2 laboratori di bar; 1 sala dei ricevimenti Settore accoglienza turistica; 2 back office ;1 front desk.

I laboratorio di Metodologie Operative

Gli studenti dell'indirizzo per la Sanità e l'assistenza sociale possono svolgere le esercitazioni pratiche nel laboratorio di metodologie operative dove si realizzano attività creative e di manipolazione con materiale strutturato e/o di recupero. Nel laboratorio si simulano anche tecniche di animazione sociale, ludico motorie.

Il laboratorio Polifunzionale di tecniche estetiche e tecniche di massaggio

E' un pluri-laboratorio, costituito da cinque locali strutturati come veri e propri gabinetti estetici

concessi dalla provincia nell'area della Cittadella, dove gli studenti dell'indirizzo operatore/tecnico del benessere-estetiste possono svolgere le esercitazioni pratiche sia di trucco, mani e unghie; un ulteriore laboratorio per le esercitazioni di massaggi viso e corpo si trova presso la sede di via Meda.

Grazie ai finanziamenti POC - Laboratori Professionalizzanti - Dotazioni tecnologiche e laboratori " (88643 del 03/06/2025) - verranno realizzati i seguenti laboratori:

1) Laboratorio multifunzionale Scienze e Tecnologie applicate (Tecnico indirizzo Chimico Biotecnologico)

2) Laboratorio multifunzionale con software specifici (Tecnico indirizzi Enologia, Ambiente e territorio)

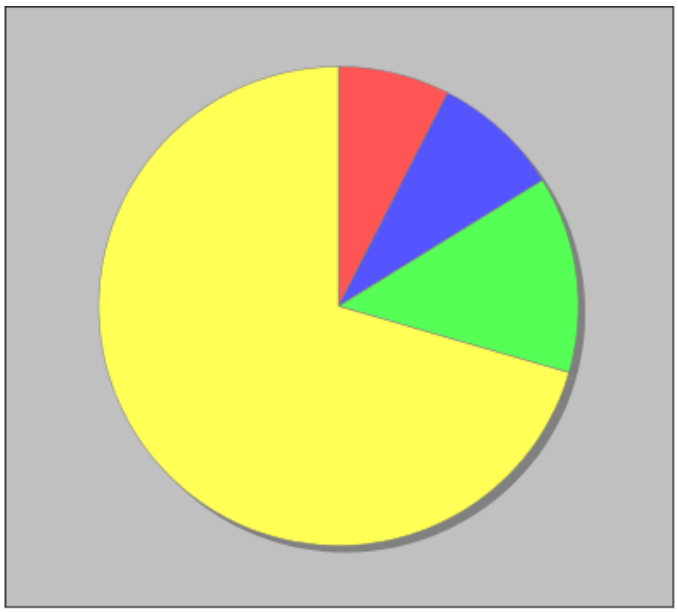
3) Laboratorio multifunzionale con software specifici (Professionale Enogastronomia, Sala e vendita, Accoglienza turistica)

Risorse professionali

Docenti	155
Personale ATA	51

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Lo scopo fondamentale della scuola è di formare persone consapevoli di sè, delle proprie attitudini e dei valori della società civile. L'Istituto si propone di realizzare il successo scolastico e formativo del più alto numero possibile di studenti, agendo nella consapevolezza della centralità della persona, ovvero, valorizzando le attitudini e le capacità di ciascuno, tenendo conto delle differenze culturali, delle situazioni di svantaggio sociale, delle difficoltà di apprendimento e della disabilità. Il Leopoldo II di Lorena si pone come obiettivo finale la formazione di cittadini ancorati ai valori sociali e deontologici, in grado di esprimere le proprie competenze tecnico professionali con la possibilità di spenderle sia sul mercato del lavoro che nei percorsi di istruzione superiore ed universitaria. In linea con la mission della scuola, in rapporto alle debolezze emerse dall'Autovalutazione di Istituto e in considerazione alla complessità delle caratteristiche dei nostri studenti, lo "Star bene a scuola" diventa elemento necessario e filosofia trainante per tutte le azioni messe in atto all'interno dell'Istituto.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove nazionali negli indirizzi Professionale e del Tecnico sia del biennio per Matematica e Italiano che delle classi quinte per la lingua Inglese, Matematica e Italiano, rispetto all'indice ESCS.

Traguardo

Migliorare i risultati rispetto alle medie regionali di riferimento nelle seguenti prove: Matematica di17 punti nelle classi II di tutti gli indirizzi; Matematica di 8 punti, mediamente di 6 punti nelle prove di Inglese nelle classi V .

Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che proseguono gli studi, che resta ancora al di sotto delle Medie di riferimento. Implementare l'acquisizione delle competenze di base per migliorare i risultati delle prove INVALSI e di conseguenza i CFU nel I e II anno di Universita'.

Traguardo

Migliorare di 5 punti il numero di diplomati che si immatricoleranno all'Universita', ancora al di sotto delle Medie di riferimento ma nuovamente in linea con i risultati degli anni precedenti. Migliorare i CFU conseguiti nel I e II anno di Università di 8 punti in tutte le aree per un graduale avvicinamento alle medie di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MONITORARE PER MIGLIORARE

Il percorso si pone la finalità di ottenere un sistema generale di monitoraggio per potere avere sotto controllo le criticità che portano alla dispersione sia nel percorso scolastico sia nei percorsi post diploma dei nostri studenti. Solo in questo modo la scuola potrà individuare le motivazioni e progettare interventi mirati alla prevenzione del fenomeno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove nazionali negli indirizzi Professionale e del Tecnico sia del biennio per Matematica e Italiano che delle classi quinte per la lingua Inglese, Matematica e Italiano, rispetto all'indice ESCS.

Traguardo

Migliorare i risultati rispetto alle medie regionali di riferimento nelle seguenti prove: Matematica di17 punti nelle classi II di tutti gli indirizzi; Matematica di 8 punti, mediamente di 6 punti nelle prove di Inglese nelle classi V .

Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che proseguono gli studi, che resta ancora al di sotto delle Medie di riferimento. Implementare l'acquisizione delle competenze di

base per migliorare i risultati delle prove INVALSI e di conseguenza i CFU nel I e II anno di Universita'.

Traguardo

Migliorare di 5 punti il numero di diplomati che si immatricoleranno all'Universita', ancora al di sotto delle Medie di riferimento ma nuovamente in linea con i risultati degli anni precedenti. Migliorare i CFU conseguiti nel I e II anno di Università di 8 punti in tutte le aree per un graduale avvicinamento alle medie di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Efficace accompagnamento degli alunni in entrata e, in itinere, degli studenti nel passaggio da biennio a triennio nella garanzia dell'identità personale dell'alunno e delle sue attitudini.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Formazione mirata dei docenti negli ambiti di interesse. Maggiore efficacia dell'operatività delle riunioni dipartimentali con prodotti facilmente verificabili.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggiore coinvolgimento della famiglia nel processo educativo diffondendo e incoraggiando l'utilizzo del registro elettronico e la regolare frequenza alle lezioni, ai

corsi di recupero e di potenziamento.

Attività prevista nel percorso: RACCOLTA ED ELABORAZIONE DEI DATI

Descrizione dell'attività	Si prevede di coinvolgere i coordinatori di classe e la segreteria alunni per la rilevazione e la tabulazione per classe/ per indirizzo /per anno degli alunni trasferiti e in abbandono. Si ritiene necessario articolare l'attività nelle seguenti azioni: - monitorare attraverso enti esterni (es. Almadiploma) i neodiplomati nell'arco di tre anni dal termine del percorso scolastico per verificare l'efficacia del percorso formativo svolto nella nostra scuola; ovvero ottenere dati su come i nostri studenti impiegano le competenze acquisite sia in ambito lavorativo che nel proseguo degli studi. - monitorare gli alunni neoiscritti per individuare le motivazioni della scelta e l'efficacia dell'azione di orientamento. - monitorare il gradimento delle famiglie per le attività messe in atto dalla scuola . - monitorare i risultati delle prove per classi parallele oggetto delle prove INVALSI - monitorare l'adesione ai corsi di aggiornamento proposti dalla scuola
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	DS e staff; gruppo di autovalutazione; coordinatori di classe; segreteria alunni; referenti di indirizzo; referente per la formazione; gruppo Nuove Tecnologie
Risultati attesi	Ottenere un sistema di monitoraggio che fornisca dati attendibili e facilmente interpretabili . Ottenere una serie di dati oggettivi da cui partire per l'azione di miglioramento. Ottenere un maggiore coinvolgimento delle famiglie.

Percorso n° 2: STAR BENE A SCUOLA NELL'OTTICA DEL MIGLIORAMENTO

Lo scopo fondamentale della scuola è di formare persone consapevoli di sé, delle proprie attitudini e dei valori della società civile. L'Istituto si propone di realizzare il successo scolastico e formativo del più alto numero possibile di studenti, agendo nella consapevolezza della centralità della persona, ovvero, valorizzando le attitudini e le capacità di ciascuno, tenendo conto delle differenze culturali, delle situazioni di svantaggio sociale, delle difficoltà di apprendimento e della disabilità. Il Leopoldo II di Lorena si pone come obiettivo finale la formazione di cittadini ancorati ai valori sociali e deontologici, in grado di esprimere le proprie competenze tecnico professionali con la possibilità di spenderle sia sul mercato del lavoro che nei percorsi di istruzione superiore ed universitaria. In linea con la mission della scuola, in rapporto alle debolezze emerse dall'Autovalutazione di Istituto in merito ai risultati delle prove INVALSI e sull'abbandono scolastico in crescita, e in considerazione della complessità delle caratteristiche

dei nostri studenti, lo “Star bene a scuola” diventa elemento necessario e filosofia trainante per tutte le azioni messe in atto all’interno dell’Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove nazionali negli indirizzi Professionale e del Tecnico sia del biennio per Matematica e Italiano che delle classi quinte per la lingua Inglese, Matematica e Italiano, rispetto all'indice ESCS.

Traguardo

Migliorare i risultati rispetto alle medie regionali di riferimento nelle seguenti prove: Matematica di17 punti nelle classi II di tutti gli indirizzi; Matematica di 8 punti, mediamente di 6 punti nelle prove di Inglese nelle classi V .

Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che proseguono gli studi, che resta ancora al di sotto delle Medie di riferimento. Implementare l'acquisizione delle competenze di base per migliorare i risultati delle prove INVALSI e di conseguenza i CFU nel I e II anno di Universita'.

Traguardo

Migliorare di 5 punti il numero di diplomati che si immatricoleranno all'Universita',

ancora al di sotto delle Medie di riferimento ma nuovamente in linea con i risultati degli anni precedenti. Migliorare i CFU conseguiti nel I e II anno di Università di 8 punti in tutte le aree per un graduale avvicinamento alle medie di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Condivisione della progettazione per classi parallele ed elaborazione di prove parallele almeno per le discipline oggetto di prove INVALSI

Ambiente di apprendimento

Incremento dell'uso delle nuove tecnologie per favorire le interazioni fra allievi e insegnanti atti ad ottenere la costruzione di un ambiente favorevole allo sviluppo di competenze e capacità

Inclusione e differenziazione

Superamento delle situazioni di disagio e piena integrazione degli alunni BES e stranieri. Corretta applicazione dei Piani personalizzati all'interno dei Consigli di classe.

Continuita' e orientamento

Efficace accompagnamento degli alunni in entrata e, in itinere, degli studenti nel passaggio da biennio a triennio nella garanzia dell'identità personale dell'alunno e delle sue attitudini.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Formazione mirata dei docenti negli ambiti di interesse. Maggiore efficacia dell'operatività delle riunioni dipartimentali con prodotti facilmente verificabili.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliore utilizzo dell'organico del potenziamento per rafforzare l'azione didattica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggiore coinvolgimento della famiglia nel processo educativo diffondendo e incoraggiando l'utilizzo del registro elettronico e la regolare frequenza alle lezioni, ai corsi di recupero e di potenziamento.

Attività prevista nel percorso: ORIENTARE E RIORIENTARE PER MOTIVARE

Descrizione dell'attività	Le attività messe in atto fanno riferimento alla progettazione prevista dal PTOF sull'area dell' orientamento e riorientamento , sul potenziamento delle lingue straniere e sull'inclusione. Azioni in proseguo a quelle messe in atto con i finanziamenti PNRR e FAMI : sportello di ascolto; corsi di italiano L2; corsi di

	lingua straniera. Attività pomeridiane per aumentare la motivazione e il senso di appartenenza alla propria scuola: laboratori finalizzati al potenziamento delle competenze relative alla discipline di indirizzo; sportello di mentoring orientativo. Formazione dei docenti su Orientamento, Tutoraggio. Le attività sono svolte grazie ai finanziamenti del Piano Estate, POC - Percorsi di Orientamento Laboratori professionalizzanti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Ds e staff dirigenza; Funzioni Strumentali (PTOF, Orientamento, inclusione); Referenti di indirizzo; Referenti di dipartimento; Referente alla salute; Coordinatori di classe; Tutor orientatori; Tutor FSL (ex PCTO)
Risultati attesi	.Raggiungere l'obiettivo del 90% di personale docente a T.I formato su tematiche dell'inclusione e dell'orientamento.

	Diminuire il fenomeno dell'abbandono. Migliorare gli esiti a distanza ovvero mantenere il numero delle iscrizioni a percorsi post diploma in linea con l'area disciplinare frequentata; aumentare di 8 punti il numero di immatricolazioni. .

Attività prevista nel percorso: CONSOLIDARE LE COMPETENZE DI BASE

Descrizione dell'attività	Azioni in proseguo a quelle messe in atto con i finanziamenti PNRR e FAMI : sportello didattico individuale per il sostegno alle attività disciplinari e sulle competenze di base; corsi di italiano L2; corsi di lingua inglese. Prove parallele progettate nei dipartimenti sul modello delle prove INVALSI precedenti, fra classi della stessa tipologia di indirizzo. Prove parallele progettate nei dipartimenti sulle Competenze chiave europee almeno per il biennio. Programmazione comune per classi parallele in tutte le discipline progettata nei dipartimenti . Corsi di preparazione finalizzati al rafforzamento delle competenze previste per lo svolgimento dei test universitari.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Staff di presidenza, Dipartimenti, docenti.
Risultati attesi	Ridurre le differenze fra classi parallele in relazione all'offerta didattica per migliorare gli esiti; Migliorare i risultati rispetto alle medie regionali di riferimento nelle seguenti prove: Matematica di17 punti nelle classi II di tutti gli indirizzi; Matematica di 8 punti, mediamente di 6 punti nelle prove di Inglese nelle classi V.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

APERTURA POMERIDIANA: Al fine di contrastare la dispersione e di favorire la motivazione degli studenti, il nostro Istituto ha potenziato l'apertura pomeridiana partecipando a specifici progetti per l'attuazione di attività extracurricolari nei laboratori, oltre che per il sostegno degli alunni più fragili, per la valorizzazione delle eccellenze tutte iniziative rese possibil dai finanziamenti PNRR e che proseguiranno grazie ai finanziamenti derivanti da "Piano Estate" e "POC Orientamento" .

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE SCIENTIFICHE E LINGUISTICHE: Organizzazione di corsi di scacchi e approfondimento della Chimica con la partecipazione a concorsi dedicati. Corsi sulle competenze di base e e di mentoring nella prospettiva di migliorare i risultati delle prove invalsi e ridurre la dispersione scolastica; allineamento degli stranieri, attraverso i corsi di Italiano L2 grazie ai fondi FAMI. Per quanto riguarda la lingua Inglese alcune classi degli indirizzi del Tecnico e del professionale per l'Enogastronomia, sono state potenziate grazie alla copresenza di docenti madrelingua in orario curricolare; inoltre vengono organizzati settimane studio all'estero e stage all'estero grazie ai progetti Erasmus e (PCTO all'estero D.M. 88/2025) , corsi pomeridiano con docenti madrelingue di preparazione alle certificazioni PET e FIRST grazie ai finanziamenti "Piano Estate" e "POC Orientamento" ; per le altre lingue della comunità europea la scuola impiega parte dell'organico del potenziamento e corsi pomeridiani organizzati grazie a "POC Orientamento" .

SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA Attraverso i progetti ISGREG , BullOUT, curricolo di Educazione Civica, progetti ASL si consolida la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; il sostegno dell'assunzione di responsabilità (educazione all'autoimprenditorialità); la prevenzione, relativamente ad ogni forma di discriminazione; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali .

INIZIATIVE PER VALORIZZARE IL MERITO SCOLASTICO Dall'a.s. 2014-15 è stata istituita una borsa di

studio intitolata al prof. Franco Mannelli da conferire agli alunni più meritevoli del III anno. La scuola promuove la partecipazione a concorsi e vi accompagna gli studenti più meritevoli; vengono organizzati tirocini per le eccellenze presso il laboratorio CRISBA.

PERCORSI SULLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO La scuola organizza ogni anno corsi di formazione rivolti agli studenti delle classi V e a tutto il personale, docente ed ATA. In particolare: corso base di Primo soccorso, corso per addetti al Primo Soccorso per Aziende ed Enti Pubblici, BLS- Basic Life Support: rianimazione cardiopolmonare; verrà attuata la formazione con l'obiettivo di istituire una rete stabile di docenti e studenti istruttori per la prevenzione della morte cardiaca improvvisa giovanile MCIG (legge regionale 53/2025) .

INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLA PARITA' TRA I SESSI Sono previsti corsi promossi dalla ASL sull'educazione alla parità tra i sessi, sulla prevenzione di qualunque forma di discriminazione .

TRANSIZIONE ECOLOGICA Grazie alla collaborazione con il centro CRISBA già da alcuni anni il nostro Istituto attua progetti per l'acquisizione di competenze "green".

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola ha aderito al programma di formazione triennale F.O.V.I promosso da I.N.D.I.R.E con l'obiettivo di formare figure di sistema attraverso il potenziamento delle competenze in ambito gestionale e digitale con la prospettiva di attuare un modello organizzativo al passo con i cambiamenti in atto in risposta alle esigenze delle nuove generazioni.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Con la realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR la scuola ha avviato una sistematica attività di formazione del personale sulle metodologie didattiche innovative , sulle competenze digitali e sull'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, nonché sulle pratiche di laboratorio e l'inclusione. Con particolare riferimento alle attività al di fuori dell'orario curricolare rivolte a studenti con fragilità didattiche (i tradizionali corsi di recupero) vengono formati docenti in grado di attuare una didattica alternativa a quella tradizionale frontale ma anche di agire sulla sfera motivazionale degli allievi (leader trasformazionale)

SVILUPPO PROFESSIONALE

Per migliorare l'ambiente di apprendimento e per sostenere il benessere psicologico degli studenti la scuola promuove, grazie al partenariato con la rete SPS (scuole che promuovono la salute), corsi di formazione USL sul benessere a scuola. La scuola inoltre, attenta al benessere degli alunni fragili, propone una formazione relativa dei farmaci a scuola.

CONTENUTI E CURRICOLI

In connessione con le iniziative previste dal PNRR, è sato avviato in sede dipartimentale un confronto per arrivare alla formalizzazione di un curricolo verticale di Istituto per superare la frammentazione disciplinare e tendere piuttosto a una didattica finalizzata alla costruzione di competenze, ovvero una didattica improntata sui compiti significativi e sulla valorizzazione dell'esperienza autonoma e responsabile. Sono già in essere per ogni indirizzo di studio i curricoli verticali di Didattica orientativa e di Educazione civica.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è capofila di ITS EAT e di Erasmus + (Provincia di Grosseto) inoltre collabora come partner di ambito e di scopo a numero reti con Università, Provincia, Regione Toscana, USL, Enti locali, Associazioni no profit e altre scuole con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa per andare incontro ai fabbisogni di un'utenza e di un territorio in continua trasformazione. Infatti la cooperazione di rete permette la condivisione di buone pratiche a livello didattico, organizzativo e gestionale; l'ottimizzazione delle risorse materiali e professionali e la formazione del personale in un'ottica innovativa. (vedi sezione "Organizzazione" dedicata alle reti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha realizzato, grazie ai fondi del PNRR, una progettazione innovativa della didattica attraverso le azioni previste da "NEXT GENERATION CLASSROOMS" e "NEXT GENERATION LABS" nuovi spazi sia in aula che nei laboratori per creare un ecosistema più favorevole all'apprendimento grazie alla digitalizzazione e a strumenti all'avanguardia. Sono in fase di progettazione laboratori polifunzionali finanziati con nuovi fondi PNRR (progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM").

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Verso Le classi tematiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i vari finanziamenti passati sia PON che PNSD l'Istituto ha da Anni intrapreso il processo di trasformazione al digitale degli ambienti di apprendimento e delle metodologie didattiche. Tutte le aule dell'Istituto sono già dotate di device d'aula, e la scuola possiede un grosso quantitativo di device individuali. Con questo progetto si intende potenziare ulteriormente la dotazione digitale delle aule e direzionarsi verso la Didattica a classi tematiche. La già rilevante presenza di ambienti didattici laboratoriali per le materie tecniche, permette alla Scuola di effettuare, con questi fondi un rilevante passaggio verso il progetto DADA anche per le materie trasversali e relative alle competenze di base. In tutte le classi oggetto di intervento saranno installate delle cattedre e dei banchi multimediali per potenziare la mediazione didattica delle nuove tecnologie. Nelle classi, in funzione della materia che verrà trattata al Suo interno saranno installati software tematici e forniture hardware diverse materia per materia. 4 Ambienti innovativi saranno poi adeguati per un collegamento in video conferenza sia tra classi sia con l'esterno, in particolare per l'aula di Lingue, permettendo anche il collegamento con i partner esteri dell'Istituto. Per gli allievi BES e DSA l'Istituto sarà dotato di una serie di software

disponibili in ciascuna classe oltre a dei device hardware dedicati. Inoltre si prevede la dotazione di visori 3D semi professionali con una postazione di gestione dedicata per permettere un didattica mediata anche dalla Realtà Immersiva e Virtuale. Il progetto quindi è dedicato all'implementazione di classi tematiche, ed al potenziamento della didattica mediata dalle nuove tecnologie nell'ottica di potenziare l'utilizzo delle metodologie quali Cooperative Learning, Project Based Learning e Flipped Learning.

Importo del finanziamento

€ 224.927,00

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

Progetto: Laboratori 4.0 automazione e innovatività

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto è formato da diverse realtà in gran parte collegate con il settore agroalimentare a

partire dal Tecnico e al professionale Agrario passando dal Chimico di materiali e biotecnologie fino ad arrivare all'Enogastronomico. La scuola è dotata di numerosi laboratori innovativi che con il presente progetto verranno potenziati in ottica di digitalizzazione e automazione. Uno dei laboratori didattici più innovativi presenti nella scuola è il CRISBA (Centro Ricerche Strumenti Biotecnici nel settore Agricolo-forestale) fondato all'interno dell'Istituto Superiore ISIS "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto nel Luglio 2010, è un Centro iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (cod. 61934QUW) che svolge attività di sperimentazione scientifica in ambito agro-ambientale e agro-alimentare, con il coinvolgimento l'attiva partecipazione degli studenti. Con il progetto Next generation labs l'obbiettivo è di potenziare il laboratorio di Microbiologia e micropropagazione con un Cromatografo HPLC automatizzato, il Laboratorio del CRISBA con Mini Silos automatizzati per controllo dell'atmosfera di conservazione con azoto estratto dall'aria e con un Microcosmo (camera di crescita vegetale) automatizzato trasportabile con controllo di tutti i parametri ambientali. L'innovazione dei laboratori sopra dichiarata non sarebbe normalmente possibile con i normali fondi della scuola, ed il Next generation Labs è l'occasione per dare all'Istituto un ulteriore svolta tecnologica.

Importo del finanziamento

€ 163.963,94

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Leopoldo 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto si compone di sei indirizzi: Tecnico Agrario, Professionale Agrario, Tecnico Chimico Biologico Sanitario, Professionale Enogastronomico, Professionale Socio-Sanitario e Professionale operatori del benessere indirizzo estetico, i primi tre sono ubicati nella sede centrale, alla Cittadella degli studenti, gli altri tre in via Meda. Inoltre l'Istituto gestisce un azienda Agricola, che viene utilizzata a scopo didattico. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili tra di loro. Il presente Progetto vuole perseguire principalmente 4 linee d'azione: 1. Introduzione di un Robot professionale programmabile per le operazioni sul terreno e/o in serra, quali ad esempio irrigazione o la riduzione delle sostanze nocive. 2. Creazione di un laboratorio, con sistemi di misurazione a distanza e applicazione sul campo di sensori per i parametri vitali del bestiame e per il loro monitoraggio. 3. Creazione di un laboratorio dedicato alla VR e alla realtà Immersiva, con sviluppo di ambienti visitabili riconducibili alle materie tecniche dei vari indirizzi. Ne sono alcuni esempi Le mappe anatomiche, la creazione di ambienti dove trasferire e applicare i principi della Sicurezza nei luoghi di lavoro, creare ambienti agrari di simulazione delle attività in situazione. 4. Potenziamento della modellazione 3D e del Making, nel laboratorio di Scienze, a disposizione di tutti gli indirizzi, attraverso l'installazione di una Stampante 3D semi professionale. L'Obiettivo è di utilizzarla ai fini didattici, ma di costruire anche accessori necessari ai vari indirizzi di studio. Il progetto ha l'obbiettivo di potenziare la didattica laboratoriale, ma soprattutto di introdurre tecnologie innovative a disposizione dei ragazzi da utilizzare nelle loro esperienze professionali future.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Dalla motivazione alla professionalità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'abbandono scolastico precoce è un reale problema del sistema educativo e necessita di azioni immediate. E' un fenomeno serio e diffuso inserito nelle priorità dell'Unione Europea. L'istituto affronta questa problematica per noi reale e cogente tanto da essere assunta come uno degli obiettivi traguardo con particolare riferimento alle proprie classe dell'Istruzione Professionale. La dispersione scolastica si valuta direttamente attraverso indicatori, che purtroppo nei ragazzi con competenze in ingresso fragili e mancanza di sostegno familiare risultano evidenti. Gli indicatori principali sono frequenze irregolari, basso profitto, ripetenze e abbandono. L'Istituto Leopoldo II di Lorena comprende sei indirizzi di studi situati su due sedi ampie caratterizzate dalla presenza di vari laboratori provvisti di attrezzature moderne e avanzate: il Tecnico Agrario, Agroindustria e Agroalimentare; il Tecnico Chimico per le Biotecnologie Sanitarie; il Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale; il Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera; il Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale; l'Operatore del Benessere: indirizzo Estetico. L'Istituto offre inoltre l'istruzione rivolta agli adulti per l'Indirizzo professionale Enogastronomico e per l'Indirizzo Tecnico Agrario. In assenza di certificazioni

specifiche, i maggiori problemi di apprendimento, si riscontrano in studenti fortemente demotivati, con un vissuto familiare spesso precario e con gia' anni di ripetenza. Per loro è utile agire a livello motivazionale e buone pratiche sono quelle collegabili alla peer-education.In taluni casi risulta utile anche il ricorso all'alternanza SL. Con il progetto si vuole innanzitutto attivare sportelli didattici, attività di studio assistito, corsi di recupero e sostegno psicologico ed all'orientamento. Saranno presenti moduli per il potenziamento delle competenze di base con attività laboratoriali ed impostate sulla pratica e moduli per il potenziamento delle competenze professionali per tutti gli indirizzi, sia in campo tecnico che innovativo.

Importo del finanziamento

€ 241.906,33

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	292.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	292.0	0

Progetto: Dalla scuola alla competenza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'abbandono scolastico precoce è un problema significativo nel sistema educativo, e affrontarlo è fondamentale per garantire un futuro migliore per i giovani. L'Istituto Leopoldo II di Lorena ha preso in seria considerazione questa problematica, orientando i propri sforzi per ridurre il tasso di dispersione scolastica, specialmente nelle classi dell'Istruzione Professionale. I dati e gli indicatori menzionati, come frequenze irregolari, basso profitto scolastico, ripetenze e tassi di abbandono, sono indicatori chiave per evidenziare le difficoltà che affrontano gli studenti, soprattutto quelli con background familiari fragili o con difficoltà di apprendimento. Le strategie proposte, come sportelli didattici, attività di studio assistito, corsi di recupero e sostegno psicologico, sono tutte pratiche che già contribuiscono a creare un ambiente di apprendimento più inclusivo e supportivo. L'importanza di iniziative come la peer education è altresì fondamentale, poiché i ragazzi possono trarre vantaggio dall'interazione e dall'aiuto reciproco. Inoltre, l'implementazione di moduli per il potenziamento delle competenze di base e professionali sarà cruciale per preparare gli studenti in modo efficace al mondo del lavoro e per sviluppare una formazione che risponda alle esigenze del mercato.

Importo del finanziamento

€ 185.140,54

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	292.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	292.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Aggiorniamoci per innovarci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Leopoldo II di Lorena comprende sei indirizzi di studi situati su due sedi ampie caratterizzate dalla presenza di vari laboratori provvisti di attrezzature moderne e avanzate: il Tecnico Agrario, Agroindustria e Agroalimentare; il Tecnico Chimico per le Biotecnologie Sanitarie; il Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale; il Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera; il Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale; l'Operatore del Benessere: indirizzo Estetico. L'Istituto offre inoltre l'istruzione rivolta agli adulti per l'Indirizzo professionale Enogastronomico e per l'Indirizzo Tecnico Agrario. Il Progetto ha l'obiettivo di utilizzare e ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni in continuità con gli interventi realizzati grazie ai progetti Labs, Class ed ai vari finanziamenti precedenti. La volontà è quella di assicurare, garantire e rendere stabili le metodologie didattiche che verranno implementate nei nuovi ambienti di apprendimento didattici e laboratoriali I percorsi per i docenti hanno l'obbiettivo di innovare le metodologie e le tecniche trasmissive in tutti gli indirizzi dell'Istituto. Inoltre sarà messa particolare attenzione al formare il corpo docente nell'utilizzare a favore della

didattica le tecnologie a cui i ragazzi si stanno abituando, quali ad esempio i sistemi di Intelligenza artificiale. I Percorsi che verranno attivati per il corpo docenti, saranno relativi ai nuovi laboratori allestiti, al potenziamento delle tecniche di insegnamento utilizzando metodologie didattiche innovative ed all'utilizzo delle nuove tecnologie innovative. Saranno poi attivati corsi sulla transizione digitale per il personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 86.024,04

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	110.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Verso una scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Leopoldo II di Lorena comprende sei indirizzi di studi situati su due sedi ampie caratterizzate dalla presenza di vari laboratori provvisti di attrezzature moderne e avanzate: il Tecnico Agrario, Agroindustria e Agroalimentare; il Tecnico Chimico per le Biotecnologie Sanitarie; il Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale; il Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera; il Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale; l'Operatore del Benessere: indirizzo Estetico. L'Istituto offre inoltre l'istruzione rivolta agli adulti per l'Indirizzo professionale Enogastronomico e per l'Indirizzo Tecnico Agrario. Il Progetto ha l'obiettivo di utilizzare e ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni in continuità con gli interventi realizzati grazie ai progetti Labs e Class. La volontà è quella di assicura, garantire e rendere stabili i processi di apprendimento che verranno implementati nei nuovi ambienti di apprendimento didattici e laboratoriali I percorsi STEM hanno l'obbiettivo di veicolare ai ragazzi le competenze più avanzate nel campo dell'accoglienza alberghiera e ristorativa, Agrario e Biotecnologico. Vista la particolarità degli indirizzi del nostro Istituto, si rende necessaria una formazione che permetta agli studenti di acquisire e sviluppare le competenze e abilità necessarie all'utilizzo pratico delle nuove strumentazioni che le aziende cominciano ad implementare e che saranno necessarie nel prossimo futuro professionale. I Percorsi che verranno attivati saranno relativi alla digitalizzazione dell'accoglienza, alle scienze dell'alimentazione, alla digitalizzazione del verde e delle campagne, con strumenti innovativi, alla Fitoterapia, alla progettazione e prototipazione 3D, al Risparmio energetico. In linea con i precedenti interventi, inoltre, si continuerà il percorso di certificazione dei ragazzi nelle lingue straniere e si procederà all'approfondimento e alla certificazione delle competenze linguistiche dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 131.107,40

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Da Leopoldo all'innovazione passando per l'internalizzazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Questo progetto si propone di ampliare significativamente le prospettive dei nostri studenti, offrendo loro l'opportunità unica di svolgere esperienze formative e di potenziamento delle competenze trasversali con una chiara finalità orientativa. Ciò avverrà attraverso tirocini e stage presso strutture, enti o aziende all'estero. Il cuore del progetto è costituito da diverse esperienze di mobilità di gruppo, ciascuna della durata indicativa da 14 a 21 giorni. Ogni viaggio sarà attentamente strutturato per includere: - Approfondimenti Pratici e Professionali: Saranno previsti stage o visite aziendali mirate a fornire approfondimenti concreti e laboratori pratici nelle discipline tecnico-scientifiche relative ai diversi percorsi di studio. - Esplorazione Culturale: Ogni programma includerà percorsi di approfondimento culturale, storico e artistico, per favorire una comprensione più profonda dei paesi ospitanti. Oltre agli aspetti puramente

accademici e linguistici, un obiettivo fondamentale è promuovere la crescita personale e lo sviluppo di soft skills. Gli studenti avranno ampie occasioni per socializzare e consolidare competenze cruciali come la comunicazione interculturale, il lavoro di squadra, la flessibilità e la capacità di adattamento a nuove situazioni. Tutto questo avverrà in un ambiente multiculturale, favorendo un proficuo scambio reciproco. Durante le diverse esperienze di mobilità, i gruppi di studenti saranno costantemente accompagnati da docenti dell'istituto. Questi insegnanti non solo supervisioneranno, ma svolgeranno anche attività di formazione in loco, operando in stretta sinergia con formatori o esperti esterni delle aziende e degli enti esteri coinvolti. Questa collaborazione garantirà un'esperienza didattica integrata e di alta qualità. Saranno inoltre promossi e facilitati momenti di scambio culturale e linguistico con studenti di scuole o associazioni culturali dei paesi di destinazione. Questo avverrà tramite l'organizzazione di attività laboratoriali di gruppo, visite culturali congiunte e tour aziendali condivisi, creando opportunità di interazione autentica e arricchente.

Importo del finanziamento

€ 143.940,00

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'unico progetto in attuazione riferibile a Missione 1,4 Istruzione è "PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo" per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025).

Allegati:

progetto pcto pnrr estero.pdf

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Istituto interpreta l'istruzione e la formazione come mezzo per la crescita personale e per la realizzazione di cittadini attivi e consapevoli, capaci di orientarsi ed inserirsi nel mondo sociale, civile e professionale, al di là di ogni forma di differenza, difficoltà o svantaggio fisico, sociale, economico, culturale.

ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. Particolare importanza nella formazione degli studenti assume la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) che consente l'apprendimento in situazione e favorisce il collegamento con il territorio. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore (ITS), nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

La scuola presenta due scuole di istruzione tecnica

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Alla fine di un biennio comune gli studenti possono scegliere fra due articolazioni:

- Gestione Ambiente e Territorio

- Viticoltura ed Enologia

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE, articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE

PERCORSI PROFESSIONALI

Con il decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica: i percorsi di apprendimento sono personalizzati e affidati a docenti tutor che lavorano con i singoli studenti per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo di ognuno (Progetto Formativo Individuale).

I nuovi percorsi di Istruzione professionale prevedono la scansione del quinquennio data da un biennio iniziale unitario e un successivo triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

I risultati di apprendimento, a conclusione del quinquennio, consentono un rapido inserimento nel mondo del lavoro, il proseguimento nel sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, l'accesso a percorsi universitari, l'accesso ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'iscrizione all'albo delle professioni tecniche

La scuola presenta un'ampia offerta di percorsi Professionali

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA, LO SVILUPPO RURALE, LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E LA GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Alla fine di un biennio comune gli studenti possono scegliere fra le articolazioni:

· Enogastronomia

· Prodotti dolciari

· Servizi di sala e di vendita

· Accoglienza turistica

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Integrate nel percorso di studio sono presenti le attività formative finalizzate all'acquisizione della qualifica di OSS - Operatore Socio Sanitario

OPERATORE DEL BENESSERE INDIRIZZO ESTETISTA

Il corso triennale, rivolto a giovani in età di obbligo scolastico e/o obbligo formativo (fino a 18 anni), è stato attivato nell'ambito dell'offerta sussidiaria con percorsi di IeFP; come tale si svolge in classi autonome, non integrate negli ordinari percorsi quinquennali, che assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento in età di Obbligo scolastico e/o Obbligo. Gli studenti conseguono l'attestato di qualifica regionale e possono accedere al quarto anno per conseguire il titolo di OPERATORE DEL BENESSERE - SERVIZI DI TRATTAMENTO ESTETICO

CORSI SERALI

Attualmente la scuola ha attivato un percorso rivolto agli adulti: Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - articolazione Cucina. Si tratta di un percorso di istruzione di secondo livello, corrispondente al triennio di scuola superiore. Si articola in: secondo periodo: condensa in un unico anno scolastico i corrispondenti terzo e quarto anno di scuola superiore, articolato in unità didattiche interdisciplinari finalizzate all'apprendimento delle conoscenze e al raggiungimento delle competenze di base propedeutiche ad affrontare il terzo periodo; terzo periodo: corrisponde al quinto anno di scuola superiore che termina con l'esame conclusivo del percorso d'istruzione secondaria superiore, l'esame di maturità.

Link all'Atto di Indirizzo del Dirigente:

https://isisleopoldo2dilorena.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-del-dirigente-scolastico/

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEOPOLDO II ENOGASTRONOMIA E SOCIO SAN	GRRC00602C
LEOPOLDO II C.SO SERALE ENOGASTRONOMICO	GRRC00653V

Indirizzo di studio

SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del
territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione
autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei
per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e
della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela

della persona
con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso
linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione,
di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi
e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento,
di produzione e di vendita in un¿ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell¿innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,
redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l¿elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino
il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell¿eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti
con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un¿ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali,
delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,
rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio
psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali
formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del
monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi
in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti
organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità
comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,
anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato
di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,
applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell¿ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure
per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento
delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell¿utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona
con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l¿integrazione e migliorare o salvaguardare
la qualità della vita.

ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche
di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze
di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità
dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni
e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche
necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEOPOLDO II I.T AGRARIO E BIOTECNOLOGICO	GRTA006018
LEOPOLDO II I.T. AGRARIO (C.SO SERALE)	GRTA00650L

Indirizzo di studio

- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e
biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e
anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e
alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole
integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni
ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle
caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della
conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo
e al genio rurale.

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando
tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività
agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni
ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati

alle
caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate
all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione
dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEOPOLDO II PROF.LE AGRICOLTURA	GRRA00601C

Indirizzo di studio

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l¿utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di

efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell¿elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Approfondimento

Istituto Professionale “Tecnico dei Servizi Sociali”

L’Istituto ha subito due importanti riforme nell’ultimo decennio, frutto della crescente necessità di formare professionisti in grado di inserirsi, già da diplomati, nella complessa e dinamica rete degli interventi e dei servizi sociali, sociosanitari, educativi e socio educativi. Il MIUR ha cercato, prima con la riforma del 2010 (DPR 15 marzo 2010 che ha trasformato il Tecnico dei Servizi Sociali nel Professionale Servizi Socio Sanitari) e poi con il Dlgs n.61 del 13 Aprile 2017, attuativo della legge n.107 del 13 luglio 2015 (introduzione dell’Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l’Assistenza sociale), di dare risposta alla crescente domanda di professionisti capaci di lavorare in rete, in équipe multiprofessionali, per dare risposte tempestive ed efficaci a problematiche e bisogni socio educativi, socio assistenziali e sociosanitari sempre più diffusi e complessi. Il corso deve formare persone che come cittadini e come operatori dovranno agire concretamente per “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”: questo obiettivo è indicato tra quelli prioritari dell’ “Agenda 2030” delle Nazioni Unite.

Allegati:

Prof.le Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale allegato.pdf

Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO ISTR.SUP -LEOPOLDO II DI LORENA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: LEOPOLDO II ENOGASTRONOMIA E SOCIO SAN GRRC00602C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI QO PRODOTTI DOLCIARI III-IV-V OK

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	5	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	5	5

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: LEOPOLDO II ENOGASTRONOMIA E SOCIO SAN GRRC00602C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI QO SALA VENDITA III-IV-V OK

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TURISTICA					
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	3	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: LEOPOLDO II ENOGASTRONOMIA E SOCIO SAN GRRC00602C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI QO ENOGASTRONOMIA III-IV-V OK

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TURISTICA					
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	6	6
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: LEOPOLDO II ENOGASTRONOMIA E SOCIO SAN GRRC00602C SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

COPIA DI QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE III-IV-V OK

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	2	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	5	5
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: LEOPOLDO II ENOGASTRONOMIA E SOCIO SAN GRRC00602C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

COPIA DI COPIA DI QO ACCOGLIENZA TURISTICA III-IV-V OK

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TURISTICA					
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: LEOPOLDO II C.SO SERALE ENOGASTRONOMICO GRRC00653V ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	0	2	2
FRANCESE	0	0	0	2	2
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	2	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	0	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: LEOPOLDO II I.T AGRARIO E

BIOTECNOLOGICO GRTA006018 GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	3	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: LEOPOLDO II I.T AGRARIO E BIOTECNOLOGICO GRTA006018 AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.- BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: LEOPOLDO II I.T AGRARIO E BIOTECNOLOGICO GRTA006018 BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI	0	0	4	4	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: LEOPOLDO II I.T AGRARIO E BIOTECNOLOGICO GRTA006018 VITICOLTURA ED ENOLOGIA

QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	2
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	0
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	4
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: LEOPOLDO II I.T AGRARIO E BIOTECNOLOGICO GRTA006018 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: LEOPOLDO II PROF.LE AGRICOLTURA

GRRA00601C AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

COPIA DI 2 QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	3	3
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	2	2	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	2	2	2
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	3	3	4
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

ISTITUTO PROFESSIONALE: OPERATORE DEL BENESSERE - SERVIZI DI TRATTAMENTO ESTETICO

Il corso, rivolto a giovani in età di obbligo scolastico e/o obbligo formativo (fino a 18 anni), è stato attivato nell'ambito dell'offerta sussidiaria con percorsi di IeFP; come tale si svolge in classi autonome, non integrate negli ordinari percorsi quinquennali, che assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento in età di Obbligo scolastico e/o Obbligo.

Qualifica riconosciuta: Gli studenti che completano il corso conseguono l'attestato di qualifica regionale. La certificazione rilasciata ha validità nazionale ed è riconosciuta sia per la prosecuzione dei percorsi di istruzione, sia dal sistema formativo regionale. L'attestato corrisponde al secondo livello della classificazione dell'UE, con riferimento alla decisione del Consiglio 85/368/CEE, relativa alla corrispondenza delle qualifiche di formazione professionale tra gli Stati della Comunità Europea.

Profilo professionale: L'Operatore del Benessere (Estetista) è una professionalità le cui caratteristiche sono normate a livello regionale, che opera nel settore dei servizi dei trattamenti di bellezza. Si occupa di trattamenti estetici sulla superficie del corpo volti alla eliminazione e/o attenuazione degli inestetismi, utilizzando tecniche manuali ed apparecchi elettromeccanici per uso estetico, nonché prodotti e tecniche atte a favorire il benessere dell'individuo.

Allegati:

indirizzo operatore del Benessere.pdf

Curricolo di Istituto

ISTITUTO ISTR.SUP -LEOPOLDO II DI LORENA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Al fine di costituire un curricolo che rispetti la trasversalità fra le classi la progettazione delle programmazioni viene impostata in sede dipartimentale e di Consiglio di classe nel mese di ottobre sulle linee dettate dal Collegio dei docenti. I consigli di novembre (con tutte le componenti) ne delineano il percorso annuale in modo che entro Il 30 novembre ciascun docente consegna la propria progettazione didattico educativa annuale.

L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curricolo del biennio obbligatorio orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi indirizzi dell'Istituto;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;
- integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Dall'a.s. 2020-21 il curricolo si è arricchito del nuovo insegnamento di Educazione Civica introdotto dalla legge n.92/2019 per almeno 33 ore annuali con l'intento di formare cittadini

responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. Le successive “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n.35 hanno consentito alle Istituzioni scolastiche una corretta attuazione dell’innovazione normativa e, nello specifico, la revisione del curriculo di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. A partire dallo scorso anno scolastico il Decreto del M.I. n. 183 del 07/09/2024 ha previsto le nuove “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” che sostituiscono integralmente le precedenti.

A partire dall’anno scolastico 2023/2024 i dipartimenti, su indicazione del CdD progettano i moduli di didattica orientativa da integrare nel curricolo degli studenti del triennio di ogni indirizzo, dall'a.s. 2024-25 la progettazione è stata estesa anche alle classi del biennio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia

nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Ecologia e Pedologia
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: I primi codici; il cammino verso la Democrazia; I principi fondamentali (artt. 1/12 Cost.).

Classi terze (Tec. Agrario): Il Diritto-dovere costituzionale allo studio, al fine di presentarsi come cittadini consapevoli e formati per essere introdotti nel tessuto produttivo e sociale della società del domani.; il comportamento fra il professionista e le istituzioni; (Prof. Assistenza Sociale): Capacità giuridica e diritti inviolabili; Cercatori di senso; Responsabilità e lavoro; la condizione femminile nel mondo

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le

forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: I primi codici; il cammino verso la democrazia. I principi fondamentali (art 1/2 Cost.)

Classi terze: Principio di legalità e responsabilità individuale; il Comune, Umanesimo e Rinascimento

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: (Prof. Assistenza sociale): Le istituzioni francesi e il parlamento europeo; Il Commonwealth delle nazioni

Classi quinte: L'organizzazione dell'ordinamento giuridico; Lotta per i diritti delle donne ; Libertà economica e sociale; diritti fondamentali; tutela lavoratori; sicurezza sul lavoro e tutela madri lavoratrici; organizzazione dello Stato e UE. La nascita della Repubblica Tecn. Agrario: L'importanza delle organizzazioni sindacali in agricoltura al fine di divulgare le normative UE in ambito agrario locale; l'etica e la deontologia nel settore edilizio e

professionale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde; Ordinamento della Repubblica; organizzazioni internazionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

classi terze prof. Enog. : Ordinamento istituzionale dei paesi di lingua tedesca (federazione e Läender); Il Commonwealth delle nazioni

Classi quinte: Le grandi dittature del 900

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Lingua e cultura straniera 2
- Metodologie operative
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: circolazione stradale; Regolamento scolastico;

Classi seconde prof. Enog. Corretta informazione in etichetta (claims, greenwashing), raccolta differenziata, Etica professionale

Classi quarte: prof. Enog. e Ass. sociale: Associazioni umanitarie e volontariato (a livello nazionale e locale) Olympia de Gauge ; Il Mondo del lavoro: diritti e doveri del lavoratore; conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici. Confronto con pesi del Regno Unito; "il processo di civilizzazione, il paragone fra sport e società" ; la dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (rivoluzione francese).

Classi quinte: Prof. Ass.sociale; Vivere da testimoni; Tutela della salute e corretti stili di vita; Adolescenti e dipendenze; la corretta alimentazione; Adolescenti e alimentazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Famiglia e scuola

Classi quarte: Prof. Assistenza sociale: Lavoro minorile; I principi costituzionali nella nella Pubblica amministrazione; Olympe de Gouges

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: circolazione stradale

Classi quarte: Principi di uguaglianza e di solidarietà; Diritti inviolabili; The World of Work; conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali nel corso della storia. Tecnico Agrario: Regole e progettazione edilizia e di calcolo; rispetto dei codici deontologici.

classi quinte; i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali nel corso della Storia. Tecn. Agrario Regole di progettazione edilizia e calcolo. Rispetto dei codici deontologici.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco

d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime: Fair play; Citizenship: food and health

Classi seconde: Art, 32 della Costituzione; Stili di vita; Sicurezza nei luoghi di lavoro; exercise and health. Prof. Enog. Comportamenti volti al benessere psicofisico:corretta alimentazione, piramide alimentare, imballaggi

Exercise and health (sani stili di vita) Tracciabilità dei prodotti alimentari HACCP e sicurezza sui luoghi di lavoro

Classi terze: Tecn. Biotecnologico : corso Sicurezza nel luogo di lavoro e rischio chimico; corso Sicurezza nel luogo di lavoro e rischio biologico; composti aromatici: tra sostanze innocue e IPA; Storia della Medicina e Anatomia; prevenzione malattie cardiovascolari; inquinamento aria e malattie respiratorie; concetto salute dinamica; food choise; Prof. Assistenza sociale: corretti stili di vita: il doping; le dipendenze da sostanze.

Classi quarte: ; Promozione della salute attraverso l'alimentazione e l'attività fisica; promuovere l'importanza della donazione del sangue; optimum diet for optimum health; sicurezza alimentare; Tecn. Biotecnologico: Chiralità e attività farmacologica; i farmaci. Tecn, Agrario: Certificazione di qualità e frodi alimentari; riutilizzo e valorizzazione dei reflui nelle industrie agroalimentari.

Classi quinte:Primo soccorso; Food pyramid; Art.32 COST.; dipendenza e doping; uguaglianza di genere ed emancipazione delle donne (ob. 5 agenda 2030); HACCP. Tecn, Biotecnologico: Farmacocinetica e farmacodinamica; Sostanze psicotrope; Vaccini e ruolo etico-sociale; Gli alimenti: contaminazione e tecniche di conservazione; Tecn, Agrario: Studio del grafico di funzione, opportunità e rischi al variare del tempo di un finanziamento; norme antinfortunistiche e sicurezza sul lavoro; sicurezza sul lavoro in cantina e in laboratorio. Prof. Enog. stili di vita corretti: attività fisica, alimentazione, dipendenze. i giovani e la solitudine; artt. 32 costituzione: tutela della salute e del consumatore, sicurezza alimentare e i prodotti alimentari e l'impatto con l'ambiente sostenibilita' ambientale e alimentare food piramyd adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, corretta alimentazione e costante attività fisica tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari saper analizzare un grafico; problemi di massimo e di minimo funzioni e sostenibilita' i corretti stili di vita: le dipendenze l'attività motoria espressiva come mezzo di esperessione/comunicazione personale viticoltura sostenibile in toscana marchi e disciplinari di produzione del vino

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Geografia
- Lingua italiana
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Cambiamento climatici e inquinamento atmosferico; transizione energetica; gas responsabili dell'effetto serra: risparmio e forme di investimento.

Classi seconde: Lo sviluppo economico, Evoluzionismo e biodiversità; Rispetto dell'ambiente come curarlo e preservarlo; energia e lavoro. prof. Enog. La spesa consapevole

Classi terze: Food choices to protect natural environment; Tecn. Agrario: Apidologia e apicoltura: caratteristiche e importanza delle api; Agricoltura sostenibile; il miele; le tipologie di allevamento ruminanti che ricadono; nel nostro territorio attraverso un'analisi di impatto ecologico e salvaguardia del territorio; la green economy. Pof. ENOG. : La raccolta differenziate in ambito laboratoriale; Il rispetto dell'ambiente: lo sfruttamento del territorio in età Medievale; Prof. Assistenza sociale: lo stato sociale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti,

integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Scienza degli alimenti
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Lo sviluppo economico; Il lato oscuro della transizione energetica; piogge acide; L'acqua sulla Terra

Classi terze prof. Enog. Art. 9-41 Cost. Disciplina sulla tutela dell'ambiente e sull'attività economica, impresa sostenibile ed economia circolare; Turismo eco-sostenibile; Lettura etichette relative alla raccolta differenziata e ai prodotti

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare

comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Ecologia e Pedologia
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: Modellizzazione di fenomeni che comportano variazioni. Tecn. Agrario: La curva di crescita di una popolazione; Il rischio idrogeologico in Italia: dati statistici e problematiche; difesa integrata. Prof. Ass. sociale:Il rispetto dell'ambiente; lo sfruttamento del territorio in età Medievale; Problemi di scelta

Classi quarte Tecn. Biotecnologico: Allergie; Environmental Awareness; Tecn. Agrario: Cereali minori e grani antiche; OGM, criticità e opportunità. Prof. Enog. Environment: Comportamenti corretti per un riciclo efficace. Viticoltura sostenibile in Toscana; sostenibilità della produzione, commercializzazione e consumo degli alimenti di base; Squilibrio economico, consumo critico, scelte etiche; Predisporre menu e prodotti favorendo la diffusione di abitudini e stili alimentari sostenibili; riuso in cucina

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: Il rispetto dell'ambiente ; Classi quarte: Regolamento di smaltimento dei rifiuti; statistica: utilizzare gli strumenti matematici per risolvere problemi di realtà; Comportamenti corretti per un riciclo efficace.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Ecologia e Pedologia
- Italiano
- Metodologie operative
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: La tutela dei beni storici e archeologici

classi terze: Art. 9 Cost. Tutela dei beni culturali

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Risparmio e forme di investimento

Classi seconde: la moneta e l'inflazione

Classi quarte: interpretazione dei grafici.

Classi quinte: Iniziativa economica privata; analisi dei dati e problemi di ottimizzazione; iniziativa economica privata; analisi dei dati e problemi di ottimizzazione. Prof. Enog. scelte aziendali per un turismo ecosostenibile; art 41 costituzione. l'iniziativa economica privata: pianificazione e programmazione; Prof. Ass. sociale: analizzare, leggere ed

interpretare un grafico: problemi di massimo e di minimo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte prof. Enog, Finanziamenti e risparmio art. 47 e 41 Costituzione; Problemi di scelta; Squilibrio economico, consumo critico, scelte etiche; scheda tecnica di produzione

Classi quinte Tecn. Agrario: Rispetto dei disciplinari di produzione dei vini di qualità; corretta gestione agronomica del vigneto nel rispetto della PAC e di una gestione ecosostenibile della vite; difesa ecosostenibile e rispetto del PAN; pratiche ecosostenibili e in ambito enologico; vini biologici; certificazioni di sostenibilità del vino; isolamento e selezione dei lieviti ecotipici; viticoltura biologica ed integrata.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

classi seconde: La moneta e l'inflazione

classi quarte prof. Enog. Don Pino Puglisi e Don Ciotti; testimoni di pace; Pacchetti turistici ecosostenibili; conoscere il patrimonio storico artistico del territorio. Tutela del Beni Culturali; Consumo Responsabile e Benessere: I Giovani e l'Alcol tra Normative, Salute e Cittadinanza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: statistica descrittiva. Sicurezza online; Privacy; Cittadinanza digitale.

Classi seconde: Ricerche online e uso dell'IA, Fact-checking; Nativi digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Sviluppo dei contenuti digitali;

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Cittadinanza digitale; sicurezza online; privacy. prof. Enog. : Netiquette come comunicare sui social in modo corretto ; la comunicazione non violenta online;

Classi seconde: Crittografia applicata alla protezione dei dati web; la comunicazione non violenta online

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua italiana
- Matematica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Calcolo delle probabilità; analisi dei fenomeni sociali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: consenso al trattamento dei dati personali; Prof. Assistenza sociale: Individuare e combattere la disinformazione digitale

Classi quarte: Prof.Ass. sanitariaCurriculum vitae; Individuare e combattere la disinformazione digitale; La dipendenza da internet e dalle tecnologie; Individuare e combattere la disinformazione digitale

Classi quinte: Europass; Saper analizzare, leggere ed interpretare un grafico: problemi di massimo e di minimo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte: Privacy; Curriculum online

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte prof. Enog. il turista digitale; Cybersicurezza e tutela della privacy (6h) di cui (3h) nel 1°Quad. e (3h) nel 2° Quadrimestre.Letter of application; Crittografia applicata alla protezione dei dati web

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Le Linee guida STEM, ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a della legge 197 del 29

Grazie alle risorse del PNRR, che hanno permesso di arricchire le dotazioni tecnologiche , il nostro Istituto ha attivato una serie di percorsi volti a favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. I percorsi attivati danno spazio a metodologie didattiche innovative in grado di motivare gli studenti poiché valorizzano il loro protagonismo, privilegiano il lavoro di gruppo e potenziano l'interdipendenza positiva. L'Informatica ha un ruolo di fondamentale importanza come disciplina trasversale che può integrarsi nel curricolo. Lo studio delle materie STEM permette di non 'subire' la tecnologia che ci circonda ma di approcciarsi ad essa in modo consapevole: da Internet alla musica elettronica, ai social all'intelligenza artificiale. La società attuale infatti ci sommerge di informazioni non sempre veritiere. Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di assegnare 2 ore per le classi seconde all'interno di "Scienze e Tecnologie Applicate degli indirizzi Tecnici" per potenziare, a livello laboratoriale, le discipline propedeutiche alle materie che vengono trattate nel triennio. In particolare due ore di laboratorio di Biologia per l'indirizzo Biotecnologico, due ore di Azienda agraria per l'indirizzo Agrario.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO ISTR.SUP -LEOPOLDO II DI LORENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus +

L'Istituto partecipa, a vario titolo, a progetti "Erasmus +" e progetti di "Mobilità transnazionale".

Di seguito sono elencati i progetti previsti per l'A.S. 2025/26:

1) Progetto KA121-VET-2ED11029 2025-1-IT01-KA121-VET-000332430 IV annualità dell'Accreditamento

Il progetto consiste in un tirocinio professionale da svolgere presso Aziende estere operanti nell'Industria Agraria, Agroalimentare, Agroindustria.

OBIETTIVI:

- Potenziare i PCTO e/o Stage all'estero promossi dalle Scuole del Consorzio;
- Potenziare nei Learners le competenze tecnico-professionali ascrivibili alla figura di "Tecnico della gestione dei rapporti con la produzione agricola e con le fonti di

innovazione";
- Sostenere e aiutare i giovani VET Learners nell'orientamento professionale in uscita;
- Promuovere attività dirette a sostenere la diffusione e l'applicazione dell'agricoltura di precisione in Toscana;
- Aumentare la partecipazione di realtà scolastiche del territorio a programmi di mobilità europea.

DESTINATARI: studenti delle classi IV + Docenti- Accompagnatori

DURATA DEL TIROCINIO: 30gg. + 2gg. di viaggio A/R

2) Progetto Accreditamento ERASMUS + "CESCOT" KA121-VET-2ED11029 2025-1-IT01-KA121-VET-000119439

Il progetto consiste nella realizzazione di tirocini professionalizzanti rivolti ai neodiplomati della Regione Toscana, i quali avranno la possibilità di svolgere esperienze formative in diversi ambiti.

OBIETTIVI:

- Migliorare le competenze linguistiche, digitali e trasversali dei beneficiari per il perfezionamento dei profili e il miglioramento delle opportunità di impiego;
- Sviluppare un'azione congiunta di orientamento al lavoro in sinergia tra enti del Consorzio e partner europei;
- Migliorare le offerte di formazione professionale dei membri del Consorzio attraverso la progettazione di nuove opportunità di cooperazione transnazionale nell'ambito della VET;
- Contribuire allo sviluppo e alla diffusione di strumenti ECVET per il riconoscimento delle competenze acquisite attraverso mobilità internazionali e percorsi di formazione professionale on the job;
- Incrementare la cooperazione europea tra enti formativi in Consorzio e imprese del settore turistico ed enogastronomico per favorire l'innovazione dell'Offerta VET in ambito turistico;

DESTINATARI: Studenti neodiplomati della Regione Toscana

DURATA DEL TIROCINIO: 122 (120 +2 di viaggio A/R) o 92 (90+2 di viaggio)

3) BUDS BUDDING MOBILITY 2023- GROSSETO VET MOBILITY

Il progetto BBuM è presentato a seguito dell'approvazione della VET Mobility Charter conferendo continuità agli obiettivi internazionalizzazione del territorio in modo tale che acquisisca una dimensione multi-culturale che gli consenta di interagire con i partners internazionali su una scala globale. Le mobilità per studenti si rivolgono principalmente alle classi IV, sono brevi, 28 giorni, sono organizzate in flussi di 12 ragazzi e prevedono sempre accompagnatori in quanto è possibile la presenza di minori. Gli accompagnatori sono 2 per ogni flusso in quanto ognuno di loro svolge alternativamente la propria funzione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: GREEN MOB Mobilità transnazionale per lo sviluppo di competenze green e soft skills per la

transizione ecologica del settore dell'agribusiness

Il progetto Green Mob consente agli studenti delle classi VI dell'Istituto di partecipare ad un'esperienza di stage all'estero. È prevista la presenza di un tutor/accompagnatore per l'intera durata della mobilità, compresi i viaggi di andata e ritorno.

Il Progetto prevede, prima della partenza, una preparazione nel settore dell'Agriecologia e una formazione linguistico-culturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: Da Leopoldo all'innovazione passando

per l'internalizzazione

Questo progetto si propone di ampliare significativamente le prospettive dei nostri studenti, offrendo loro l'opportunità unica di svolgere esperienze formative e di potenziamento delle competenze trasversali con una chiara finalità orientativa. Ciò avverrà attraverso tirocini e stage presso strutture, enti o aziende all'estero. Il cuore del progetto è costituito da diverse esperienze di mobilità di gruppo, ciascuna della durata indicativa da 14 a 21 giorni.

Ogni viaggio sarà attentamente strutturato per includere: -

Approfondimenti Pratici e Professionali: Saranno previsti stage o visite aziendali mirate a fornire approfondimenti concreti e laboratori pratici nelle discipline tecnico-scientifiche relative ai diversi percorsi di studio. - Esplorazione Culturale: Ogni programma includerà percorsi di approfondimento culturale, storico e artistico, per favorire una comprensione più profonda dei paesi ospitanti. Oltre agli aspetti puramente accademici e linguistici, un obiettivo fondamentale è promuovere la crescita personale e lo sviluppo di soft skills. Gli studenti avranno ampie occasioni per socializzare e consolidare competenze cruciali come la comunicazione interculturale, il lavoro di squadra, la flessibilità e la capacità di adattamento a nuove situazioni. Tutto questo avverrà in un ambiente multiculturale, favorendo un proficuo scambio reciproco. Durante le diverse esperienze di mobilità, i gruppi di studenti saranno costantemente accompagnati da docenti dell'istituto. Questi insegnanti non solo supervisioneranno, ma svolgeranno anche attività di formazione in loco, operando in stretta sinergia con formatori o esperti esterni delle aziende e degli enti esteri coinvolti. Questa collaborazione garantirà un'esperienza didattica integrata e di alta qualità. Saranno inoltre promossi e facilitati momenti di scambio culturale e linguistico con studenti di scuole o associazioni culturali dei paesi di destinazione. Questo avverrà tramite l'organizzazione di attività laboratoriali di gruppo, visite culturali congiunte e tour aziendali condivisi, creando opportunità di interazione autentica e arricchente.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Da Leopoldo all'innovazione passando per l'internalizzazione

Approfondimento:

Dettaglio intervento: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero

Descrizione delle finalità e degli obiettivi didattici, formativi e di orientamento dei percorsi PCTO previsti nel progetto, anche in relazione agli indirizzi di studio dell'istituto che saranno coinvolti Finalità del Progetto: "Coltivare" Competenze e Sostenibilità in Europa: Il progetto si propone di arricchire il percorso formativo degli studenti con una serie di finalità strategiche, volte a prepararli in modo completo alle sfide e alle opportunità del mercato del lavoro europeo nel settore agricolo e alberghiero. In primo luogo, il progetto intende favorire l'acquisizione di competenze tecnico-professionali integrate. Ciò significa che gli studenti non solo approfondiranno le conoscenze specifiche del proprio campo, ma impareranno anche a collegarle tra loro, comprendendo le dinamiche complesse che legano il settore agricolo e quello alberghiero in un contesto internazionale. L'esperienza in un ambiente europeo offrirà una prospettiva più ampia sulle pratiche e le innovazioni del settore. In secondo luogo, il progetto mira a promuovere attivamente la cultura della sostenibilità agroalimentare e della filiera corta. Questo obiettivo è cruciale per formare

professionisti consapevoli dell'impatto ambientale e sociale delle proprie scelte. Gli studenti saranno guidati a comprendere l'importanza di processi produttivi rispettosi dell'ambiente, del benessere animale e della valorizzazione delle risorse locali, contribuendo così a un modello di sviluppo più equo e duraturo. Infine, ma non meno importante, il progetto si impegna a sviluppare un ampio spettro di competenze trasversali (le cosiddette soft skills), digitali, linguistiche e interculturali. Queste competenze sono ormai indispensabili in qualsiasi ambito professionale e personale. Dalla capacità di lavorare in squadra all'adattamento a contesti nuovi, dall'uso efficace degli strumenti digitali alla comunicazione in ambienti multiculturali, il progetto fornirà gli strumenti per affrontare con successo le complessità del mondo contemporaneo. Gli obiettivi del progetto, si integrano pienamente con il PTOF e con i progetti già attivi nell'Istituto, in particolare quelli relativi alla mobilità Europea (Erasmus).

○ Attività n° 4: Stage Linguistici

Ogni anno la scuola organizza uno stage di una settimana nel mese di settembre all'estero presso un centro studi riconosciuto dalla Federation of English Teaching Organizations. I ragazzi suddivisi in classi secondo il livello frequentano corsi di lingua inglese riconosciuti dalla School of English British Council.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

Attività n° 5: Corsi di lingua pomeridiani

Sono previsti corsi di 40 finanziati con fondi PNRR di: lingua Inglese B1 e B2; lingua Francese B1 lingua tedesca A2

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 6: Moving to PET, PET e First

Corsi pomeridiani rivolti alle classi III, IV e V con la presenza di docenti di madrelingua, per l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese e la preparazione alle prove per l'ottenimento di certificazioni esterne valide a livello europeo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 7: English toghether ed. 1 e 2

Il progetto comprende due edizioni da 30 ore ciascuna e verrà realizzato grazie ai finanziamenti derivanti dal piano estate: ESO4.6.A4.A - Insieme al Lorena oltre la Scuola ; si propone di mitigare le disparità di natura culturale, economica e sociale che troppo spesso condizionano l'accesso e le opportunità di ottenere queste importanti certificazioni. In Italia, purtroppo, il contesto di provenienza può ancora influire notevolmente sul percorso formativo di uno studente. Questi moduli intervengono cercando di riequilibrare a livello territoriale le possibilità di accedere a percorsi formativi di qualità e, di conseguenza, di ottenere riconoscimenti linguistici ufficiali. L'iniziativa nasce da un'esigenza concreta: fornire agli studenti un percorso formativo supplementare, che si

configuri come un autentico valore aggiunto al loro curriculum di base. L'idea è quella di offrire strumenti e risorse extra, non solo per superare un esame, ma per costruire competenze solide. L'obiettivo finale e più ambizioso è quello di consentire agli alunni di raggiungere una comprensione profonda e una fluidità comunicativa ottimale nella lingua inglese, preparandoli non solo per il mondo accademico, ma anche per le sfide e le opportunità del futuro professionale e personale in un contesto globale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorso Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Percorso Tecnico Agrario art. Ambiente e territorio
- Percorso Tecnico Agrario art. Viticoltura ed Enologia
- Tecnico Chimico Biotecnologico sanitario
- Percorso Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Indirizzo Accoglienza Turistica
- Percorso Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Indirizzo Sala e vendita

Attività n° 8: Orientamento in Lingua

Il progetto verrà realizzato grazie ai finanziamenti derivanti dal progetto "PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)" . Il percorso è indirizzato agli studenti degli istituti superiori che hanno una predisposizione o una passione per la lingua e che si trovano nella fase di pianificazione del proprio futuro accademico e professionale. Il corso si propone di fornire una preparazione linguistica focalizzata sulle specificità della formazione post-diploma, universitaria e sulle opportunità lavorative. Obiettivo del progetto è migliorare le competenze linguistiche essenziali per accedere a opportunità formative e professionali a livello globale. Trasversalmente ai vari moduli saranno particolarmente approfondite le tematiche relative alla comunicazione, alla capacità di lavorare in Gruppo, al Pensiero critico e al problem solving.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorso Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Percorso Tecnico Agrario art. Ambiente e territorio
- Percorso Tecnico Agrario art. Viticoltura ed Enologia
- Tecnico Chimico Biotecnologico sanitario
- Percorso Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Indirizzo Accoglienza Turistica
- Percorso Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Indirizzo Sala e vendita

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Da Leopoldo all'innovazione passando per l'internalizzazione

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO ISTR.SUP -LEOPOLDO II DI LORENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: DRONI AGRICOLI

Il corso verrà realizzato grazie ai finanziamenti derivanti dal piano estate: ESO4.6.A4.A - Insieme al Lorena oltre la Scuola , e prevede un modulo formativo incentrato sull'utilizzo dei droni con un duplice obiettivo: accrescere la consapevolezza degli studenti riguardo all'importanza critica che questa tecnologia ha assunto nel settore agricolo moderno ampliare e arricchire l'offerta formativa dell'istituto nelle discipline tecnico-scientifiche. Questo significa introdurre nuove metodologie didattiche e contenuti innovativi che vadano di pari passo con le esigenze del mercato del lavoro. Il progetto mira, in particolare, a incrementare la didattica laboratoriale e multidisciplinare. Attraverso attività pratiche e progetti che coinvolgono diverse aree del sapere (dalla robotica all'informatica, dalla geologia all'agronomia), gli studenti avranno l'opportunità di mettere le mani in pasta, sperimentare e sviluppare un approccio problem-solving. In questo modo, acquisiranno le competenze tecnologiche all'avanguardia che sono fondamentali per navigare nel panorama professionale odierno

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Alla fine del corso gli alunni avranno acquisito:

- conoscenze teoriche su: normative di riferimento; principi di aerodinamica e meccanica del volo; tecnologia dei droni; Sicurezza

- competenze pratiche di volo; pilotaggio manuale; pilotaggio assistito; gestione delle emergenze

○ Azione n° 2: ANATOMIA 3D

Il corso ha lo scopo di costituire un supporto teorico per comprendere il principio di funzionamento della stampa 3D e acquisire le competenze necessarie per poterla utilizzare in autonomia. Viene proposta la riproduzione di modelli utili per lo studio come parti anatomiche o modellini di molecole. Grazie all'utilizzo di stampanti 3D si creerà un ambiente formativo coinvolgente e stimolante che permetterà agli studenti di ampliare le

proprie conoscenze sull'Anatomia umana attraverso la metodologia del "Learning by doing".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Alla fine del corso i partecipanti saranno in grado di utilizzare la stampante 3 D in maniera autonoma e di utilizzare i programmi informatici per la realizzazione dei modelli da realizzare.

○ Azione n° 3: LA PUREZZA DELL'ACQUA.....LA MATERIA DELLA VITA

Il corso verrà realizzato grazie ai finanziamenti derivanti dal piano estate: ESO4.6.A4.A - Insieme al Lorena oltre la Scuola , e prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle caratteristiche chimiche e microbiologiche dell'acqua e l'analisi dei parametri fondamentali

che definiscono la potabilità dell'acqua secondo il D.Lgs. 31/2001, per i quali sono stabiliti dei valori-limite da rispettare. Il corso prevede le analisi di campioni di acqua dell'acquedotto del Fiora, di acque di pozzo di proprietà degli studenti stessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il corso prevede una prova finale durante la quale gli studenti faranno le analisi di acque minerali acquistate; quindi verrà fatto un confronto tra i risultati riportati in etichetta delle acque minerali e i risultati ottenuti dagli studenti.

○ Azione n° 4: Verso una Scuola 4.0-Modulo di GUIDA della Trattrice dal Simulatore alla realtà

Il corso verrà realizzato grazie ai finanziamenti derivanti dal piano estate: ESO4.6.A4.A - Insieme al Lorena oltre la Scuola , e prevede di formare i partecipanti sulla sicurezza nell'uso dei trattori, consentendo loro di identificare e gestire i pericoli per una guida responsabile. Il percorso formativo sarà un mix equilibrato di lezioni teoriche e sessioni pratiche, sia su simulatore che direttamente sui veicoli. Verranno affrontati temi cruciali come le tecniche di guida ottimali, le norme di igiene e sicurezza vigenti, le responsabilità

individuali dell'operatore, l'analisi delle diverse categorie di trattori e dei loro componenti principali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti, attraverso l'uso di simulatore, saranno in grado di applicare le procedure di controllo pre e post-utilizzo, le modalità operative sicure e l'identificazione dettagliata dei rischi principali (es. ribaltamento, contatto con parti calde o in movimento, rischi di mobilità e utilizzo di attrezzature a rimorchio) e utilizzare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) specifici, .

Azione n° 5: Orientamento nel mondo delle STEM

Il progetto prevede quattro moduli da trenta ore ciascuno e verrà realizzato grazie ai finanziamenti derivanti dal POC - Percorsi di Orientamento-Orientati al Lorena (64310 del 23/04/2025). L'intento è quello di sfruttare la passione per le nuove tecnologie scegliendo un percorso universitario o post diploma più adatto alla proprie predisposizioni. Il percorso è indirizzato agli studenti con predisposizione alle nuove tecnologie. I percorsi saranno articolati in modo da rivolgersi tutti gli indirizzi dell'Istituto. Finalità del progetto sono: rafforzare le competenze tramite le nuove tecnologie nell'ambito delle STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Sviluppare la comprensione delle

dinamiche che caratterizzano il mondo contemporaneo e a fornire competenze avanzate, sempre più richieste sia nel contesto lavorativo che accademico universitario. Migliorare le competenze STEM e avere una panoramica sulle nuove attività professionali e dei percorsi formativi universitari e post diploma. Trasversalmente ai vari moduli saranno particolarmente approfondite le tematiche relative alla comunicazione, alla capacità di lavorare in Gruppo, al Pensiero critico e al problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-
- La valutazione delle competenze STEM deve riflettere non solo le conoscenze teoriche, ma anche le abilità pratiche e le attitudini degli studenti. È fondamentale creare un ambiente di L'apprendimento che stimoli la curiosità e l'interesse per le materie STEM, rendendo l'apprendimento coinvolgente e significativo.
  Gli studenti in particolare dovranno: comprendere il funzionamento dei sistemi tecnologici di base (hardware e software); progettare soluzioni tecnologiche per

risolvere problemi reali; valutare l'impatto della tecnologia sulla società e sull'ambiente.

1.

Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO ISTR.SUP -LEOPOLDO II DI LORENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari (es. peer to peer), proiezioni cinematografiche; corso di informatica di base; supporto agli studenti con esigenze specifiche e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello; Attività sportiva come strumento potente di inclusione ed aggancio dei giovani, integrazione sociale e aggregazione tra pari; Incontri con le Forze dell'ordine.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	10	25	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari (es. peer to peer), proiezioni cinematografiche; Corso Mathlabs; Sportello di mentoring; Percorso di cittadinanza at-tiva con particolare atten-zione all'inclusione delle di-versità; Attività sportiva come strumento potente di inclusione ed aggancio dei giovani, integrazione sociale e aggregazione tra pari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	10	35	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo

per la classe III

Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor per la presentazione della piattaforma; Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari (UDA a scelta); PCTO Incontri con esperti esterni (Camera di commercio, Università ecc..); Incontri mirati con speciali-sti (orientatori , psicologi del lavoro, responsabili del personale ecc..); riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale; Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor. Attività individuali di mentoring

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	19	49

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor; Didattica orientativa e

laboratoriale in esperienze curricolari; incontro con esperti della creazione d'impresa; Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy ed altri; partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria professionali e dall'Istituto. Incontri individuali di mentoring; c ompilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor; Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari; incontro con esperti della creazione d'impresa; Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy ed altri; partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di

categoria professionali e dall'Istituto. Incontri individuali di mentoring; compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor; Intervento di esperti esterni che supportano gli studenti nell'ambito della redazione del curriculum vitae; simulazione di un colloquio di selezione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: LEOPOLDO II I.T AGRARIO E BIOTECNOLOGICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo

per la classe I

PROGETTARE IL FUTURO: CONOSCERE PER SAPER SCEGLIERE

Il modulo prevede 30 ore da svolgere in orario curricolare delle discipline che vi concorrono.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

PROGETTARE IL FUTURO: CONOSCERE PER SAPER SCEGLIERE

Il modulo prevede 30 ore da svolgere in orario curricolare delle discipline che vi concorrono.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

TECNICO BIOTECNOLOGICO

PROGETTARE IL FUTURO: CONOSCERE PER SAPER SCEGLIERE

UDA 1: Evoluzione della struttura sanitaria e della strumentaria

UDA 2: Azione terapeutica e tossicologica dei farmaci

I moduli prevedono 30 ore da svolgere in orario curricolare delle discipline che vi concorrono.

TECNICO AGRARIO

SEMINARE CONOSCENZA, RACCOGLIERE ESPERIENZA: POTENZIARE IL PCTO AL LEOPOLDO II

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe V

TECNICO BIOTECNOLOGICO

PROGETTARE IL FUTURO: CONOSCERE PER SAPER SCEGLIERE

UDA 1: La salute psicofisica

UDA 2: I farmaci: dalla somministrazione all'effetto terapeutico

TECNICO AGRARIO

SEMINARE CONOSCENZA, RACCOGLIERE ESPERIENZA: POTENZIARE IL PCTO AL LEOPOLDO II

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III

PROGETTARE IL FUTURO: CONOSCERE PER SAPER SCEGLIERE

TECNICO BIOTECNOLOGICO

UDA 1: Storia della medicina

UDA 2: Salute della persona e sicurezza nei luoghi di lavoro

I moduli prevedono 30 ore da svolgere in orario curricolare delle discipline che vi concorrono.

TECNICO AGRARIO

SEMINARE CONOSCENZA, RACCOGLIERE ESPERIENZA: POTENZIARE IL PCTO AL LEOPOLDO II

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Percorso Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Le attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL)sono finalizzate allo sviluppo di competenze professionali proprie dell'indirizzo Prof.le Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, così ripartite nelle viarie classi:

classe terza: collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

classe quarta : predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio assistenziale e sanitari. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi. Compilare e ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente

per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

classe quinta : partecipare alla presa in carico socio assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Partecipare alla presa in carico socio assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi (percorso OSS). Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio avverrà attraverso:

• diario di bordo;

• report sulle attività;

• relazione sugli stage svolti; relazione del tutor aziendale.

La valutazione del percorso formativo, di competenza del Consiglio di classe, avverrà in fase di scrutinio finale, sulla base delle schede di valutazione proposte dallo stesso Consiglio e andrà ad incidere sulla media finale per l'attribuzione del credito scolastico.

Percorso Tecnico Agrario art. Ambiente e territorio

Il biennio comune degli Istituti Tecnici dedica poche ore settimanali per le attività di laboratorio ad indirizzo professionalizzante. Per cui gli alunni delle classi terze si trovano ad affrontare per la prima volta tematiche attinenti al corso professionale di studi e questo determina scarse conoscenze, abilità e competenze per svolgere attività di stage presso Enti amministrativi, studi professionali, aziende private del settore primario che, invece, trattano consuetudinariamente temi, argomenti che sono tipici delle discipline di indirizzo.

Nasce quindi l'esigenza di approfondire in via trasversale ed interdisciplinare i vari argomenti trattati nelle singole materie professionali in modo tale da plasmare in maniera efficiente le competenze che gli alunni hanno acquisito e metterle a frutto per il loro futuro.

Il progetto inoltre si orienta verso l'uso delle nuove tecnologie alla base dell'agricoltura 4.0. La digitalizzazione, l'informatizzazione e la gestione dei processi, cui il seguente progetto si pone sono un primo approccio alle nuove frontiere del lavoro che hanno come comune intento il miglioramento del processo lavorativo della filiera agricola legata possibilmente alla sostenibilità ambientale.

Da qui la scelta di dedicare il primo anno del percorso ad attività di formazione in aula/laboratorio, ad incontri con esperti di settore, alla partecipazione a conferenze e seminari, a stage conoscitivi/osservazione attiva.

Classi terze

Per il primo anno il progetto si propone di fornire allo studente una panoramica delle molteplici attività produttive attinenti al percorso curricolare. Denominatore comune di tutte le attività programmate, in pieno rispetto delle linee guida ministeriali è la sicurezza sui luoghi di lavoro e la tutela della salute. Il corso verterà su concetti di base del D.lgs. 81/2008

Classi quarte

Il percorso prosegue nella fase di competenze trasversali tale da: garantire agli studenti una visione a 360° sulle ipotetiche offerte formative future, volte anche alla prosecuzione degli studi oppure all'inserimento nel mondo del lavoro; in relazione all'ultimo punto fornire agli studenti con gli stage presso strutture produttive e laboratori di settore, la possibilità di mettere in atto le loro abilità, le loro conoscenze e leloro competenze acquisite dalle discipline curricolari.

Classi quinte

La finalità per la classe quinta è di consentire una visione organica e integrata delle discipline di indirizzo frequentate nel corso del triennio. Gli studenti oramai maturi saranno consapevoli sulle scelte del percorso post diploma, orientato al proseguimento presso università o I.T.S. oppure spendere le competenze acquisite da subito nel mondo del lavoro, anche tramite un tirocinio pratico – applicativo per l'esercizio della libera professione come perito agrario. Competenze che riguardano la produzione degli alimenti mirando a massimizzare la qualità delle produzioni e delle tecnologie innovative, facendo riferimento alle normative nazionali ed europee del settore agrario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio avverrà attraverso:

• diario di bordo;

• report sulle attività;

• relazione sugli stage svolti; relazione del tutor aziendale.

La valutazione del percorso formativo, di competenza del Consiglio di classe, avverrà in fase di scrutinio finale, sulla base delle schede di valutazione proposte dallo stesso Consiglio e andrà ad incidere sulla media finale per l'attribuzione del credito scolastico.

Percorso Tecnico Agrario art. Viticoltura ed Enologia

Il progetto triennale integra innovazione tecnologica (mappatura digitale QGIS), ricerca scientifica (isolamento lieviti autoctoni) e valorizzazione ambientale (conservazione biodiversità costiera con CRISBA). L'obiettivo è far acquisire agli studenti competenze pratiche, scientifiche e digitali avanzate, coerenti con i profili professionali del settore agrario e finalizzate alla valorizzazione sostenibile del territorio maremmano.

Classi terze

Conoscere e mappare il territorio e la biodiversità locale, attraverso le seguenti attività:

Laboratori QGIS base; uscite aziendali (vitivinicole e zootecniche); campionamento foglie di vite; avvio propagazione specie dunali (progetto CRISBA). Alla fine del percorso gli studenti produrranno la carta digitale delle aree viticole e costiere maremmani.

Classi quarte

Analisi e ricerca applicata alla viticoltura sostenibile, attraverso le seguenti attività: Stage in cantine partner; analisi GIS avanzata; selezione e test dei lieviti autoctoni (fermentazioni pilota); monitoraggio dune costiere. Alla fine del percorso gli studenti produrranno un Atlante GIS e un dossier su “Biodiversità del terroir maremmano”.

Classi quinte

Innovazione, comunicazione e impresa agroambientale, attraverso le seguenti attività: Stage conclusivi; produzione e confezionamento del "Lievito della Maremma"; restituzione pubblica dei progetti (CRISBA, QGIS); creazione di una story map interattiva. Alla fine del percorso gli studenti produrranno il Portfolio digitale e un campione di “Lievito della Maremma”.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio avverrà attraverso:

• diario di bordo;

• report sulle attività;

• relazione sugli stage svolti; relazione del tutor aziendale.

La valutazione del percorso formativo, di competenza del Consiglio di classe, avverrà in fase di scrutinio finale, sulla base delle schede di valutazione proposte dallo stesso Consiglio e andrà ad incidere sulla media finale per l'attribuzione del credito scolastico.

Tecnico Chimico Biotecnologico sanitario

Gli alunni dell'Istituto Tecnico Biotecnologico affrontano le discipline specifiche dell'indirizzo solo a partire dalla classe terza, con un'esperienza di laboratorio ancora limitata alle poche ore settimanali previste nel piano di studi del biennio, insufficiente per sviluppare le competenze per poter svolgere attività di tirocinio presso laboratori esterni alla scuola, solo all'inizio del quinto anno sono previste esperienze di stage, per consentire allo studente di trasferire e ampliare le conoscenze e le competenze maturate, nel frattempo, a livello scolastico. Pertanto il percorso si articola nelle seguenti fasi:

Classi terze :

Per il primo anno il progetto si propone di arricchire le nozioni teoriche apprese in classe

attraverso un percorso sulla storia della Medicina e di introdurre lo studente alle conoscenze di base sulle erbe per uso medicinale. Verranno effettuate visite a musei dove potranno essere proposte anche attività pratiche. L'attività di laboratorio svolta nelle ore della mattina verrà potenziato con corsi pomeridiani specifici sulle principali tecniche istologiche e sull'uso della stampante 3D per riprodurre modelli anatomici. Denominatore comune di tutte le attività programmate, in pieno rispetto delle linee guida ministeriali, è la sicurezza sui luoghi di lavoro e la tutela della salute; a questo proposito gli studenti usufruiranno della formazione sulla sicurezza sia di base che specifica per il laboratorio.

Classi quarte:

Il percorso prosegue nell'intento di fornire agli studenti un'ampia visione di tutte le opportunità che il settore di studio scelto offre nel mondo del lavoro; per le visite fuori sede l'attenzione è rivolta alle molteplici realtà attinenti alle discipline sanitarie che prevedano attività di laboratorio, sia finalizzate alla produzione che alle analisi per il controllo della qualità igienico sanitarie, che alle analisi cliniche, alimentari e farmacologiche. In particolare la scuola organizza in orario pomeridiano corsi di fitoterapia e di semplici preparazioni galeniche.

Classi quinte:

La finalità per la classe quinta è di consentire una visione organica e integrata delle discipline di indirizzo frequentate nel corso del triennio per rendere gli studenti consapevoli nella scelta dei percorsi post diploma, siano queste orientate al proseguo degli studi oppure direttamente al mondo del lavoro. Il filo conduttore dell'attività è la promozione della salute personale e collettiva e la tutela della persona, sempre in riferimento alle normative nazionali del settore sanitario. Nel mese di settembre, viene offerta agli studenti, attraverso l'attività di stage, la possibilità sia di applicare quanto appreso con le discipline curricolari, sia di acquisire competenze legate all'attività specifica del laboratorio sede del tirocinio. I n questa fase il percorso il progetto si propone di: potenziare la conoscenza dei fattori di rischio e causali di patologie, valutare i sistemi di prevenzione (prevenzione ambientale, prevenzione primaria e secondaria delle malattie), esaminare i protocolli operativi di tecniche di diagnosi (diagnostica per immagini, analisi chimico-cliniche e microbiologiche ecc.) e sistemi di cura (farmacologia e farmacodinamica), integrare l'istruzione e la formazione tecnica con la conoscenza e l'utilizzo della lingua inglese, per contribuire ad una formazione spendibile nel mondo del lavoro sia nazionale che estero.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio avverrà attraverso:

• diario di bordo;

• report sulle attività;

• relazione sugli stage svolti; relazione del tutor aziendale.

La valutazione del percorso formativo, di competenza del Consiglio di classe, avverrà in fase di scrutinio finale, sulla base delle schede di valutazione proposte dallo stesso Consiglio e andrà ad incidere sulla media finale per l'attribuzione del credito scolastico.

Percorso Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Indirizzo Accoglienza Turistica

Il progetto ha come oggetto lo studio delle tre principali epoche storiche (Medioevo, Età moderna e Età contemporanea), unito alla conoscenza delle varie forme di accoglienza turistica, collegando quindi l'apprendimento di questi periodi storici con le competenze professionali dell'accoglienza, focalizzandosi sulla valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale, enogastronomico, religioso e sulle tecniche di promozione turistica. Nel percorso la classe sarà supportata da vari esperti del settore, che guideranno gli alunni in lezioni frontali, organizzazione di itinerari turistico-culturali ed eventi a tema.

Classe terza

In questa fase ci si dedicherà allo studio del Medioevo, con l'ausilio delle competenze professionali fornite da un esperto esterno guida turistica, che collaborerà con la classe nella definizione e predisposizione di itinerari storico-religiosi ed enogastronomici per alcune località medievali e di culto quali l'Abbazia di Monte Oliveto Maggiore ad Asciano (SI), la Via Francigena con Siena e Monteriggioni, la città di Ferrara e il suo palio storico, etc... Un'altra figura professionale del settore dell'accoglienza turistica che gli alunni potranno conoscere sarà quella dell'organizzatore di eventi, che potrà fornire loro utili consigli per l'organizzazione a fine anno scolastico di un evento storico sul Medioevo, con pranzo e sfilata con costumi storici.

Classe quarta

Il periodo storico di riferimento sarà l'Età moderna e le figure professionali che affiancheranno la classe nel progetto saranno esperti esterni che operano nell'ambito delle agenzie viaggio, dell'animazione turistica e dell'organizzazione di eventi.

Classe quinta

Il quinto anno infine sarà dedicato allo studio dell'Età contemporanea e alla conoscenza di figure professionali che daranno il loro contributo nel progetto, quali il direttore d'albergo, il direttore di musei, l'organizzatore di cicloturismo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio avverrà attività:

- schede di osservazione elaborate dal tutor scolastico
- diario di bordo compilato dal tutor aziendale
- report sulle attività
- relazioni
- eventuale capolavoro attinente al percorso

La valutazione del percorso formativo, di competenza del Consiglio di classe, avverrà in fase di scrutinio finale, sulla base delle schede di valutazione proposte dallo stesso Consiglio e andrà ad incidere sulla media finale per l'attribuzione del credito scolastico.

Percorso Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Indirizzo Sala e vendita

Il percorso è finalizzato a coinvolgere i ragazzi nella conoscenza della storia e dei prodotti enogastronomici d' italia e nel mondo. Il progetto vivrà un viaggio storico nell' enogastronomia, a partire dal medioevo, che si focalizzerà sui cambiamenti avvenuti nel corso dei secoli, dovuti a scoperte scientifiche e geografiche, ma anche alla perizie e fantasie di chi, da sempre, ha reso la cucina e, in generale, la ristorazione, una vera opera d' arte.

Il tutto in un'ottica di acquisizione di competenze da poter spendere nell'ambito della promozione dei prodotti locali e nazionali, legati alla tradizione culinaria. Da ciò si evince la necessità di un lavoro congiunto e coeso del Consiglio di classe per apportare contributi alla determinazione delle competenze della figura professionale che si va formando, nonché per stimolare la motivazione degli studenti che hanno scelto questo indirizzo, anche con la finalità di evitare fenomeni di dispersione scolastica.

Classe terza

Il percorso della classe terza prende in esame lo studio dei vari prodotti della Toscana,e dell'Italia, in epoca medievale e rinascimentale, ricercando anche l'origine e la storia di coltivazioni, allevamento e produzione. In particolare, l' indirizzo sala e vendita, si concentrerà sui prodotti che, oggi, rappresentano il fondamento della tradizione italiana del bar: caffè, amari, vino e birra e altre bevande. Verranno tracciate le schede tecniche dei prodotti e saranno fatte visite guidate in luoghi storici, come monasteri o città, legati al medioevo. Come conclusione del progetto, verrà rappresentato un banchetto medievale, con tanto di studenti in costumi storici e menu realizzato con prodotti e tecniche, che erano presenti ai tempi.

Classe quarta

Si studieranno e si faranno ricette collegate ai prodotti enogastronomici, nella storia moderna, come ad esempio bevande calde e derivati, aperitivi e superalcolici. Prenderemo contatto con case produttrici storiche ed esperti del settore per studiare quale evoluzione, l' epoca in questione, ha apportato alla ristorazione e di come, questa evoluzione, ha traghettato la ristorazione verso ciò che è diventata oggi. Verranno svolti diversi compiti di realtà proprio con i

prodotti che si saranno studiati.

Classe quinta

Nella classe quinta il lavoro consisterà nello studiare la ristorazione in epoca contemporanea, in particolare nel periodo che, a cavallo dei due conflitti mondiali, ha portato alla nascita della dieta mediterranea e della ristorazione come la conosciamo oggi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio avverrà attraverso:

- Registro per stage e individuale per tutte le altre attività
- Osservazione del docente in orario o del tutor scolastico per le attività d'aula

- Osservazione del tutor aziendale per le attività di stage
- Relazioni

La valutazione del percorso formativo, di competenza del Consiglio di classe, avverrà in fase di scrutinio finale, sulla base delle schede di valutazione proposte dallo stesso Consiglio e andrà ad incidere sulla media finale per l'attribuzione del credito scolastico.

Percorso Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Indirizzo Cucina

ENOGASTRONOMIA NELLA STORIA

Il percorso è finalizzato a coinvolgere i ragazzi nella conoscenza della storia e dei prodotti enogastronomici d'Italia e nel mondo. Il progetto vivrà un viaggio storico nell'enogastronomia a partire dal medioevo, che si focalizzerà sui cambiamenti avvenuti nel corso dei secoli, dovuti a scoperte scientifiche e geografiche, ma anche alla perizie e fantasie di chi da sempre ha reso la cucina e in generale la ristorazione una vera opera d'arte. Il tutto in un'ottica di acquisizione di competenze da poter spendere nell'ambito della promozione dei prodotti locali e nazionali, legati alla tradizione culinaria. Da ciò si evince la necessità di un lavoro congiunto e coeso del Consiglio di classe per apportare contributi alla determinazione delle competenze della figura professionale che si va formando, nonché per stimolare la motivazione degli studenti che hanno scelto questo indirizzo, anche con la finalità di evitare fenomeni di dispersione scolastica.

Percorso delle classi terze: Il progetto nel corso del primo anno prevede lo studio enogastronomico legato al medioevo, attraverso ricerche di ingredienti e di piatti con conseguente preparazione degli stessi, in modo da avvicinare gli alunni all'enogastronomia del periodo storico specifico. Un progetto che vede la collaborazione di diverse materie che vanno a integrare la conoscenza, le competenze nonché la formazione professionale degli alunni. Nel corso dell'anno scolastico saranno previste uscite didattiche finalizzate alla conoscenza dei piatti tipici e dei principali monumenti medievali.

Percorso delle classi quarte: In questo secondo anno si prevede uno studio legato soprattutto all'enogastronomia illuminista, nello specifico quella legata alla corte di luigi XVI e della regina Maria Antonietta. L'obiettivo sarà finalizzato non solo alla conoscenza storica del periodo scelto ma anche a quella enogastronomica con realizzazione di piatti tipici dell'epoca.

Percorso delle classi quinte: al terzo ed ultimo anno si procederà con lo studio della cucina ed in generale dell'enogastronomia futuristica, un percorso avanguardistico che si pone l'obiettivo di far conoscere agli studenti le sperimentazioni culinarie avvenute nei primi del '900

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti per la verifica:

- Registro per stage e individuale per tutte le altre attività
- Osservazione del docente in orario o del tutor scolastico per le attività d'aula
- Osservazione del tutor aziendale per le attività di stage
- Relazioni

La valutazione del percorso formativo, di competenza del Consiglio di classe, avverrà in fase di scrutinio finale, sulla base delle schede di valutazione proposte dallo stesso Consiglio e andrà ad incidere sulla media finale per l'attribuzione del credito scolastico.

Percorso Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale

Il percorso si svolge nell'arco di tre anni sovrapponendosi nella classe terza con il percorso IeFP in cui sono previste attività sia con aziende esterne sia con l'azienda interna di Macchiascandona. Durante il triennio sono previsti anche interventi sia in orario scolastico e sia presso aziende del settore, di esperti della Provincia e della Regione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio avverrà attraverso:

• diario di bordo;

• report sulle attività;

• relazione sugli stage svolti; relazione del tutor aziendale.

La valutazione del percorso formativo, di competenza del Consiglio di classe, avverrà in fase di scrutinio finale, sulla base delle schede di valutazione proposte dallo stesso Consiglio e andrà ad incidere sulla media finale per l'attribuzione del credito scolastico.

Per la classe terza la valutazione avviene inoltre attraverso il superamento dell'esame di qualifica così come previsto dal bando della Regione Toscana

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ATTIVITA' SPORTIVA

1) Attività del Centro Sportivo Scolastico : Il progetto consiste in una serie di attività sportive da svolgersi in orario pomeridiano organizzate. Le attività sportive previste: Tennis Tavolo, Nuoto, Atletica Leggera e preparazione atletica per gli sport di squadra. Gli impianti utilizzati sono: Piscina via de Barberi, campo scuola Zauli, palestra ITA. 2) Sicurezza in acqua: il progetto, svolto in orario pomeridiano, permette il conseguimento del brevetto di assistente bagnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi ai corretti stili di vita e alla cultura dello sport. ampliamento della conoscenza di più tipologie di sport

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

PROGETTI PER L'ORIENTAMENTO

1) Partecipazione a concorsi gastronomici: Lo scopo è quello di avvicinare i ragazzi al mondo dei concorsi, e non solo, cercando di far crescere in ognuno di loro quella sana competizione che li porterà a migliorarsi cercando informazioni. 2) Valorizzazione dell'area verde e didattica all'aperto: realizzazione di un luogo adatto alla didattica all'aperto permanente riqualificando l'area attraverso potatura di alberi esistenti in funzione paesaggistica nuove tecniche di cucina, seguendo i consigli di giurie competenti ed esperte. 3) Agricoltori Custodi: Produzione di sementi da consegnare all'Associazione Agricoltori Custodi per il mantenimento della Biodiversità. 4) Strumenti e modelli storici: recupero, restauro e valorizzazione degli strumenti e di modelli e plastici patrimonio del nostro Istituto legati alle attività agronomiche. 5) Progettazione, messa a dimora e manutenzione siepi: cura e manutenzione delle siepi della Cittadella e dell'Enogastronomico. 6) Giochi della Chimica: i Giochi della Chimica, organizzati dalla Società Chimica Italiana, hanno l'obiettivo di stimolare nei giovani l'interesse per questa disciplina; la competizione si svolge sia a livello individuale che come competizione a squadre (in cui partecipano le scuole, ciascuna con una o più squadre). 7) I colori degli aromi: realizzazione di un orto aromatico presso la scuola. 8) Progetti per il laboratorio di Scienze: recupero delle collezioni di "Minerali e rocce"; "La forma delle foglie"; "Modelli storici di botanica". 9) Acque di maremma p.1: Ingegneria ambientale e modelli storici di sistemazioni idrauliche: realizzazione di vetrine espositive riqualificando quelle esistenti. 10) Acque di maremma p.2- Biotopi d'acqua: allestimento di ambienti acquatici artificiali. 11) PROGETTI PROMOSSI DAL CENTRO CRISBA: PROPAGAZIONE E REINTRODUZIONE IN NATURA DI SPECIE DUNALI (periodicamente vengono messa a dimora le piante dunali) ; ORTO BOTANICO CORSINI OBC (propagazione di piante aridofile ed orchidee che vengono consegnate ad OBC). 12) Percorsi di Orientamento-Orientati al Lorena (finanziamento POC- 64310 del 23/04/2025): il progetto prevede 6 moduli che si articoleranno in modo da rivolgersi ad ogni indirizzo dell'Istituto integrandosi perfettamente con

gli obiettivi dell'Istituto, con la sua offerta formativa che copre diversi tipi di professioni, legate al food and beverage ed a altre professionalità. Il progetto è indirizzato agli studenti per valorizzare le loro predisposizioni, anche in funzione del percorso scelto. Si presterà particolare attenzione alla digitalizzazione delle professioni ed agli approfondimenti di settore. I percorsi mirano a sviluppare la comprensione delle dinamiche che caratterizzano il mondo contemporaneo e a fornire competenze avanzate, sempre più richieste sia nel contesto lavorativo che accademico universitario. Obiettivo prioritario è l'orientamento attivo e consapevole per gli studenti sia rivolto all'approfondimento delle scelte già fatte, sia per renderli consapevoli dei percorsi successivi universitari, di specializzazione e ITS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Raggiungimento della consapevolezza delle prospettive future sia nel mondo del lavoro nel mondo del lavoro che nei possibili corsi di laurea

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Scienze
	serra

PREVENZIONE DEL DISAGIO E INCLUSIONE

1) FAMI PROMETEO: Il progetto prevede una serie di attività volte a favorire il successo scolastico e l'inclusione sociale degli alunni di Paesi Terzi attraverso corsi di formazione linguistica in Italiano L2, sportelli disciplinari e attività di socializzazione. Sono previsti inoltre corsi di formazione per il personale docente gestiti dalle Università d Siena, Firenze e Pisa. 2) FAMI STORIA: In collaborazione con il Coeso e Comune per uno sportello presso il nostro Istituto che offra consulenza agli alunni stranieri e alle loro famiglie su permesso di soggiorno, diritto scolastico e diritto alla salute 3) A scuola con la celiachia...per non farne una malattia: L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti futuri professionisti del settore della ristorazione, sulle tematiche inerenti agli alimenti senza glutine, alla preparazione di pietanze senza glutine gustose e bilanciate ed alla condizione del celiaco. 4) Cucina multietnica e Fiera di Cucina Internazionale: Le attività includono la preparazione pratica in laboratorio, la traduzione e spiegazione dei termini tecnici nelle diverse lingue, la realizzazione di menù e la progettazione di una comunicazione visiva e digitale a supporto dell'evento. 5) Il Giardino di Leopoldo: Laboratorio Creativo Inclusivo per lo sviluppo delle Life Skills . 6) L'Ippoterapia come strumento di inclusione, crescita personale e benessere psicofisico: l'attività viene svolta da Croce Rossa Italiana presso il Centro Militare Veterinario. L'attività si rivolge ad alunni con difficoltà relazionali, del comportamento o neuromotorie. Le finalità principali sono il benessere degli alunni, lo sviluppo delle autonomie e delle capacità relazionali, sia in gruppo che individualmente, con finalità ludico-educative. 7) PROGETTI P.E.Z.: Per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità vengono attivati laboratori di Musicoterapia, Psicomotricità, Dog therapy e life skills la cui organizzazione è affidata al CoeSo. Vengono attivate, inoltre, misure di promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza con

laboratori di intercultura e di facilitazione linguistica (Italiano L2). Il progetto si articola inoltre con una serie di laboratori esperienzali per la rimotivazione degli alunni del biennio. 8) Acquaticità insieme: progetto di acquaticità rivolto agli alunni con disabilità. 9) BullOut Ti aiuto io: Realizzato dalla rete BullOut della provincia di Grosseto con l'obiettivo di costruire un linguaggio e individuare strategie comuni sul tema del cyberbullismo. Previsti incontri di peer education e seminari per genitori e docenti con le Forze dell'ordine . 10) Orto e cucina per crescere insieme: L'orto viene utilizzato come spazio di apprendimento sfidante, nel quale gli studenti possono imparare, ampliando la propria conoscenza e consapevolezza riguardo ai temi della produzione e del consumo di cibo. Coltivare specie commestibili favorisce infatti un'approfondita comprensione della produzione alimentare e lo sviluppo dell'abilità di valutare la qualità dei prodotti che gli alunni comprano e consumano. Gli orti scolastici offrono infine la possibilità di sviluppare competenze sociali, quali il saper sviluppare rapporti di fiducia e collaborazione, anche tramite la possibilità di svolgere iniziative rivolte al pubblico. 11) La scuola che prepara all' indipendenza: progetto rivolto alle classi con alunni con disabilità, per sostenere il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado al mondo del lavoro. 12) Progetto Pizza: il progetto ha come obiettivi, attraverso la preparazione di varie tipologie di pizze, il miglioramento della manualità e della prassia fine, il rispetto le norme igienico-sanitarie e di sicurezza all'interno dell'ambiente di lavoro e il rispetto dei tempi di svolgimento del lavoro seguendo semplici istruzioni. 13) BASKIN-Sport per tutti: Il Baskin (Basket Inclusivo) è uno sport che si ispira al basket ma ne modifica le regole per permettere a giocatori con e senza disabilità di giocare insieme nella stessa squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento del processo di maturazione del sé e nell'accettazione dell'altro; promuovere l'integrazione nel gruppo dei pari e l'integrazione sociale; miglioramento dello stare bene a scuola

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Enologico
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	sala ricevimento con proiettore e pc
	Aula generica

CITTADINANZA ATTIVA ed EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

1) A SCUOLA DI COSTITUZIONE: il progetto rappresenta un contenitore per tematiche varie: conoscenza degli articoli della Costituzione, contesto storico in cui si è formata ecc. 2) Vivo conosco e riutilizzo: Il progetto prevede attività quali la pulizia delle pinete e la raccolta differenziata 3) Progetto ISGREG: "L'officina del racconto", incontri tra Letteratura e Storia in collaborazione con la biblioteca comunale Chelliana. 4) Progetto ISGREG "Dall'Italia ad Auschwitz": Roccatederighi campo di internamento per Ebrei; il progetto prevede formazione on-line e 2 visite guidate presso il campo di internamento di Roccatederighi e il memoriale degli italiani di Auschwitz a Firenze. 5) IL CINEMA È VITA! tutte le classi plesso via Meda il progetto si svolge durante tutto l'anno scolastico e prevede la visione di almeno tre film che per tematica legata alle competenze di Educazione Civica, all'attualità, al sociale o alla storia sono significativi per i nostri studenti. 6) "Ciak... un processo simulato per evitare un vero processo" VII Edizione Toscana a.s. 2025-2026; il progetto promuove un raccordo tra Scuola e Giustizia e "apre le porte" dei Tribunali agli studenti, permettendo loro di conoscere e familiarizzare con il mondo della giustizia minorile e con gli operatori che vi operano attraverso la formazione e la simulazione di processo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di Cittadinanza Attiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

1)SCUOLA E SALUTE: Promozione ed Educazione alla Salute di AUSL SUDEST TOSCANA che propone anche quest'anno un'ampia scelta di percorsi riguardanti vari aspetti della salute: sono previsti interventi sulle malattie sessualmente trasmissibili e di educazione sessuale; sull' importanza della donazione del sangue", rivolto alle classi IV ; CODICE ROSA per la promozione di stile di vita non violento e "comprendere e contrastare la violenza maschile (focus sul soggetto maltrattante); Iodoprofilassi (screening ecografico della tiroide per gli alunni del biennio); alfabetizzazione sanitaria per le classi V di via Meda; LOVE LAB che prevede interventi finalizzati all'aumento della consapevolezza inerente l'area dell'affettività e della sessualità 2)EDUCAZIONE AL DONO, promossa dall'associazione ALDO 3)PREVENZIONE DELLA MORTE CARDIACA IMPROVVISA GIOVANILE: a seguito della legge regionale 53 del 2025 la scuola aderisce al progetto che prevede sia interventi formativi per i docenti che di formazione per peer educator sulle classi quinte; vengono forniti inoltre dispositivi D-HEART da gestire internamente e manichini per le esercitazioni a scuola; Le attività saranno semplici, digitalmente assistite e completamente supportate a distanza da personale sanitario. 4)Corsi di BLSD e di Primo soccorso promossi da SIENA CUORE. 5) FARMACI A SCUOLA: interventi di formazione sul personale per la somministrazione dei farmaci salvavita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti ai sani stili di vita per evitare comportamenti che mettano a rischio la salute della persona. Sviluppare la consapevolezza dell'interazione tra individuo, società e ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CITTADINANZA DIGITALE

Il percorso verrà realizzato grazie ai finanziamenti derivanti dal progetto "Piano Estate" e prevede due edizioni da 30 ore ciascuna ed ha come principale obiettivo quello di sviluppare le capacità digitali degli studenti; I moduli sono progettati per preparare all'esame per una certificazione informatica riconosciuta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Conoscenze Essenziali: Imparare i concetti fondamentali che stanno alla base di ogni dispositivo e programma. Approfondire l'hardware (i componenti fisici del computer), il software (i programmi), il sistema operativo (come Windows o mac OS), e acquisire familiarità con la navigazione in Internet e l'utilizzo della posta elettronica. Competenze Pratiche: Il corso permette di acquisire competenze pratiche concrete nell'uso quotidiano di strumenti informatici essenziali come Microsoft Word, Excel e altre applicazioni utili sia nella vita di tutti i giorni che in quella lavorativa.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Grazie ai finanziamenti derivanti dal progetto "Piano Estate" , verranno realizzati una serie di percorsi, da 30 ore ciascuno, per favorire negli studenti dei vari indirizzi le competenze imprenditoriali. Verranno pertanto proposti corsi di formazione extracurricolari che siano al tempo stesso educativi ed esperienziali. Saranno organizzati come laboratori, con una forte enfasi sul lavoro di gruppo. L'iniziativa risponde all'esigenza di fornire ai ragazzi gli strumenti per inserirsi nel mondo del lavoro, approfondendo le loro conoscenze curriculari e applicando le competenze acquisite. 1) Modulo Esperienziale sull'uso degli escavatori: L'obiettivo del modulo, è quello di formare i ragazzi affinché siano in grado di valutare i rischi connessi all'utilizzo dei mezzi e consentirgli di usare gli escavatori in sicurezza. Questo modulo ha lo scopo di formare i partecipanti sulla sicurezza nell'uso dei mezzi, consentendo loro di identificare e gestire i pericoli per un uso responsabile. 2) Modulo alta cucina: il primo e forse più cruciale passo nell'alta cucina è la capacità di riconoscere e valorizzare la materia prima di qualità superiore. Un ingrediente eccellente è il punto di partenza irrinunciabile per qualsiasi creazione culinaria degna di nota. Ciò implica non solo saper distinguere prodotti freschi e integri, ma anche comprendere le loro caratteristiche intrinseche: il sapore, la consistenza, il profumo, e come questi evolveranno attraverso il processo di trasformazione.. Questa profonda conoscenza permette al cuoco di esaltare la purezza dell'ingrediente, rendendolo protagonista indiscusso del piatto. 3) Impresa Simulata Micropropagazione: Il modulo consente di acquisire informazioni di base e avanzate, di livello teorico e pratico, sulla micropropagazione (propagazione in vitro) di specie vegetali, ornamentali, orticole di interesse commerciale e ambientale; verrà affrontato l'intero processo di produzione in vitro ed ex vitro che va dalla descrizione del laboratorio di micropropagazione, alla preparazione della strumentazione di lavoro e del mezzo di coltura, alla sterilizzazione in autoclave, alla fase di prelievo degli espianti, alla proliferazione e radicazione dei germogli, fino all'acclimatazione in serra delle plantule da coltura in vitro e loro successiva commercializzazione. 4) Arte Bianca: Il programma è strutturato per coprire gli aspetti fondamentali e le tecniche avanzate che contraddistinguono l'eccellenza in pasticceria: riconoscere e Valorizzare la Materia Prima di Qualità, l'Importanza di Valorizzare il Territorio, essere integrati e valorizzati nelle creazioni dolciarie, pertanto si imparerà a riscoprire e reinterpretare ricette; conoscere le Diverse Tecniche di Base e Avanzate; comporre dolci equilibrati e esteticamente appaganti. 5) Azienda simulata per la produzione di prodotti i fitoterapici: utilizzando materie prime naturali e verranno seguiti diversi approcci, dalla ricerca scientifica alla tradizione erboristica, per offrire prodotti di alta qualità, frutto di ricerca scientifica e rispetto per la natura. Il corso prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle

caratteristiche chimiche, farmacotossicologiche e terapeutiche delle piante officinali, dei principi attivi e la preparazione di formulazioni galeniche secondo protocolli specifici. Saranno utilizzati oleoliti, idrolati e oli essenziali che sono ottenuti dall'estrazione dei principi attivi delle piante officinali, prodotte dalla nostra azienda agricola, con il distillatore in corrente di vapore. 6) Mixology: Questo modulo è progettato per elevare le competenze di ogni aspirante o professionista del settore, trasformando un semplice barman in un vero e proprio artista e conoscitore dell'arte del bere.Verranno esplorate le origini degli ingredienti, l'influenza delle epoche e dei luoghi sulla mixology e come ogni cocktail porti con sé un pezzo di storia. Un elemento distintivo di questo modulo è l'acquisizione di tecniche avanzate di erboristeria e laboratorio, competenze preziose da riportare direttamente nel contesto del bar. I partecipanti impareranno a identificare e utilizzare erbe, spezie e botaniche, comprendendo le loro proprietà aromatiche e terapeutiche. Si approfondiranno metodi per creare infusi, tinture, sciroppi fatti in casa, bitter artigianali e distillati personalizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creando corsi di formazione extracurricolari che siano al tempo stesso educativi ed esperienziali si vuole fornire ai ragazzi gli strumenti per inserirsi nel mondo del lavoro, approfondendo le loro conoscenze curriculari e applicando le competenze acquisite. L'auspicio è anche il miglioramento del rendimento scolastico e il rafforzamento delle competenze previste dal

percorso di studi, in accordo con il Piano di Miglioramento, con approcci alternativi alla lezione curricolare. La finalità educativa più generale è stimolare la passione per lo studio e favorire un attaccamento alla scuola, proponendo attività che riconoscano e valorizzino diverse abilità, nel particolare il progetto si propone lo sviluppo delle competenze imprenditoriali dei nostri studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Enologico
	Microbiologia
	Sala vendita
	Azienda agraria
	Laboratorio di estrazione

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Il registro elettronico e l'informatizzazione ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Già nei primi anni del 2000 la scuola si è dotata di una rete informatica cablando l'intero istituto con l'introduzione del PC in gran parte delle classi curricolari. L'utilizzo dei computer ha cominciato a interessare la programmazione didattica annuale degli insegnanti. Ultimamente l'informatica è entrata nella vita scolastica di ogni giorno con l'utilizzo di una piattaforma didattica e del registro sul WEB.

La scuola è dotata ormai da qualche anno del registro elettronico, uno strumento che ha decisamente migliorato la comunicazione tra le famiglie e i docenti. Il tablet e il PC hanno sostituito i registri cartacei sia "di classe" che "del professore". Le famiglie possono accedere in qualsiasi momento a tutte le informazioni e seguire costantemente l'attività scolastica dei propri figli. Per gli studenti usufruire di tale strumento permette di monitorare il proprio rendimento e lo svolgimento delle lezioni.

Ambito 1. Strumenti Attività

L'Istituto Leopoldo II di Lorena Grosseto è capofila di una rete di scuole, che utilizza un software completamente gratuito ed interamente autoprodotto per la gestione dell'area alunni e didattica, in grado di gestire on-line registro elettronico, assenze, scrutini pagelle certificazioni, materiale didattico, comunicazioni interne, libri di testo, software per DSA ed ultimamente ha brillantemente affrontato e risolto anche la gestione dell'orologio marcatempo del personale.

Attraverso una piattaforma web vengono fornite gratuitamente alle scuole in rete, ai docenti, agli alunni ed alle loro famiglie, le prestazioni che le ditte di software normalmente vendono alle scuole. Tale software è accreditato presso le varie istituzioni ministeriali quali Sidi, Osservatorio scolastico provinciale, Invalsi ecc. Sia al MIUR che ad INVALSI siamo conosciuti e certificati come fornitore sotto la denominazione di "gruppo software lorena" al pari delle grandi software-house.

La piattaforma da noi utilizzata è visibile all'indirizzo www.scuoletoscane.it e le scuole di primo e secondo grado, riportate nella home page, appartengono a diverse province della toscana (Livorno Grosseto Firenze) e la utilizzano a differenti livelli di profondità a seconda delle proprie esigenze.

In progress la sua trasformazione in wordpress per

Ambito 1. Strumenti	Attività
	la parte di front end attraverso l'utilizzo dell CMS OPEN "Porte Aperte Sul Web" sviluppato da una comunity scolastica che conta oltre 1900 installazioni in italia. -
Titolo attività: Aule aumentate dalla tecnologia ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola ha allestito tutte le aule con TV Smart touch da 65"'quali strumenti per innovare la scuola e creare nuovi ambienti di apprendimento favorendo la sviluppo di competenze. E' presente la figura di animatore digitale per favorire il processo di digitalizzazione e per svolgere un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Tale figura coordina anche lo staff tecnico costituito dai docenti interni di informatica che ha il compito di gestire la piattaforma e il software Nonchè assistere i docenti e gli alunni e tutte le figure operanti della scuola nell'uso e la diffusione di tali strumenti. Amministrazione digitale della scuola: Esistono per quanto possibile integrazione tra le funzioni amministrative e le funzioni docenti attraverso integrazioni automatiche tra registro e circolari e-mail comunicazioni elettroniche interne modulistica di istituto to

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Captive portal IDENTITA' DIGITALE	· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sistema unico di autenticazione e monitoraggio del traffico internet reso a tutti docenti e studenti anche se con diverso rilascio di banda con tracciabilità dei siti visitati funzione di recente applicazione in fase di affinamento specie sui filtri web
Titolo attività: Linee Guida per Il Byod SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola pur riconoscendo le criticità legate all'uso del cellulare da parte degli alunni durante le ore di lezione , Non demonizza l'uso di tali apparecchiature personali inclusi tablet e notebook personali degli alunni stessi purchè utilizzati sotto controllo del docente e del Captive Portal" In tal senso sono state emanate direttive per l'uso e l'accesso alla rete wifi dell'istituto. L'utilizzo si è rivelato utile anche nel caso di DSA con sintesi vocale di appunti presi dalla piattaforma e riascoltati in cuffia durante la lezione in momenti particolari (letture antologiche di brani di letteratura)

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Promozione delle risorse educative aperte COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	attesi Realizzazione di corsi didattici autoprodotti dai docenti in piattaforma da sommistrare come supporto agli alunni anche in situazione di disabilità temporanea (bes, Ospedalizzati trasferimenti momentanei all'estero) tali corsi Prodotti da vari docenti della rete vengono utilizzati anche da chi non li ha prodotti.
Titolo attività: Curricolo per l'imprenditoralità e l'autoimprenditorialità CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In questo ambito si è promossa e messa a sistema la capacità da parte degli alunni di pubblicizzare nel portale scolastico, i propri curricoli con riportati studi ed esperienze lavorative svolte in alternanza o in proprio si da costituire una vetrina digitale a disposizione di aziende che insistono sul territorio.Questa azione va vista come attività di autopromozione (certo non si intende sostituire piattaforme più specializzate) ma sicuramente creare un legame tra scuola e imprenditoria sul territorio.
Titolo attività: Biblioteche scolastiche e spazi multifunzionali CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo della biblioteca al di fuori dell'orario scolastico In progetto la realizzazione di aula multifunzionale con almeno 55 pc ove svolgere attivita extracurricolari Già realizzate corsi di scacchi,Film in lingua originale Situazione attuale Aula con 30 computer e 1 aula con 100 posti ,

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	1 aula con oltre 200 posti per videoconferenze,webinar eventi scolastici.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Accordi territoriali per l'utilizzo di Software condiviso ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** E' costituito un gruppo tecnico tra gli animatori del progetto"Scuoletoscane.it" operanti nelle scuole aderenti che si ritrovano, stendono linee di progetto e realizzano strumenti ad hoc per l'incremento del software utilizzato nelle scuole della rete.
Titolo attività: Formazione operatori della scuola FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Periodicamente almeno 2 volte l'anno sono istituiti corsi di formazione a cura degli animatori digitali rivolti a vario titolo e diversificati ai vari attori della scuola. Corsi per docenti per Ata per alunni e per le famiglie. Risultati attesi: Incremento degli accessi alla piattaforma verificabile attraverso un monitoraggio statistico mensile degli accessi alle varie funzioni del portale. Questa attività posta a sistema viene reiterata tutti gli anni All'accoglienza degli alunni (nuovi ingressi).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Titolo attività: Galleria Per la raccolta di pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' istituita una galleria con manuali e video tutorial per l'utilizzo di pratiche scolastiche Per adesso è maggiormente usata come repository di pratiche sull'utilizzo della piattaforma ma alcuni docenti già la stanno usando per collocarvi all'interno pratiche didattiche, unità formative e raccolte sul campo da poter scambiare sia con gli alunni che con altri docenti della rete.

Tale galleria è gestibile oltre che dai docenti anche dagli alunni stessi con la creazione di un cloud personale delle materie dei loro corsi di studi dove scambiarsi pratiche appunti e quant'altro materiale per la scuola.

Risultati attesi: incremento del numero di docenti e del materiale prodotto e depositato. Il sistema statistico di monitoraggio indica incrementi e risultati a fronte dell'azione di sensibilizzazione

Approfondimento

Il presente documento va a sostituire quanto riportato nelle sezioni precedenti bloccate dal sistema senza possibilità di modifica

Attività previste in relazione al PNSD (versione aggiornata 2025-26)

L'Istituto si impegna a potenziare le infrastrutture digitali e- a trasformare gli ambienti di apprendimento per supportare metodologie didattiche innovative e favorire la completa digitalizzazione dei servizi.

Descrizione delle Azioni

Il raggiungimento di questo obiettivo si articola attraverso le seguenti azioni specifiche, che coprono l'ambito strumentale e organizzativo:

- Potenziamento Infrastrutturale e Connettività: Per garantire una didattica fluida e l'accesso universale alle risorse digitali, l'Istituto proseguirà con il potenziamento della rete cablata (LAN) e wireless (WLAN) in tutti i plessi. Sarà posta particolare attenzione all'incremento della banda disponibile e all'estensione della copertura Wi-Fi, in linea con gli standard di connettività rapida e sicura necessari per sostenere la didattica a classi aperte e l'utilizzo diffuso di dispositivi digitali.
- Rinnovamento degli Spazi Fisici e Digitali: Verrà promossa l'innovazione degli spazi fisici attraverso la riorganizzazione e l'allestimento di aule 3.0 e laboratori innovativi (ad esempio, laboratori mobili, aule tematiche polifunzionali o spazi maker). L'obiettivo è superare il modello tradizionale dell'aula frontale, creando ambienti flessibili e modulari che facilitino il cooperative learning, la didattica laboratoriale e l'uso creativo delle tecnologie.
- Digitalizzazione Avanzata dei Servizi: Sarà consolidato e ottimizzato l'utilizzo avanzato delle piattaforme digitali esistenti (come il Registro Elettronico e le piattaforme di collaboration istituzionali, ad esempio G Suite Workspace). L'azione mira a rendere i servizi amministrativi e didattici completamente digitali, migliorando l'efficienza della gestione documentale, la trasparenza (Amministrazione Trasparente) e la comunicazione tra Scuola, studenti e famiglie, in ottica di dematerializzazione totale.

Registro Elettronico e Infrastruttura Digitale

Obiettivo: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola.

Destinatari e Risultati Attesi

- Destinatari:
  - Studenti: Tutti gli studenti dell'Istituto, che beneficeranno di ambienti didattici rinnovati e di una connettività potenziata per l'accesso alle risorse digitali.
  - Docenti: Tutto il personale docente, che potrà sperimentare metodologie didattiche innovative grazie a infrastrutture e strumentazioni adeguate (aule 3.0, laboratori).
  - Personale ATA e Amministrazione: Il personale ATA e gli uffici di segreteria, che vedranno ottimizzati i processi amministrativi grazie alla digitalizzazione avanzata dei servizi.
- Risultati Attesi:
  - Aumento della Copertura e Velocità: Raggiungere una copertura Wi-Fi stabile e ad alta velocità nel 95% degli spazi didattici e una connettività adeguata all'utilizzo simultaneo di dispositivi in aula.
  - Aumento degli Spazi Innovativi: Avere un incremento di almeno il 30% (o numero specifico, ad es. 4) di aule tradizionali convertite in spazi didattici flessibili/laboratori innovativi, aumentando le opportunità di didattica laboratoriale.
  - Miglioramento dell'Efficienza Organizzativa: Riduzione del 50% (o numero specifico) nell'uso della carta e un miglioramento percepito nell'efficienza della comunicazione Scuola-Famiglia e dei processi di segreteria, misurabile anche tramite questionari di soddisfazione per i servizi digitali.
  - Aumento dell'Utilizzo degli Strumenti: Un maggiore e più diversificato utilizzo delle attrezzature digitali (tablet, LIM/Monitor Interattivi) da parte dei docenti, che saranno integrate stabilmente nelle pratiche didattiche quotidiane.

Aule Aumentate dalla Tecnologia

Obiettivo: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola.

Descrizione e Ruoli

La scuola ha allestito tutte le aule con TV Smart touch da 65" quali strumenti per innovare la scuola e creare nuovi ambienti di apprendimento, favorendo lo sviluppo di competenze.

- Animatore Digitale: È presente la figura di animatore digitale per favorire il processo di digitalizzazione e per svolgere un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola.
- Staff Tecnico: L'Animatore Digitale coordina lo staff tecnico costituito dai docenti interni di informatica che ha il compito di gestire la piattaforma e il software, nonché assistere i docenti, gli alunni e tutte le figure operanti della scuola nell'uso e la diffusione di tali strumenti.

Amministrazione Digitale

Esiste, per quanto possibile, integrazione tra le funzioni amministrative e le funzioni docenti attraverso:

- Integrazioni automatiche tra registro e circolari e-mail.
- Comunicazioni elettroniche interne.
- Modulistica di istituto.

Captive Portal e Identità Digitale

Sistema di Autenticazione Unica (Single-Sign-On)

Destinatari e Risultati Attesi:

- Sistema unico di autenticazione e monitoraggio del traffico internet reso a tutti docenti e studenti.
- Il rilascio di banda è differenziato per utente.
- Include la tracciabilità dei siti visitati (funzione di recente applicazione in fase di affinamento, specie sui filtri web).

Linee Guida per Il BYOD (Bring Your Own Device)

Spazi e Ambienti per l'Apprendimento

Destinatari e Risultati Attesi:

La scuola, pur riconoscendo le criticità legate all'uso del cellulare da parte degli alunni durante le ore di lezione, non demonizza l'uso di tali apparecchiature personali, inclusi tablet e notebook personali degli alunni stessi.

Condizioni d'Uso:

- Gli apparecchi sono utilizzati sotto controllo del docente e del Captive Portal.
- Sono state emanate direttive per l'uso e l'accesso alla rete Wi-Fi dell'istituto.

Vantaggi Rilevati:

- L'utilizzo si è rivelato utile anche nel caso di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) con sintesi vocale di appunti presi dalla piattaforma e riascoltati in cuffia durante la lezione in momenti particolari (ad esempio, letture antologiche di brani di letteratura).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LEOPOLDO II PROF.LE AGRICOLTURA - GRRA00601C
LEOPOLDO II ENOGASTRONOMIA E SOCIO SAN - GRRC00602C
LEOPOLDO II C.SO SERALE ENOGASTRONOMICO - GRRC00653V
LEOPOLDO II I.T AGRARIO E BIOTECNOLOGICO - GRTA006018
LEOPOLDO II I.T. AGRARIO (C.SO SERALE) - GRTA00650L

Criteri di valutazione comuni

VERIFICA – VALUTAZIONE La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali che sono strutturate in rapporto agli obiettivi e ai processi di apprendimento, alle possibilità reali della classe e allo svolgimento effettivo dell'insegnamento. Il Collegio dei docenti stabilisce il numero delle prove per ogni disciplina. Gli elaborati, corretti e valutati, devono essere consegnati agli alunni di norma entro 10 giorni. Solo per le prove di particolare complessità è ammessa la consegna entro 15 giorni. Tutte le valutazioni scritte e orali vengono riportate tempestivamente, a cura del docente, sul registro personale della piattaforma Nuvola. Con riferimento al numero congruo di prove, per ogni periodo scolastico, nel CdD è stato deliberato di effettuare almeno 3 verifiche, di qualsiasi tipologia, per le materie con almeno 4 ore settimanali e un'ulteriore eventuale verifica per il recupero; 2 verifiche di diversa tipologia e un'ulteriore eventuale verifica per il recupero, per le materie con meno di 4 ore settimanali. Una programmazione per competenze non può che prevedere prove di competenza; ogni Consiglio di classe è chiamato a valutare gli studenti anche in relazione alle competenze acquisite. La valutazione tiene conto di criteri comuni a tutte le classi. Analoga omogeneità viene perseguita nella definizione dei criteri di valutazione delle competenze da attribuire agli alunni a conclusione del biennio dell'obbligo e per ciascun anno dei successivi tre anni.

Allegato:

griglia di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il CdD ha approvato la griglia di valutazione riportata in allegato. In sede di scrutinio ogni studente viene valutato in base alla media dei voti ottenuti nelle singole discipline afferenti al percorso di Educazione civica adottato dal Consiglio di classe.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA[46985].pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri: 1. Frequenza e puntualità: frequenza e rispetto dell'orario di lezione; giustificazioni delle assenze; uso dei permessi di entrata in ritardo e uscita anticipata 2. Rispetto degli impegni scolastici: svolgimento dei compiti assegnati. 3. Partecipazione all'attività scolastica: partecipazione al dialogo educativo sia in classe che nelle attività extrascolastiche 4. Rispetto del regolamento d'Istituto e delle norme comportamentali 5. Atteggiamento in classe: Ruolo che l'alunno assume all'interno del gruppo classe; rapporti con i docenti e i compagni 6. Annotazioni e provvedimenti disciplinari

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per le valutazioni di fine anno scolastico, i Consigli di classe verificheranno che le prestazioni siano adeguate ai livelli minimi definiti per "aree disciplinari", indispensabili per frequentare con profitto la classe successiva. Dovranno inoltre valutare che le eventuali carenze riscontrate possano essere colmate nella pausa estiva: di norma non più di tre materie (e comunque non oltre il 30%). La valutazione, intesa come momento conclusivo della fase del processo di apprendimento, verifica conoscenze e capacità che gli alunni devono possedere al termine dell'attività scolastica annuale per il passaggio alla classe successiva, ovvero: a - Risultati conseguiti in rapporto alla situazione di partenza b - Impegno, partecipazione, assiduità nella frequenza c - Risposta agli interventi di recupero ovvero la capacità dello studente di recuperare le lacune e di annullare i ritardi nella preparazione. Il CdD ha approvato i seguenti CRITERI DI DEROGA all'obbligo di frequenza di ¾ del monte ore personalizzato per la validità dell'a.s. : 1. Assenze giustificate per gravi patologie e motivi di salute documentati 2. Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti; 3. Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità; 4. Donazione del sangue; 5. Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati; 6. Assenze per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall' Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI; 7. Assenze per terapie certificate; 8. Assenze per adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Legge 516/1988, che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge 101/1989, sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987). 9 .Assenze degli alunni stranieri per viaggi nel Paese di origine adeguatamente giustificate. Per i corsi serali, oltre ai suddetti casi, si potrà andare in deroga per assenze dipendenti da motivi di famiglia, di lavoro, o di altre situazioni di momentanea difficoltà autocertificabili da parte degli allievi interessati, purché le stesse non abbiano impedito il raggiungimento degli obiettivi didattici programmati

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente per l'ammissione all'esame di Stato è necessario: aver partecipato alle prove INVALSI; aver completato le ore di PCTO; non avere una media inferiore

ai 6 decimi, compreso il voto di comportamento, o gruppi di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto ; avere frequentato pe almeno tre quarti del monte orario annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n.122/09.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale nelle classi del triennio, il C. di C deve attribuire ad ogni alunno un Credito scolastico sulla base profitto conseguito (media aritmetica dei voti dello scrutinio finale), che indica la fascia di riferimento per il punteggio; per l'attribuzione al massimo punteggio della stessa fascia, il C.d.c assumerà come criterio il voto di condotta (uguale/superiore a 9), la frequenza, la partecipazione, l'impegno e il credito formativo. Alla fine del triennio la somma dei punteggi attribuiti alla fine di ogni anno costituirà il credito scolastico con cui il candidato si presenterà all'esame. Tale punteggio (fino al massimo previsto dalla norma) concorrerà alla formazione della valutazione finale d'esame. Valutazione dei percorsi di Formazione Scuola/Lavoro: La valutazione del percorso (ex PCTO) avviene in sede di scrutinio finale riguarda le classi del triennio di ciascun indirizzo di studi e concorre alla media e di conseguenza all'attribuzione del credito. La valutazione avviene per competenze e il consiglio di classe tiene conto di tutte le attività svolte e di quanto registrato in corso d'anno in base alla relazione tutor scolastico (per quanto attiene lo stage tiene conto anche della valutazione del tutor esterno) e alle schede di competenza elaborate dal Consiglio di classe. In base a quanto riportato nella dichiarazione di competenze acquisite, e solo per gli studenti ammessi all'anno successivo o agli esami, il Consiglio di classe agisce fino ad un massimo di 3 punti sul voto delle singole discipline coinvolte nel progetto del PCTO.

Debito scolastico finale e recupero estivo

Dall'a.s. 2007/08 uno studente non può essere promosso alla classe successiva se al termine dell'anno scolastico non ha raggiunto un profitto sufficiente in tutte le discipline. Il mancato raggiungimento dei livelli minimi costituisce il "debito formativo" riguardo al quale il Collegio dei Docenti delibera le modalità di recupero e il numero massimo delle discipline a cui può essere Debito scolastico finale e recupero estivo assegnato. Il recupero dei debiti deve avvenire entro il 31 agosto e comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, altrimenti l'alunno non è ammesso alla classe successiva. La scuola attiva i corsi per il recupero del debito nel mese di luglio e di agosto: nel caso dei corsi attivati nel mese di luglio, viene effettuata una prima verifica che, se ha esito positivo, permette il recupero immediato del debito solo nel caso che se il corso sia stato tenuto dal docente curricolare. Nel caso che questo non avvenga, l'alunno avrà modo di prepararsi

autonomamente per la verifica finale del Debito scolastico finale del mese di agosto. I docenti che hanno tenuto di corsi di recupero provvederanno anche all'accertamento dell'avvenuto recupero ma sarà responsabilità del docente titolare dell'insegnamento nonché del Consiglio di Classe formulare il giudizio definitivo sull'ammissione all'anno successivo. Interventi didattici educativi ed integrativi : Per il recupero del debito e per uniformare la preparazione di base della classe, il Collegio Docenti ha stabilito le seguenti modalità di attuazione degli IDEI nel corso dell'anno scolastico: • recupero e consolidamento in itinere delle conoscenze/competenze • attivazione di corsi di recupero pomeridiani, nelle discipline indicate dai Consigli di Classe • attivazione dello sportello didattico • attivazione di corsi per il recupero del debito scolastico nei mesi estivi. I corsi di recupero potranno essere tenuti da docenti della stessa disciplina ma non appartenenti alla classe. il docente che terrà il corso di recupero riceverà dal docente titolare dell'insegnamento tutte le indicazioni utili per personalizzare l'intervento didattico di recupero delle carenze evidenziate da ciascun studente. Il docente alla fine del corso di recupero effettuerà una verifica finale relativa ai contenuti trattati che sarà consegnata al docente titolare dell'insegnamento.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola attua politiche fortemente orientate all'inclusività: ogni anno il CD nomina FS che lavorano su queste tematiche supportate da gruppi di lavoro; la scuola è partner territoriale del progetto scuola senza frontiere (fondi FAMI); viene elaborato il piano annuale della gestione delle diversità e dell'inclusione; la scuola è partner nell'accordo di rete che istituisce il CTI e aderisce ai progetti PEZ. E' attivo il GLI. Per una didattica personalizzata vengono monitorati regolarmente studenti con BES nei CdC coinvolti. Per gli alunni con disabilità si redigono PEI a cui partecipano anche i docenti curricolari. L'inclusione si realizza anche con progetti quali il teatro, pet terapy, musicoterapia e preformazione professionale con presenza anche di alunni con disabilità. Tra le metodologie didattiche si privilegia la peer education. La commissione intercultura rileva i bisogni degli alunni, organizza corsi di Italiano L2, e per i neo-arrivati fornisce supporto per la redazione di piani personali transitori; gli sportelli didattici rimangono sempre attivi . Vengono promossi progetti intercultura. Il protocollo per gli alunni con DSA/BES prevede: colloqui di accoglienza, elaborazione del PDP condiviso da C.d.C , famiglie e specialisti, la comunicazione con la famiglia per gli alunni in grave difficoltà economica. In assenza di certificazioni specifiche, i maggiori problemi di apprendimento si riscontrano in studenti fortemente demotivati, con un vissuto familiare spesso precario e a rischio di dispersione. Nei loro confronti si agisce a livello motivazionale e si predispongono percorsi di riorientamento. La scuola ha potuto potenziare grazie ai fondi PNRR le attività di studio assistito, i corsi di recupero (due sessioni annue), i corsi di italiano L2 e sportelli di semplificazione linguistica per stranieri. Le iniziative per le eccellenze e il potenziamento delle competenze (partecipazione ai giochi della chimica, concorsi enogastr. ecc.) sono a regime. A scuola è presente il CRISBA, un laboratorio che si dedica alla ricerca in campo agronomico nato da una collaborazione con l'Università di Pisa e che attiva moduli di approfondimento per gli alunni meritevoli. La scuola attiva ogni anno corsi PET, FIRST, soggiorni studio all'estero, HACCP e forma i nuovi studenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lg.81/08). Partecipa come partner/capofila a Erasmus chiave 1 e 2 dove gruppi di alunni meritevoli vengono selezionati per stage all'estero dedicati alle aree professionalizzanti.

Punti di debolezza:
Gli ultimi anni hanno visto l'ingresso di docenti sul sostegno privi di specializzazione. Negli incontri GLO non partecipano tutti i docenti del CdC. In talune classi la pluralità dei bisogni rende difficoltosa la gestione. Il coordinatore non sempre è supportato dai colleghi nel controllo dei singoli casi. Per gli studenti con BES non tutti i docenti applicano adeguatamente il PDP sottoscritto come da molte segnalazioni. In assenza di certificazioni (altri BES) la procedura d'avvio è resa più difficoltosa e i tempi talvolta sono troppo lunghi perdendo efficacia. Nel realizzare le attività pomeridiane è sempre difficile coinvolgere i pendolari che non hanno un mezzo di trasporto alternativo nel pomeriggio. Vi è disparità di attenzione tra un CdC e l'altro per la presenza di taluni docenti che non hanno fatto propri certi strumenti di inclusione. Gli studenti che appartengono a fasce deboli della popolazione del territorio abitano spesso in zone disagiate, devono affrontare spostamenti faticosi e in taluni casi le difficoltà economiche impediscono l'uso dei mezzi di trasporto: perciò non sempre riescono ad inserirsi nel contesto scolastico e ad usufruire di opportunità extrascolastiche e ampliamento dell'offerta. In generale mancano spazi e risorse per accogliere gli studenti prima della campanella di ingresso e nella pausa pranzo. I corsi di recupero pomeridiani e le attività pomeridiane in genere, non vedono la frequenza della totalità degli individuati. La didattica quotidiana in classe presenta approcci didattici che vengono replicati nei corsi di recupero pomeridiani non incentivando la frequenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI costituisce il percorso progettuale per ciascun studente con disabilità e lo strumento atto ad individuare tutte le misure necessarie per favorire l'acquisizione completa di tutte le competenze possibili. La definizione della tipologia di progettazione percorribile è stabilita dopo un periodo di osservazione da parte non solo dei docenti per le attività di sostegno, ma anche dei docenti curricolari. In conformità a quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 182/2020, come novellato dal Decreto Ministeriale 153/2023, e dalle Linee Guida ad esso allegate, il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; inoltre, si conclude con la definizione dei bisogni per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Istituzione scolastica; famiglia; alunno; specialista UVM; operatori sociali o figure educative/igienico sanitarie di supporto (se presenti)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: obiettivo prioritario per l'istituto è il dialogo costruttivo e costante con le famiglie di tutti gli alunni, nella convinzione che la partecipazione, la collaborazione e la condivisione di linee educative sono importanti e imprescindibili per un armonico sviluppo di ogni studente. L'alleanza educativa scuola-famiglia permette anche la condivisione di percorsi educativi mirati, necessari a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, in base alle proprie peculiarità. Di prioritaria importanza è, inoltre, la comunicazione di eventuali nuove necessità dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I GLO formulano, se ne rilevano la necessità, griglie di valutazione personalizzate a seconda della tipologia di bisogno educativo speciale. All' Esame di Maturità, in conformità delle Ordinanze Ministeriali ad esso relative, sono proposte griglie adattate rispetto a quelle della classe, o riformulate per ogni singolo caso, secondo quanto stabilito dai GLO ed esplicitato nei PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e

lavorativo

Il passaggio da un grado di scuola ad un altro ed al mondo del lavoro viene facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi, che comprendono anche la possibilità di strutturare esperienze lavorative protette. Questo passaggio prevede infatti l'ideazione e realizzazione di progetti ponte: da scuola secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado, da scuola all'Università o al mondo del lavoro. Nello specifico, per quanto concerne il PCTO, ove possibile, gli alunni con disabilità usufruiscono delle medesime proposte destinate alla classe; in caso contrario, il CdC propone percorsi coerenti con il PEI e comunque rivolti all'acquisizione di competenze spendibili in futuro. La figura strumentale dell'Area 3 (servizi agli alunni) si occupa di stabilire rapporti e stipulare convenzioni con Enti Pubblici e cooperative di tipo A e B per le esperienze di FS/L (ex PCTO) dei ragazzi con BES.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Piano dell'Inclusione a.s. 2025-2026 in allegato

Allegato:

Piano Inclusione 25-26.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Al fine di assicurare un'organizzazione efficiente dell'attività scolastica, il Dirigente scolastico, secondo le norme del D.Lgs 165/2001, si avvale di una serie di figure preposte allo svolgimento di compiti ben definiti.

Tra queste vanno ricordate:

- uno staff composto da 2 collaboratori che affianca il DS nelle attività organizzative;

- il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), che ha la funzione di valutare i processi e i risultati dell'istituzione scolastica e di predisporre il piano di miglioramento;

- le funzioni strumentali, che si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione;

- un animatore digitale che è anche funzione strumentale, affiancato dal team dell'Innovazione, che si occupa della gestione del sito e della piattaforma DI Google Workspace d'istituto;

- un esperto esterno (DPO) per la protezione dati che assicura il rispetto della normativa sulla privacy;

- un RSPP esterno che coopera con il DS per la gestione della sicurezza;

- un medico competente che collabora alla valutazione dei rischi e effettua la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischi specifici, svolgendo visite e garantendo la tutela della salute in ambiente lavorativo;

- un responsabile per ognuno dei due plessi;

- referenti di indirizzo e del corso serale, che gestiscono attività, eventi e iniziative specifiche inerenti ai percorsi;

- coordinatori dei dipartimenti, con funzione di coordinamento della progettazione didattica interdisciplinare e degli strumenti di valutazione delle unità di apprendimento;

- coordinatori dei consigli di classe, che curano i rapporti con i colleghi, gli studenti, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe e sono punto di riferimento per studenti, docenti e genitori per le istanze e le problematiche che sorgono all'interno della classe e per le azioni da attuare;

- gruppi di lavoro e commissioni che si occupano della programmazione orario, dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, dell'organizzazione didattica e della progettazione dell'offerta formativa in Educazione civica.

Il Dirigente Scolastico è inoltre affiancato dalla figura del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), che gestisce i servizi di segreteria inerenti all'amministrazione finanziaria, alla gestione del personale e degli alunni.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS devono provvedere alla: 1.Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone - eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno 2. Cura delle relazioni con il personale della scuola e con i responsabili di indirizzo. 3. Collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy e per l'organizzazione delle attività collegiali e la redazione del verbale del collegio docenti; nella predisposizione di circolari; nei rapporti e la comunicazione con le famiglie. 4. Supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio. 5. Collaborazione con tutto lo staff e le Funzioni Strumentali per la predisposizione e l'aggiornamento di PTOF, RAV e PdM. 6. Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto. 7. Controllo delle necessità strutturali e didattiche, informazione al Dirigente sull'andamento dell'Istituzione scolastica. 8. Partecipazione alle riunioni di coordinamento	2

indette dal Dirigente scolastico. 9. Collaborazione alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. 10. Collaborazione alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto. 11. Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, conferenze e corsi di formazione anche in collaborazione con strutture esterne. 12.Collaborazione per la gestione del sito web dell'Istituto. 13. Predisposizione e consegna ai docenti dei materiali necessari alla gestione interna dell'Istituto. 14. Collaborazione con il DSGA per la partecipazione a bandi, concorsi e gare e nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. 15. Partecipazione, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. 16. Partecipazione al NIV. 17. I collaboratori, in caso di assenza del DS, sono delegati alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle eventuali richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con 'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni

Funzione strumentale	GESTIONE PTOF E MONITORAGGIO PROGETTI (1 referente) con funzioni di: 1.Collaborazione nella stesura del documento 2025/28 e monitoraggio/valutazione/coordinamento delle attività previste dal Piano 2. Coordinamento della componente NIV per aggiornamento di RAV e PDM. 3. Coordinamento dei progetti curriculari ed extracurriculari da inserire nel PTOF in collaborazione con il Dirigente Scolastico, i collaboratori del Dirigente e le altre FFSS. 4. Monitoraggio e verifica del PTOF in rapporto alle esigenze dell'utenza. 5. Monitoraggio e verifica dei progetti realizzati. 6. Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curricolo verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti). 7. Collaborazione con lo staff di presidenza al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. 8. Partecipazione alle riunioni di lavoro dedicate. 9. Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato. ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ (2 referenti) con funzione di : 1.Coordinamento del progetto di continuità - orientamento in entrata e in uscita 2.Pianificazione e realizzazione di materiale di promozione e di informazione di diverso tipo nei quali si illustrino le peculiarità dell'istituto 3. Creazione e gestione di uno spazio virtuale finalizzato all'informazione sugli incontri, sulle iniziative della scuola, sulla modulistica e al contatto con allievi e famiglie delle scuole	4

secondarie di primo grado. 4. Partecipazione agli incontri organizzati presso le scuole secondarie di primo grado del territorio cittadino e dei comuni limitrofi nell'ottica della continuità in verticale. 5. Pianificazione, organizzazione e realizzazione di giornate di OPEN DAY nei locali dell'Istituto. 6. Organizzazione e coordinamento di laboratori didattici aperti a discenti delle scuole secondarie di primo grado. 7. Gestione tavolo dell'accoglienza per il completamento delle iscrizioni . 8. Rapporti con le Università. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI - INCLUSIONE (1 referente) con funzione di: 1. Programmazione e coordinamento di attività extra-scolastiche. 2. Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. 3. Organizzazione e coordinamento di sportelli per il recupero degli alunni. 4. Coordinamento delle attività in relazione ai progetti curriculari, extracurriculari e con enti esterni, bandi, concorsi ecc. 5. 6. Supporto organizzativo alle iniziative didattiche programmate. 7. Rapporti con enti locali, associazioni e strutture del territorio. 8. Collaborazione con le FF.SS. 9. Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali. 10. Promozione e coordinamento delle attività di prevenzione della dispersione scolastica. 11. Integrazione alunni stranieri. 12. Coordinamento della predisposizione dei piani didattici individualizzati per gli alunni con BES. 13. Partecipazione alle riunioni del GLI. e alle riunioni con lo staff di presidenza dedicate. SITO WEB E GESTIONE PIATTAFORMA GOOGLE (3 referenti) con

	funzione di: 1.Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. 2. Pubblicazione sul sito della scuola del materiale prodotto. 3. Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri elettronici e delle LIM. 4. Gestione della Piattaforma Workspace. 5. Potenziamento dotazioni tecnologiche dell'Istituto. 5. Organizzazione della formazione interna e coinvolgimento attivo della comunità scolastica nel processo di innovazione	
Responsabile di plesso	Si occupano di: sostituire i docenti temporaneamente assenti ; sovrintendere all'applicazione dell'orario scolastico di plesso (accoglienza/informazione ai docenti supplenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i docenti del plesso• raccogliere segnalazioni sulle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA. • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata). • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe e con le persone esterne • coordinare l'organizzazione di spazi comuni • assumere il ruolo di referente della sicurezza (preposto) • avvisare la Segreteria della situazione in occasione di scioperi/assemblee sindacali (se non scioperante) • Partecipare alle	2

	riunioni di lavoro con lo Staff di presidenza	
Responsabile di laboratorio	I docenti referenti di laboratorio devono provvedere alla corretta custodia, conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla loro responsabilità e in particolare 1. Verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate avendo l'accortezza di segnalare l'eventuale esigenza di reintegro dei materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature eventualmente danneggiate. 2. Acquisto di nuovi beni per integrare e aggiornare le attrezzature in dotazione ai laboratorio 3. Segnalazione all'Ufficio Tecnico della necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da esperire con risorse interne della scuola. 4. Denuncia al DSGA e al Dirigente Scolastico di eventi dannosi fortuiti o volontari. 5. Verifica del corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che fanno richiesta di utilizzo dei laboratori stessi.	16
Animatore digitale	Deve provvedere al: Coordinamento della diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, e delle attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. (c.59 L.107); promozione della formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi ; individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Organizza i corsi per le certificazioni ICDL.	1

Coordinatore dell'educazione civica	Ha la funzione di: coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni; monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; comunicare le attività agli Organi Collegiali; predisporre tutta la documentazione necessaria; favorire una cooperazione multipla di docenti a livello dipartimentale al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica).	3
Docente tutor	Il suo compito principale è quello di seguire un gruppo ristretto di studenti (indicativamente tra 30 e 50) in un percorso di crescita personalizzato. Agisce come un mentore, aiutando ogni ragazzo a prendere	21

	consapevolezza delle proprie potenzialità, a riconoscere i propri talenti e a superare eventuali difficoltà, non solo didattiche ma anche motivazionali. Tra i compiti specifici del Docente Tutor rientrano il dialogo costante con gli studenti, il supporto nella compilazione dell'E-Portfolio personale e la scelta del capolavoro. Consiglia in relazione alle scelte formative o professionali.	
Referente Centro CRISBA	Il coordinatore e responsabile del Centro Interuniversitario coordina le attività di ricerca e i contatti con gli enti esterni; Organizza le attività del laboratorio e l'offerta formativa per gli studenti della scuola	1
Referente del settore ristorativo	Il referente del settore ristorativo cura l'acquisto delle materie prime per le attività didattiche e l'organizzazione dei menu in occasione degli eventi	1
Commissione eventi	Coordina e organizza gli eventi che si svolgono presso l'Istituto Enogastronomico.	5
Coordinatore di classe	E' il punto di riferimento sul consiglio di classe e si raccorda costantemente con il DS, i suoi collaboratori e con altre figure di sistema quali il tutor di FSL e la FS per l'inclusione. Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio. Informa la presidenza sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi e la necessità di interventi. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare,	56

	mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà. In caso di esito negativo dell'a.s. ne dà comunicazione ai genitori dello studente prima della pubblicazione dei risultati. Controlla assenze, ritardi, uscite anticipate degli studenti, contattando, se necessario, le famiglie direttamente o tramite il Dirigente Scolastico. Nelle classi con DSA o con BES o con studenti neo-arrivati in Italia che necessitano di PDP, coordina la stesura del Piano e inserisce il documento sulla piattaforma, incontra le famiglie e redige apposito verbale. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Nelle classi quinte coordina tutte le attività del CdC relative all'esame di Stato e, con l'apporto dei colleghi della classe, redige il documento del 15 maggio. Presiede su delega del Dirigente scolastico (art. DPR 416/74)le sedute del CdC. Coordina le sedute dei c.d.c e ne redige verbale.	
Commissione area del miglioramento	Il gruppo ha la funzione di : Coinvolgere la Comunità Scolastica sugli Obiettivi e sulle modalità operative del processo di Autovalutazione e Miglioramento; Sostenere l'introduzione di nuovi approcci al Miglioramento Scolastico basati su percorsi di Innovazione (curricolo verticale, progettazione e valutazione per competenze, innovazione tecnologica) al fine di raggiungere i Traguardi di Miglioramento indicati nel PdM e nel PTOF; individuare gli Obiettivi di Processo più utili al raggiungimento delle priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento; Monitorare in itinere tutte le Azioni di Miglioramento e definire eventuali	4

	interventi di reindirizzamento delle Azioni previste dal PdM e confluenti nel PTOF (monitoraggio progetti curricolari ed extra curricolari, produrre format di programmazione per UDA condivise per classi parallele; condividere e diffondere i risultati di progettazione, monitoraggio e valutazione delle Azioni di Miglioramento; redigere il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto con conseguente raccolta ed analisi dei dati, inserimento degli esiti nel RAV e successivo utilizzo per la gestione degli obiettivi di miglioramento; condurre un'analisi riflessiva sui dati raccolti; individuare e proporre degli obiettivi di miglioramento per l'Istituto; aggiornare i documenti sulle procedure; elaborare i questionari a studenti, genitori, ATA e docenti.; analizzare i dati INVALSI e redigere un documento finale fruibile da Collegio, CdC e Dipartimenti.	
Rilevazione INVALSI	I componenti del gruppo coordinano la somministrazione delle prove INVALSI in collaborazione con lo staff di dirigenza e con i docenti somministratori	4
Supporto staff di presidenza	Ha la funzione di: Affiancare lo staff di dirigenza nel redigere le circolari; nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; nella predisposizione e consegna ai docenti della modulistica e di altri materiali necessari alla gestione interna dell'Istituto; nell'acquisire i dati relativi agli alunni per la predisposizione dell'organi; nelle pratiche di accoglienza dei nuovi iscritti. Collabora nella gestione della piattaforma ministeriale per l'inserimento dei percorsi FSL.	1

Referente di Dipartimento	I referenti di Dipartimento svolgono le seguenti funzioni: coordinamento della programmazione disciplinare; proposta di iniziative inerenti alle discipline (visite guidate, partecipazione ad eventi, mostre, ecc....); collaborazione con i coordinatori di classe per la strutturazione delle prove di verifica per classi parallele finalizzate al raggiungimento dei traguardi di competenza; coordinamento dei docenti per la scelta dei libri di testo ed eventuale altro materiale didattico.	6
Preposto all'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande	Ha la funzione di garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza nella somministrazione degli alimenti e delle bevande.	1
Referente della sicurezza alimentare	Ha il compito di Elaborare e/o revisionare il manuale di sicurezza alimentare e le procedure operative ad esso allegate in accordo con la dirigenza; Interfacciarsi con le varie figure operanti nel settore alimentare dell'Istituto affinché le modalità operative siano rispondenti a quanto richiesto dalla normativa vigente; Collaborare con le figure preposte per l'organizzazione dei corsi di formazione per alimentaristi secondo Delibera Regione Toscana n. 540 del 06/05/2024 e se richiesto effettuare anche attività di docenza.	1
Referente IeFP	Ha la funzione di curare e coordinare la pianificazione e l'attuazione dei percorsi IeFP, predisponendo la modulistica e i calendari. Cura il monitoraggio e la rendicontazione dei percorsi IeFP. Cura i rapporti con gli Esperti della Regione, gli enti e le aziende del territorio. Gestisce gli aspetti organizzativi e amministrativi per lo svolgimento degli Esami di Qualifica.	3

Referente per la disabilità	Svolge la funzione di : convocare e presiedere le riunioni del gruppo dei docenti di sostegno; collaborare con il DS per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestire i fascicoli personali degli alunni con disabilità; gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.	2
Referente DSA/BES	Ha il compito di : fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti e indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica; collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA/BES; supportare i colleghi docenti riguardo agli strumenti per la didattica e	2

	per la valutazione degli apprendimenti; Curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto; diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore ; fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento; fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche; fare da mediatore tra famiglia, studente (se maggiorenne) e strutture del territorio	
Referente certificazioni linguistiche	Ha il compito di gestire i rapporti con gli enti certificatori; individuare in collaborazione con i Cdc gli studenti interessati alla certificazione linguistica; collaborare con la segreteria alunni; gestire i rapporti con i docenti dei corsi per la preparazione agli esami.	1
Referente centro scolastico ssportivo	Ha il compito di partecipare alle conferenze di servizio pera la programmazione delle attività; documentare e rendicontare le attività progettuali e tutte le attività sportive svolte durante l'anno scolastico; organizzare e programmare le attività sportive in coerenza con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale; coordinare l'organizzazione dell'attività sportiva scolastica.	1
Contrasto al bullismo	Svolge la funzione di collaborare con il Dirigente scolastico nella gestione dei casi e nella scelta delle azioni da intraprendere; organizzare attività di formazione per il personale scolastico; curare la comunicazione interna su segnalazioni, procedure e interventi; mantenere i rapporti con enti territoriali, Forze dell'Ordine, psicologi ed esperti; favorire l'educazione alle relazioni, alla	1

	cittadinanza digitale e all'uso responsabile dei media.	
Referente alla salute	Ha la funzione di: coordinare e organizza tutte le attività riguardanti l'educazione alla Salute ed al corretto stile di vita; coordinare e pianificare gli interventi degli Enti Locali (ASL); partecipare agli incontri con associazioni e istituzioni; partecipare a tutte le iniziative, ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti.	1
Referente mobilità estera	Ha la funzione di gestire il processo di mobilità, assicurando che tutte le attività siano attuate nel rispetto degli Standard di qualità Erasmus+; scegliere i candidati per gli incarichi di insegnamento all'estero, seguendo criteri equi, trasparenti e documentati; valuta e riconoscere le competenze acquisite durante l'esperienza di mobilità all'estero; fornire assistenza e informazioni per i docenti e gli studenti interessati a partecipare a progetti di mobilità.	2
Referente alunni stranieri	Ha il compito di definire pratiche condivise per accogliere gli alunni stranieri e sostiene gli alunni neoarrivati nella fase di adattamento; favorire un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni, in particolare all'interno delle classi; instaurare un rapporto collaborativo con le famiglie degli alunni stranieri; supportare i docenti impegnati nell'accoglienza e nell'alfabetizzazione degli alunni stranieri; progettare e organizzare corsi di italiano seconda lingua e altri eventi che favoriscano l'integrazione;.	1
Tutor FSL (ex ASL)	Il tutor FSL elabora il percorso formativo	38

	personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti e predispone la documentazione; contatta le aziende; raccoglie la documentazione necessaria per elaborare i patti formativi e le convenzioni; assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, e ne controlla il corretto svolgimento; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse compilando l'apposito registro; aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente nei CdC e predispone le schede per la valutazione del percorso in sede di scrutinio.	
Orientatore	Il suo ruolo è quello di "fare da ponte" tra gli studenti e le opportunità offerte dal mondo dell'istruzione terziaria e del lavoro, ovvero dei percorsi formativi post-diploma, come Università e Istituti Tecnici Superiori (ITS), e delle dinamiche del mercato del lavoro locale e nazionale. Per questo, raccoglie e sistematizza dati e informazioni per metterli a disposizione di studenti, famiglie e docenti tutor. Egli collabora nella progettazione dei moduli curricolari di orientamento , l'organizzazione di incontri con professionisti e rappresentanti del mondo accademico e la gestione dei dati sulla piattaforma Unica.	1
Referente istruzione per gli adulti	Ha il compito di accogliere e orientare gli studenti adulti supportandoli nelle pratiche di iscrizione al percorso in collaborazione con la	1

	segreteria alunni.	
Referente formazione	Ha la funzione di pianificare, l'organizzare l'attività formativa del personale in coerenza alle linee guida ministeriali; di monitore il processo di formazione e la partecipazione attiva ai corsi di formazione.	1
Gestione orario	La gestione dell'orario prevede più funzioni: la pianificazione dell'orario dei docenti nelle classi e i calendari delle riunioni dei Cdc; l'organizzazione giornaliera, che prevede la gestione dei permessi di entrata in ritardo e di uscita anticipata degli studenti e la sostituzione dei docenti assenti; la calendarizzazione dei corsi di recupero e degli esami integrativi e di idoneità.	8
Referente per i percorsi FSL	Ha la funzione di supervisione dei percorsi: predispone la modulistica; raccoglie il piano annuale con le richieste finanziarie di ogni tutor; raccoglie il monitoraggio di fine anno di ogni classe al fine di inserire i percorsi di ogni studente sulla piattaforma.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Supporto organizzativo nel corso Operatore del Benessere Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	
A026 - MATEMATICA	Gestione dell'orario giornaliero Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Supporto ad attività didattiche e organizzative Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Collaboratore del DS Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Gestione dell'azienda agraria Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
ADSS - SOSTEGNO	Attività di supporto nella gestione dell'orario; coordinamento nella gestione degli alunni con disabilità Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento	1
AS2D - LINGUE E	Potenziamento della seconda lingua straniera;	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TEDESCO)	responsabile indirizzo Enogastronomico; coordinamento alunni DSA/BES del plesso GRRC00102C Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	
B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	Supporto nell'organizzazione dei laboratori degli indirizzi agrari Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Collaboratore del DS Impiegato in attività di: • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge funzione di coordinamento, promozione e verifica dei risultati, rispetto agli obiettivi e agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. Organizza autonomamente il piano delle attività del personale ATA, attribuisce gli incarichi ed eventuali prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia operativa e responsabilità, la predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni dell'inventario.
Ufficio protocollo	Scarico posta elettronica, con cadenza oraria, smistamento agli uffici, trasmissione comunicazioni e lettere. Preparazione Circolari e Diffusione agli Albi. Convocazioni per OO.CC. e RSU. Comunicazioni Scioperi e Assemblee del Personale. Coordina gli A.A. addetti alla sostituzione.
Ufficio acquisti	L'attività è rivolta agli acquisti di beni e servizi per tutti gli indirizzi di studio, tenuta elenco fornitori e ricerca sul MEPA. Gestione e controllo dei registri di facile consumo e dei beni inventariati.
Ufficio per la didattica	L'attività è diretta all'inserimento dati degli alunni, al monitoraggio e trasmissione rilevazioni. Rilascio di certificazioni. Sportello alunni e famiglie. Gestione alunni in stage, visite guidate e viaggi d'istruzione. Gestione Progetti del PTOF: ricezione e comunicazioni - Percorsi I.eF.P. - Attivita' di PCTO: Gestione Bandi, preparazione graduatorie e diffusione esiti.

	Preparazione Incarichi e Contratti al Personale Formatore.
Ufficio per il personale A.T.D.	Svolge attività complessa nell'esecuzione degli atti amministrativi, mediante procedure informatiche, coordina più assistenti amministrativi. Coordina la gestione degli inquadramenti di carriera del personale, delle graduatorie e dell'inserimento a sistema degli organici.
Ufficio contabilità	Gestione spese e attività dell'Azienda Agraria. Rilevazione impegni e accertamenti per nuove entrate, controllo variazioni e monitoraggi al Bilancio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.nuvola.madisoft.it
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI PROMETEO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva • Valorizzazione del plurilinguismo e della diversità linguistica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila nell'ambito della provincia di Grosseto

Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di interventi finalizzati al rafforzamento delle politiche di integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi e al miglioramento dei servizi offerti del sistema scolastico con particolare attenzione ai contesti multiculturali e periferici. Gli interventi sono volti alla prevenzione dell'insuccesso, del ritardo scolastico e della dispersione scolastica e formativa di alunni e studenti stranieri, anche attraverso

attività di orientamento scolastico.

Denominazione della rete: Polo Tecnico Professionale per le nuove Tecnologie della Vita PPTVITA (prot. 8242 11/03/2025)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITS EAT prot. 1096 del 18/01/2021

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha per oggetto la collaborazione con la Fondazione ITS EAT (che ha sede in Grosseto, corsi in Grosseto, Scandicci e Firenze), soprattutto in riferimento al percorso FOOD IDENTY MANAGEMENT- gestione, valorizzazione e marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali e a corsi specifici di PCTO. L'ISIS Leopoldo II di Lorena è capofila delle scuole che aderiscono alla Rete e non si esclude la possibilità di una futura collaborazione dell'indirizzo tecnico agrario nella costituzione di un percorso 4+2.

Collaborazione con l'ITS EAT si ha anche nell'utilizzo di spazi laboratoriali comuni, realizzati con fondi PNRR in capo all'ITS: un container posizionato nel cortile del Leopoldo II per la microcoltura, un frantoio didattico e un atomizzatore nell'azienda di Macchiascandona.

Denominazione della rete: Laboratori PEZ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva • Inclusione
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Gestione Integrata Processi per le Scuole (GIPS) della Provincia di Grosseto

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • Definizione degli organici di diritto e di fatto

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BullOut GRIS01200Q - AF7CB00 - Prot. 0010445 - 03/06/2025

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ricerca le seguenti finalità condivise: - Accrescere competenze e conoscenze dei docenti, dei referenti d'istituto e dei referenti territoriali sulle tematiche oggetto della rete: bullismo e cyberbullismo. - Promuovere campagne informative sul territorio, raccogliere e documentare buone pratiche. - Realizzare Linee guida d'azione e di intervento per affrontare i casi che si verificano all'interno delle scuole. - Promuovere forme permanenti di collaborazione sul territorio della provincia di Grosseto con il coinvolgimento e la partecipazione di più soggetti interessati, attraverso lo strumento del "Protocollo d'Intesa". - Creare una piattaforma digitale, con individuazione di un gruppo di gestione e lavoro, nella quale inserire documenti e materiali. Tale piattaforma potrà essere suddivisa in aree tematiche quali, a titolo di esempio: normativa, definizione dei termini, casistica, statistiche. Inoltre, potrà contenere progetti ed iniziative proposti da enti esterni, progetti ed iniziative attuate dalle scuole, attività di formazione rivolta a docenti, studenti e genitori, raccolta di risorse multimediali. La raccolta e l'eventuale diffusione di documenti, anche in formato audio, video e fotografico, contenenti dati personali di studentesse e studenti, avverrà nel rigoroso rispetto di quanto previsto in materia dal Regolamento UE 679/2016, dal Codice Privacy di cui al D.lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii, nonché dalla legislazione nazionale vigente in materia di tutela del diritto all'immagine.

Capofila l'istituto BIANCIARDI di Grosseto

Denominazione della rete: Erasmus + accreditamento n. 2020-1-ITo1-KA120-VET-000008726 Prot. 323055 del 12/11/2025

Azioni realizzate/da realizzare	• Stage transnazionale per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skill

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola partecipa anche a altri progetti Erasmus, organizzati dalla Provincia o Enti del Territorio; di questi non è capofila

Denominazione della rete: Re.Na.I.A.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RE.N.Is.A.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo della Rete è a. rappresentare unitariamente e tutelare gli interessi comuni delle Istituzioni scolastiche, dei dirigenti, del personale nei confronti degli organi nazionali di governo, delle istituzioni regionali, provinciali e locali, degli enti pubblici e privati, delle associazioni di categoria e organizzazioni professionali e sindacali; b. collaborare con Ministeri, conferenza Stato Regioni, altri organi nazionali e regioni e offrire supporto tecnico scientifico nelle materie relative all'istruzione agraria; c. promuovere il rinnovamento tecnologico, didattico e scientifico degli Istituti agrari, potenziando e valorizzando le risorse professionali e strutturali mediante la cooperazione e integrazione tra le scuole; d. promuovere e sviluppare attività comuni di: arricchimento dell'offerta formativa e diffusione della "cultura delle qualità"; ricerca e sperimentazione nel settore specifico con particolare riguardo alle attività laboratoriali e dell'azienda agraria; amministrazione e gestione scolastica con possibile acquisto di beni e servizi comuni; utilizzo di personale di organico aggiuntivo per finalità di Rete sia a livello nazionale che territoriale; aggiornamento e formazione di tutto il personale, in collaborazione con la pubblica amministrazione e con enti e associazioni

professionali, in particolare nel settore dell'istruzione, dell'agricoltura, dell'ambiente, turismo e commercio estero; pubblicazione di studi, ricerche, sussidi didattici sia a mezzo stampa che informatico; studi di problematiche comuni, con acquisizione di pareri e consulenze di esperti; scambio e divulgazione di esperienze didattiche, professionali e progettuali tra i diversi istituti; e. proporre momenti di incontro tra studenti organizzando gare, concorsi, corsi e scambi telematici; f. costituire un archivio informatizzato delle iniziative; g. favorire e promuovere scambi europei e internazionali e l'adesione ad organismi e associazioni sovranazionali nel settore dell'istruzione agraria e ambientale; h. creare un marchio nazionale delle produzioni delle aziende agrarie e partecipare alle più importanti manifestazioni fieristiche e convegnistiche del settore agroalimentare e ambientale, nonché a eventi ed esposizioni internazionali quali EXPO' e GESF; i. proporre e realizzare accordi di programma, intese, convenzioni, collaborazioni con le associazioni di categoria, collegi e ordini professionali, Università, enti pubblici e privati; j. favorire la costituzione di reti territoriali ove non ancora costituite; l. partecipare ai Programmi Operativi Nazionali "La Scuola per lo Sviluppo" (PON) e ad altri bandi o concorsi nazionali e internazionali presentando specifici progetti e supportando l'azione dei singoli Istituti scolastici; m. ricercare fondi e attivare iniziative di fundraising riferite agli obiettivi da raggiungere; n. proporre e realizzare ogni altra iniziativa e attività coerente con l'interesse delle istituzioni scolastiche e reti aderenti.

La nostra scuola aderisce anche alla Rete Regionale, di cui nel passato è stata scuola capofila.

Denominazione della rete: CPIA Grosseto 1

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • Inclusione sociale
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento • Panel test
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Concessione dei locali in comodato d'uso

Denominazione della rete: Patto locale per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete persegue finalità educative e di prevenzione che si articolano in tre pilastri:

1. Sviluppo del Potenziale di Salute: Rafforzare la capacità degli studenti di compiere scelte consapevoli per il proprio benessere fisico e mentale.
2. Equità e Inclusione: Ridurre le disuguaglianze di salute. La scuola è il luogo privilegiato per raggiungere anche i ragazzi che provengono da contesti socio-economici svantaggiati.
3. Cittadinanza Attiva: Educare i giovani a essere promotori di salute non solo per sé stessi, ma per la propria comunità (approccio di peer education).

Le azioni della Rete Toscana si concentrano su aree critiche dello sviluppo:

1. Sana alimentazione e attività fisica: Contrasto alla sedentarietà e promozione di stili di vita sani.
2. Benessere emotivo: Prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e del disagio giovanile.
3. Prevenzione delle dipendenze: Uso consapevole del digitale e contrasto alle sostanze (alcol, tabacco, droghe).
4. Cura dell'ambiente: Educazione alla sostenibilità come prerequisito per la salute umana.

Una finalità essenziale è la creazione di un ponte solido tra il mondo dell'istruzione e quello della sanità.

La Rete SPS Toscana facilita la collaborazione tra:

1. Dirigenti scolastici e docenti.
2. Aziende USL (Dipartimenti di Prevenzione).
3. Famiglie e associazioni del territorio.

Denominazione della rete: FAMI STORIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Guidato dal COESO SdS Grosseto in partenariato con l'ISIS Leopoldo II di Lorena, il progetto mira a

potenziare i servizi territoriali per i cittadini di Paesi Terzi, facilitandone l'accesso e garantendo risposte personalizzate.
L'iniziativa si concentra sul rafforzamento della governance e della rete territoriale e sulla formazione degli operatori. Un punto cardine è il rafforzamento del servizio informativo tramite l'attivazione di sportelli di prossimità in contesti strategici come le scuole partner e le aree periferiche. Il ruolo dell'istituto partner, l'ISIS Leopoldo II di Lorena funge da punto strategico di accoglienza, ospitando lo sportello "Info immigrati" aperto una volta al mese. Questo presidio rientra nella strategia del progetto di estendere e potenziare la funzione degli sportelli informativi sul territorio.

Denominazione della rete: "A scuola di pari opportunità" - educazione alla parità tra i sessi e al rispetto delle differenze

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ricerca le seguenti finalità condivise:

- Promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare, sensibilizzare e formare gli studenti, i docenti e i genitori;

- Promuovere campagne informative sul territorio, raccogliere e documentare buone pratiche;

- Avvalersi del supporto degli altri soggetti presenti sul territorio, sviluppando protocolli di intesa e accordi di collaborazione con gli Enti locali, altri Enti pubblici e con le associazioni attive sul territorio, o anche avvalendosi dell'apporto delle Forze dell'Ordine e delle strutture socio-sanitarie per affrontare situazioni più critiche, individuando percorsi comuni e condivisi, creando sinergie e aprendo la scuola al territorio;

- Promuovere la collaborazione con le associazioni del terzo settore attive sulle tematiche dei diritti umani, della violenza contro le donne e di genere, della promozione delle pari opportunità e non discriminazione, sia per quanto riguarda attività progettuali per le studentesse e gli studenti, sia per le attività di formazione per il personale scolastico;

- Promuovere l'attuazione della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in particolare, per la formazione del personale scolastico, il corso "Riforma-Mentis" già attivo sulla piattaforma Syllabus ed ogni altra iniziativa formativa futura.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE E STRATEGIE PER BES

Moduli formativi relativi a BES, DSA, DVA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: TEMATICHE SPECIFICHE

Strategie didattiche innovative, tecniche di digitalizzazione, discipline STEM, corsi di lingua inglese e metodologia CLIL, in linea con quanto previsto dal DM 65 e DM 66 nella progettualità attiva nella nostra scuola; formazione obbligatoria specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.); formazione specifica per tutor e referenti PCTO; iniziative di formazione promosse dal MIM, dall'USR, dalla Rete di Ambito e da enti riconosciuti ed autorizzati dal M

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, formazione "Generazioni connesse"; percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva; gestione degli alunni in difficoltà; didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socioculturale; prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); percorsi di formazione nell'ambito dell'educazione alla salute.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Didattica e nuove tecnologie e utilizzo delle piattaforme.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione specifica per AMBITI DISCIPLINARI

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE

Procedimenti amministrativi; normativa Privacy a scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); Primo soccorso D. Lgs. 81/08; Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.lgs. 81/08;

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano formativo, parte integrante del PTOF, in ragione e nel confronto attento con i documenti strategici dell'Istituto, il Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento e l'Atto di indirizzo del dirigente scolastico, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, ai progetti relativi ai PCTO, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico- educativa coerenti con il profilo autonomo della nostra scuola. Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, cardine del Piano di Miglioramento dell'istituto, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalla rete di ambito. Si propongono nove macroaree "che rappresentano l'intelaiatura entro la quale la scuola, coinvolgendo i propri docenti, potrà individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze degli insegnanti" di seguito riportate: 1. Autonomia didattica e organizzativa; 2. Valutazione e miglioramento; 3. Didattica per competenze e innovazione metodologica; 4. Potenziamento della didattica delle lingue straniere; 5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 6. Scuola e lavoro; 7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; 8. Inclusione e disabilità; 9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. Nell'implementazione del Piano, strutturato secondo un'ampia opportunità di scelte e con unità formative riservate a tutti i docenti, gli insegnanti saranno ampiamente coinvolti mediante il loro Piano di Sviluppo professionale, inserito nel Portfolio del docente, e articolato in tre aree: 1. Area delle competenze relative all'insegnamento (didattiche); 2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzative); 3. Area delle

competenze relative alla propria formazione (professionali).

Il Piano di Aggiornamento e Formazione a.s. 2025-2026 vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità, anche mediante accordi di rete sul territorio. Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto le seguenti tipologie di corsi:

 i corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione o in supporto alle attività progettuali PNRR attive nell'istituto, soprattutto DM 65 e DM 66 (Piattaforma FUTURA);

 i corsi proposti da MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

 gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

 gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Link al Piano di Formazione Docenti:

https://isisleopoldo2dilorena.edu.it/documento/piano-di-formazione-e-aggiornamento-personale-docente-a-s-2025-2026/

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione digitale (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione tecnica del sito web della scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Tematica dell'attività di formazione	Primo soccorso, antincendio
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie	

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito